



Bilancio di Missione

Insieme facciamo un Sud popoloso



 Immagine generata dall'intelligenza artificiale.
Il nostro obiettivo è renderla reale con l'impegno di tutti.

bilanciodimissione.it



Bilancio di Missione 2024



bilanciodimissione.it

INTRODUZIONE	5
PARTE PRIMA: LA FONDAZIONE CON IL SUD	8
1.1 Il contesto di riferimento	8
1.2 L'identità e la missione	8
1.3 La governance	9
1.4 Le linee di azione	13
PARTE SECONDA: IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	15
2.1 La struttura organizzativa	15
2.2 Il modello operativo e valutativo	16
2.3 Monitoraggio e valutazione delle iniziative finanziate	19
2.4 Il patrimonio	21
2.5 La comunicazione	22
PARTE TERZA: L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	26
3.1 Il percorso di attuazione della missione	26
3.2 Documento programmatico triennale e annuale	27
3.3 Attività istituzionale 2024	28
3.3.1 I progetti 'esemplari'	31
3.3.2 Partenariati istituzionali e bandi in cofinanziamento	38
3.3.3 Re-granting	43
3.3.4 Sostegno a programmi e reti di volontariato	43
3.3.5 Formazione quadri Terzo settore (FQTS) 2024	46
3.3.6 Le fondazioni di comunità	47
3.3.7 Altre iniziative finanziate	49
3.4 Erogazioni al 31 dicembre 2024 – Dati riepilogativi	49
3.5 Monitoraggio e valutazione delle iniziative sostenute	53
PARTE QUARTA: IL BILANCIO 2024	55
4.1 Relazione sulla gestione del portafoglio finanziario	55
4.1.1 Il quadro economico e finanziario	55
4.1.2 La strategia di investimento adottata	57
4.1.3 Il risultato della gestione	60
4.1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	63
4.1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio	63
4.2 Bilancio	64
4.2.1 Stato Patrimoniale	64
4.2.2 Conto Economico	66
4.2.3 Rendiconto finanziario	68
4.3 Nota integrativa	69
4.3.1 Principi di redazione del bilancio	69
4.3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale	71
4.3.3 Voci del Passivo Patrimoniale	85
4.3.4 Voci del Conto Economico	95
RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE	104
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	108

INDICE DELLE TABELLE	
Tabella 1 – Scala di valutazione	20
Tabella 2 – Programmazione 2024	28
Tabella 3 – Attività istituzionale 2024	30
Tabella 4 – Progetti in cofinanziamento 2024	37
Tabella 5 – Altre iniziative 2024	49
Tabella 6 – Linee di azione	50
Tabella 7 – Iniziative istituzionali	51
Tabella 8 – Contributi assegnati per sede legale partner e popolazione residente	51
Tabella 9 – Risorse, contributi e iniziative	52
Tabella 10 – Prospetto delle valutazioni in itinere, finali ed ex post	53
INDICE DELLE FIGURE	
Figura 1 - Organico (espresso in ULA, tenendo conto dei part time)	16
APPENDICE	113

INTRODUZIONE

Il 2024 rappresenta un po' l'anno della "maturità" per la Fondazione con il Sud. Sono trascorsi 18 anni dalla sua costituzione e il paesaggio sociale del Sud Italia di fronte al quale ci troviamo è profondamente cambiato. Da un lato, un Sud che ha perso quasi un milione di residenti, scendendo sotto la soglia dei 20 milioni di abitanti, un Sud che ha sofferto e continua a soffrire per un incessante processo di spopolamento, soprattutto delle aree interne e concentrato nelle fasce di età giovanili. Un Sud che continua a rincorrere con enorme fatica il resto del Paese, mantenendo ampie le distanze in termini di disoccupazione giovanile e tasso di occupazione femminile; ma anche nella offerta dei servizi pubblici essenziali come ospedali, scuole, trasporti. Dall'altro lato, però, c'è anche un Sud in cui il Terzo settore ha perseguito e continua a perseguire un percorso di irrobustimento, non solo come risposta naturale a un vuoto di spesa pubblica da riempire, ma anche per l'acquisizione della capacità di restituire un senso all'abitare il Sud. C'è, dunque, un Terzo settore che è "maturato", potremmo dire, insieme alla Fondazione, che dal canto suo in questo lungo arco temporale ha offerto il proprio contributo non solo in termini di risorse – circa 300 milioni di euro erogati nei suoi primi diciott'anni di vita – ma soprattutto per la capacità di prestare ascolto al Sud e alla sua domanda di futuro. Anche nel corso di quest'anno la Fondazione ha lavorato per restituire attenzione e centralità alle istanze sociali; per sperimentare azioni innovative coinvolgendo, insieme alle realtà associative impegnate quotidianamente nella generazione di valore sociale, altre fondazioni e altri partner che mai o solo occasionalmente si erano affacciati nelle regioni meridionali.

Come è diventato concreto questo impegno nell'arco dell'anno trascorso? Sono stati pubblicati nuovi bandi e selezionati progetti su linee di intervento e temi strategici per la Fondazione con il Sud, come il volontariato, la cura e la valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), senza mai perdere di vista la cura delle persone, dei cittadini.

Con la nuova edizione del **bando per il sostegno al "volontariato"**, in particolare, sono stati selezionati 33 progetti, a fronte delle oltre 300 proposte ricevute, in grado di favorire la partecipazione dei cittadini ad esperienze di cittadinanza attiva e di solidarietà, mettendo in circolo nuove energie per l'intera società. Per ampliare la platea degli interlocutori della Fondazione questo bando è stato riservato a enti capofila che non hanno mai svolto tale ruolo.

Sul tema della valorizzazione dei beni comuni, tutti gli ambiti sono stati al centro dell'azione della Fondazione nel corso del 2024. In riferimento alla cura dell'ambiente, è stato pubblicato il **Bando per l'economia circolare al Sud** con

l'obiettivo di sostenere pratiche di economia circolare a impatto sociale in grado di ridurre gli sprechi ed estendere la vita utile dei prodotti. Sono stati sostenuti, inoltre, **8 nuovi progetti di valorizzazione su 12 beni confiscati alle mafie**, con l'obiettivo di restituirli alle comunità attraverso iniziative di natura sociale, culturale ed economica, in grado di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio circostante. Infine, sul tema specifico della **valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale** sono proseguite le collaborazioni con enti pubblici come il Comune di Taranto, che ha portato alla selezione di un progetto di blue economy per la valorizzazione di palazzo Amati; con il Ministero della cultura (Direzione regionale Musei Puglia) per la pubblicazione di un avviso congiunto per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato finalizzato alla valorizzazione del Castello Carlo V di Lecce; con il Comune di Catanzaro e con l'Università degli Studi «Magna Græcia» per la valorizzazione del Complesso monumentale San Giovanni di Catanzaro mediante un avviso congiunto per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato. Questi ultimi avvisi sono stati pubblicati nei primi mesi del 2025.

Sul tema **socio-sanitario**, si è conclusa la valutazione del bando pubblicato nell'anno precedente con la selezione di 12 nuovi progetti volti a migliorare il benessere dei caregiver familiari di persone con elevato carico di cura. Mentre nell'ambito delle "iniziative innovative", è stato pubblicato un **bando per il reinserimento sociale e lavorativo di persone detenute ('Evado a lavorare')**, per il quale sono pervenute 63 proposte ed è stato siglato un accordo con il Comune di Napoli per realizzare congiuntamente una iniziativa che sperimenti l'inserimento abitativo di 5 famiglie Rom e Sinti del campo di Scampia "Cupa Perillo" in altrettanti beni confiscati alla criminalità organizzata, avviando percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Anche nel 2024, la Fondazione ha tenuto fede alla sua identità perfettamente racchiusa nel "con" del suo nome e che indica l'inequivocabile volontà di lavorare insieme e costruire alleanze. Non solo sono stati sostenuti **8 nuovi progetti insieme a 32 enti cofinanziatori**, ma sono proseguite o sono nate nuove collaborazioni con partner che operano sia a livello nazionale che internazionale. In particolare, in collaborazione con Fondazione Moleskine, nell'ambito della call **'Creativity Pioneers 2024'**, sono state sostenute 8 organizzazioni che utilizzano la leva della creatività come strumento di cambiamento sociale. È stata pubblicata la quarta edizione del bando **'Biblioteche e comunità'**, promosso in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura per promuovere il ruolo delle biblioteche comunali nel Sud Italia come luoghi di confronto culturale e inclusione sociale. Con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti è stato pubblicato un **bando per l'attivazione di ecosistemi culturali nel Mezzogiorno**, favorendo l'attivazione di processi di Sviluppo locale fondati sulla valorizzazione dei beni comuni. Con Fondosviluppo è stata attivata **una collaborazione volta a sostenere lo sviluppo di cooperative sociali** rafforzandone la dimensione imprenditoriale e generando al contempo un concreto impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento.

Rientrano nel novero dei partenariati istituzionali anche le iniziative **'Per aspera ad astra'** e il programma di sostegno ai migranti entrambe con Acri, e **'Never Alone'** un'iniziativa con fondazioni italiane ed europee per rispondere in maniera coordinata e organica al fenomeno migratorio che interessa i minori che arrivano in Italia.

La Fondazione prosegue, inoltre, le collaborazioni attivate con due fondazioni internazionali attraverso accordi di **regranting sul tema dell'orientamento scolastico-professionale** (con JP Morgan Foundation) e del **contrasto alla violenza di genere**. Nel 2024 è stato stipulato un ulteriore accordo di **regranting in collaborazione con la Peter Mozino Foundation** per la gestione di un fondo memoriale dedicato al sig. Peter Mozino, cittadino americano originario di Montebello Jonico (RC), volto alla gestione della biblioteca multimediale attivata per volontà del fondatore nel suo comune di origine. L'avviso è già stato pubblicato nel 2025.

Tra le iniziative di regranting rientra anche il **progetto europeo Sofigreen** che intende contribuire alla transizione ecologica delle imprese dell'economia sociale e solidale (SSEE) agevolando l'accesso a finanziamenti dedicati.

È stato rinnovato l'intervento **FQTS - Formazione dei Quadri del Terzo settore meridionale**, prevedendo un focus sul tema del coinvolgimento delle comunità locali meridionali.

È su questa base, e consapevole dello scenario rappresentato in apertura, che proseguirà l'impegno della Fondazione anche nei prossimi anni con un obiettivo strategico principale che sarà quello di ridare slancio ai processi di rigenerazione del Sud, provando a contrastare il fenomeno dello spopolamento in collaborazione con tutti gli attori che ne condividono l'impegno per lo sviluppo sociale ed economico del Sud. Sarà sempre più necessario superare la logica del singolo e farsi comunità, stringere alleanze e collaborare. La Fondazione è già a lavoro.

Stefano Consiglio

PRESIDENTE FONDAZIONE CON IL SUD



PARTE PRIMA: **La Fondazione Con Il Sud**

1.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione con il Sud (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: si tratta della prima esperienza realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la coesione sociale, riconoscendola come preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle Fondazioni di origine bancaria e quello del Terzo settore. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi e di interpretazione più ampia del concetto di "pubblico".

È con questa consapevolezza che la Fondazione con il Sud ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

1.2 L'IDENTITÀ E LA MISSIONE

La Fondazione, costituita nel 2006, si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Mezzogiorno. L'esperienza di una moderna filantropia, propria delle Fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del Terzo settore, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

La missione della Fondazione con il Sud è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

L'espressione "infrastrutturazione sociale" fa riferimento allo sviluppo di strutture immateriali, ovvero di reti rela-

zionali, che danno l'opportunità di mettere in collegamento una molteplicità di luoghi e di soggetti, di farli conoscere, dialogare e lavorare insieme per il bene comune. In particolare, la Fondazione incentiva percorsi di coesione sociale al Sud per favorirne lo sviluppo, sostenendo progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra realtà che intendono impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La Fondazione promuove iniziative di economia civile, la cultura della donazione, la partecipazione attiva al welfare di comunità, valorizzando le risorse sociali e culturali locali, perché siano sempre più forza motrice di uno sviluppo che parte dal territorio.

Tale documento completa il ciclo della programmazione triennale 2022-2024. Nel redigerlo si è infatti scelto di confermare il modello, la nomenclatura e la ratio esplicitate del documento programmatico del triennio concluso lo scorso 31 dicembre.

1.3 LA GOVERNANCE

Lo Statuto della Fondazione con il Sud prevede una struttura di governo duale (organo di indirizzo e organo di gestione), alla stregua delle migliori esperienze a livello internazionale in materia di governance.

Il Consiglio di amministrazione sovrintende alla gestione della Fondazione e il Comitato di indirizzo detiene le funzioni di orientamento generale e di definizione dei criteri e dei piani di intervento. Entrambi gli organi sono presieduti dal Presidente, personalità indipendente con il compito di assicurare l'opportuno raccordo tra essi, ma anche la snellezza e l'incisività necessarie nella vita operativa della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per un solo ulteriore mandato, è composto da nove membri: quattro in rappresentanza delle Fondazioni fondatrici, quattro di espressione degli enti di volontariato fondatori e il Presidente della Fondazione. Il Consiglio di amministrazione nomina il Direttore Generale, che cura la gestione della Fondazione.

Il Comitato di indirizzo, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per un solo ulteriore mandato, è composto da venti membri, anch'essi espressi in eguale proporzione dalle Fondazioni fondatrici e dagli enti di volontariato fondatori.

Il Comitato di indirizzo è presieduto, senza diritto di voto, dal Presidente della Fondazione. Al fine di favorirne l'operatività, è stata prevista la creazione di un Coordinamento composto da quattro componenti dello stesso e dal Presidente della Fondazione, con la responsabilità di esaminare e istruire gli argomenti trattati.

Accanto a questi due organi è presente il Collegio dei Fondatori, composto dai fondatori, che gioca un ruolo determinante non solo a garanzia dell'imparzialità del processo di nomina degli organi, ma anche quale soggetto di riferimento per pareri sottoposti dal Comitato di indirizzo o dal Consiglio di amministrazione.

Sono inoltre presenti due organi di controllo dell'attività della Fondazione.

Il Collegio sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati, al pari dei componenti degli altri organi, dal Collegio dei Fondatori, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore contabile, nominato dal Collegio dei Fondatori, verifica la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, agli accertamenti eseguiti e alle norme sulla redazione del bilancio.

Nel 2023 si è proceduto al rinnovo delle cariche e alla nomina del Presidente, dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato di indirizzo e del Collegio sindacale.

Gli organi risultano come di seguito composti.

Organi Statutari

PRESIDENTE

Stefano Consiglio

COLLEGIO DEI FONDATORI

Forum Nazionale del Terzo settore
 Fondazione Agostino De Mari
 Fondazione Banca del Monte di Rovigo
 Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza
 Fondazione Banco di Napoli
 Fondazione Carivit
 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
 Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
 Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila
 Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata
 Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo
 Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia
 Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde
 Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
 Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
 Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
 Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
 Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
 Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
 Fondazione Cassa di Risparmio di Cento
 Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
 Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello
 Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia
 Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
 Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
 Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
 Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo
 Fondazione Estense
 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
 Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno
 Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
 Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
 Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
 Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
 Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi
 Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto
 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia – Pietro Manodori
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Fondazione dei Monti Uniti di Foggia
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Fondazione di Modena
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione di Sardegna
Fondazione di Venezia
Fondazione Friuli
Fondazione Livorno
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Fondazione Monte di Lombardia
Fondazione Monteparma
Fondazione Pescaraabruzzo
Fondazione Puglia
Fondazione Roma
Fondazione Sicilia
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Consiglio, Presidente

Raffaele Bonsignore, Fondazione Sicilia

Simone Giovanni Bucchi, CSVnet

Lamberto Cavallari, ANPAS

Francesca Coleti, ARCI

Vincenzo De Bernardo, Federsolidarietà

Donato Nitti, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Cinzia Pagni, Fondazione Livorno

Ezio Raviola, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

COMITATO DI INDIRIZZO

Stefano Consiglio, Presidente

Franco Bagnarol, MoVi

Filippo Capellupo, UNPLI

Annunziato Cirino Groccia, Legambiente

Domenico Credendino (Coordinamento Cdl), Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Stefania Di Agostino, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Ilaria Fontanin, ANOLF

Aldo Ligustro, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia

Vincenzo Maco, UISP

Nicola Mattoscio, Fondazione Pescaraabruzzo

Giancarlo Moretti (Coordinamento Cdl), MCL

Maurizio Mumolo (Coordinamento Cdl), Forum del Terzo settore

Roberto Reggi, Fondazione di Piacenza e Vigevano

Giorgio Righetti (Coordinamento Cdl), ACRI

Gabriella Sarracco, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Valentina Pia Scala, ACLI

Alessandro Massimiliano Seminati, CSVnet

Marzia Sica, Fondazione Compagnia di San Paolo

Elena Tonzzer, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Monica Eleonora Vanni, Legacoopsociali

Monica Villa, Fondazione Cassa di Risparmio delle province Lombarde

COLLEGIO SINDACALE

Mariella Mendogni, Presidente

Altri componenti effettivi: **Libero Mario Mari**, **Piero Petrecca**

Componenti supplenti: **Manuela Grandi**, **Giuseppe Merante**

REVISORE CONTABILE

Damiano Zazzeron

DIRETTORE GENERALE

Marco Imperiale

1.4 LE LINEE DI AZIONE

Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione con il Sud sostiene progetti e iniziative promossi da organizzazioni del Terzo settore, in collaborazione e sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, volti a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali. La Fondazione persegue i propri obiettivi di missione promuovendo le idee, le energie e le competenze già presenti sul territorio che, grazie alle risorse messe a disposizione, possano aggregarsi per la realizzazione di progetti e interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale sociale.

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, programmi di sostegno al volontariato e fondazioni di comunità.

Progetti esemplari

La Fondazione sostiene progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di riferimento di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel meridione. Progetti, quindi, "esemplari", che prevedono la creazione di partnership tra organizzazioni del Terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, in ambiti ben definiti:

- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni" (ambientali, culturali, beni confiscati alle mafie);
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati e iniziative innovative su diverse tematiche (es. carceri, donne);
- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione.

La Fondazione sostiene, inoltre, negli stessi ambiti, iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud.

Un'ulteriore modalità di intervento con cui la Fondazione si interfaccia con altri soggetti erogatori nazionali e internazionali, aventi finalità coincidenti o coerenti con la propria missione, è quella dei partenariati istituzionali.

Programmi di sostegno al volontariato

La Fondazione promuove programmi di sostegno al volontariato. Si tratta di una linea di intervento volta a rafforzare il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio. Visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni e delle reti di volontariato, la Fondazione intende sostenerne il consolidamento, il potenziamento e l'impatto sul territorio, anche favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

Fondazioni di comunità

Insieme ai progetti esemplari e ai programmi di sostegno al volontariato, la Fondazione promuove e sostiene la nascita di fondazioni di comunità, ovvero soggetti rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale. Attraverso la combinazione organica di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici), le fondazioni di comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo. La loro valenza strategica consiste soprattutto nella possibilità di diffondere capillarmente la cultura del "bene comune", orientando le azioni su obiettivi rilevanti per il territorio e, dunque, coinvolgendo più facilmente la collettività nella partecipazione alla raccolta delle risorse e nel controllo sulle erogazioni. Le fondazioni di comunità

rappresentano quindi un potente strumento di infrastrutturazione sociale, in quanto:

- aggregano una molteplicità di enti a vario titolo rappresentativi di un territorio di riferimento, accomunati da un obiettivo condiviso rappresentato dal “bene comune” della propria comunità;
- diffondono la cultura della responsabilità del cittadino nei confronti della comunità di appartenenza, attraverso l’azione di ascolto dei bisogni e l’attività di raccolta fondi;
- sostengono la realizzazione di interventi in campo sociale volti al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli.

Con i Bambini **Impresa sociale**

In seguito alla firma del protocollo d’intesa con il Governo per la costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nel 2016 la Fondazione con il Sud è stata indicata dall’ACRI quale soggetto attuatore dello stesso. La Fondazione ha quindi proceduto alla costituzione di una nuova società, denominata ‘Con i Bambini Impresa sociale’, totalmente partecipata dalla Fondazione stessa, al fine di avere una netta distinzione rispetto alle proprie attività ordinarie, assicurando così un livello di massima trasparenza e tracciabilità nella rendicontazione dei risultati e dei costi.

L’operatività del Fondo è stata pertanto affidata a Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, costituita il 15 giugno 2016.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore, inizialmente istituito in via sperimentale per tre annualità (2016-2018), è stato prorogato fino al 2027.

PARTE SECONDA:

Il modello organizzativo e gestionale

2.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione è, fin dalla sua costituzione, ispirata ai principi di efficienza, flessibilità e multiculturalità. In ogni sua componente, la Fondazione pone costante attenzione a mantenere un sano ed efficiente rapporto tra le risorse impiegate e le attività svolte. Pur tenendo conto delle competenze necessarie a svolgere tutte le mansioni previste, viene favorita l'intercambiabilità delle risorse e la capacità delle persone di far fronte alle mutevoli esigenze dettate dalla complessità dei propri compiti. Nei rapporti interni si coltivano l'entusiasmo, la dedizione e l'idealità delle persone.

La struttura della Fondazione è divisa nelle seguenti aree organizzative:

DIREZIONE GENERALE

Funzioni: Esecuzione delibere degli organi sociali; supporto di coordinamento delle funzioni tecniche; gestione del personale, organizzazione e processi interni; gestione del patrimonio; relazione esterne; formazione.

AREA AMMINISTRAZIONE, FINANZA E SEGRETERIA

Funzioni: Contabilità, fiscalità e bilancio di esercizio; liquidazioni; gestione patrimoniale; amministrazione del personale; rapporti con fornitori e uffici; attività di segreteria e logistica.

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Funzioni: coordinamento generale; comunicazione delle attività istituzionali; ufficio stampa, newsletter, promozione e web; segreteria organizzativa eventi.

AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Funzioni: coordinamento e gestione tecnico-operativa di bandi; iniziative in cofinanziamento; fondazioni di comunità; istruttoria delle richieste di finanziamento; partenariati istituzionali; monitoraggio tecnico e finanziario; sistemi informativi.

Le aree sono integrate con le corrispondenti e analoghe aree operative della controllata 'Con i Bambini', con cui sono condivise tutte le principali funzioni apicali.

L'organico della Fondazione al 31 dicembre 2024 si compone di 24 dipendenti (17 donne e 7 uomini), corrispondenti a 22,75 unità lavorative annue calcolate tenendo conto dei contratti part time.

Figura 1 - Organico (espresso in ULA, tenendo conto dei part time)

Funzione	ULA 31/12/2023				ULA 31/12/2024				ULA AL NETTO DEI LAVORATORI IN DISTACCO 31/12/2024			
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE
Direzione Generale	1	-	1	2	1	-	2	3	0,50	-	2	2,50
Attività Istituzionali	-	4	8,75	12,75	-	4,85	6,9	11,75	-	2,53	6,45	8,98
Amministrazione e segreteria	1	-	3,25	4,25	1	-	2,75	3,75	0,50	-	2,50	3
Comunicazione e relazioni esterne	1	-	3,25	4,25	1	-	3,25	4,25	0,50	-	2,85	3,35
TOTALE	3	4	16,25	23,25	3	4,85	14,9	22,75	1,50	2,53	13,80	17,83

Il numero delle risorse in dotazione comprende il personale in distacco presso Con i Bambini che, oltre ad aver permesso l'avviamento e il consolidamento del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (dal 2016 ad oggi), continua a garantire il presidio delle attività di direzione e coordinamento della controllata: il Direttore e le principali figure di coordinamento di Con i Bambini svolgono infatti queste funzioni "trasversalmente" nelle due organizzazioni. Tenendo conto della quota parte di monte ore svolta in distacco, il numero di collaboratori "effettivi" della Fondazione con il Sud è pari a 17,8 unità lavorative. Il costo delle risorse e le modalità operative dello stesso sono regolati da un apposito contratto di distacco.

Con riferimento alla selezione del personale, la Fondazione è dotata, sin dalla sua costituzione, di una procedura interna per garantire l'individuazione dei migliori profili professionali in relazione alle posizioni aperte. Attraverso la pubblicazione di un annuncio sul proprio sito web vengono raccolte le candidature, sottoposte ad una prima valutazione su base curriculare. Successivamente, i candidati ritenuti più idonei sono incontrati in colloqui conoscitivi e si procede alla individuazione di una rosa ristretta di candidati sottoposta al Consiglio di amministrazione per la scelta finale.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto dei principi organizzativi sopra richiamati, la Fondazione si avvale di risorse e competenze esterne in funzione delle specifiche esigenze, con particolare riferimento al processo di gestione del patrimonio e alla valutazione ex ante delle proposte di progetto.

2.2 IL MODELLO OPERATIVO E VALUTATIVO

La Fondazione adotta un modello di gestione operativo orientato a ottenere efficienza, efficacia e, soprattutto, la massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder.

In tale ottica è stato adottato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01, sottoposto anche ad un costante processo di aggiornamento e di miglioramento (l'ultima revisione, finalizzata a introdurre il dispositivo del *whist-*

leblowing, era in corso al 31 dicembre 2023 e si è conclusa nel mese di marzo 2024). In esso è definito il *corpus* procedurale della Fondazione, un sistema di regole che tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione sono chiamati ad osservare, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con soggetti esterni. L'Organismo di vigilanza è preposto a vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del modello.

Il modello operativo identifica le seguenti specifiche procedure (ognuna descritta in uno specifico protocollo interno):

- formazione del bilancio;
- ciclo passivo (acquisto di beni e servizi; assegnazione di consulenze e incarichi professionali a terzi);
- gestione del personale dipendente e dei collaboratori (selezione, assunzione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori; gestione dei rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza);
- gestione dei rapporti con la Pubblica amministrazione (presentazione di richieste di provvedimenti autorizzativi e/o di certificati, nonché presentazione di dichiarazioni; ottenimento di provvedimenti autorizzativi e/o di certificati; richiesta, ottenimento e gestione di finanziamenti pubblici; comunicazione di dati di qualsiasi natura ad enti pubblici; rapporti istituzionali con Ministeri ed enti territoriali; verifiche, ispezioni e accertamenti; pre-contenziosi di qualsiasi natura e contenzioso civile, penale, amministrativo, giuslavoristico, arbitrale);
- gestione dei pagamenti (gestione dei pagamenti; gestione dei conti correnti bancari e relative riconciliazioni; gestione della piccola cassa);
- gestione ed erogazione dei contributi (valutazione ex ante; monitoraggio; liquidazione; revoche).

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la Fondazione con il Sud ha nominato il Responsabile della Protezione Dati (RPD).

La selezione delle proposte di progetto

Il processo di selezione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi pubblicati dalla Fondazione è regolato da una procedura di volta in volta approvata dal Consiglio di amministrazione, che di norma coinvolge i seguenti attori:

- l'area Attività istituzionali della Fondazione, che predispone l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito in base ai criteri previsti nei bandi/inviti e supporta i partenariati con attività di accompagnamento e co-progettazione;
- gli esperti indipendenti, eventualmente nominati dal Consiglio di amministrazione, dotati di competenze adeguate nell'ambito di intervento del bando/invito, che effettuano la valutazione delle proposte in riferimento ai requisiti tecnico-specialistici richiesti;
- un gruppo di lavoro, costituito dai componenti del Consiglio di amministrazione, dagli esperti eventualmente nominati, dal Direttore e dai collaboratori della Fondazione, che esamina la valutazione delle proposte effettuata dagli esperti e predispone una proposta di delibera per il Consiglio;
- il Consiglio di amministrazione che, sulla base del lavoro svolto e presentato dal Direttore, esprime la propria valutazione e delibera in merito ai progetti da finanziare.

In seguito alla delibera del Consiglio di amministrazione, gli uffici della Fondazione provvedono a comunicare gli esiti del processo di selezione a tutti i partecipanti, non solo per incrementare il livello di trasparenza dei propri processi, ma anche per fornire elementi utili affinché essi possano affinare le proprie capacità progettuali e aumentare le possibilità di vedere finanziate future proposte di progetto.

La procedura di valutazione combina le competenze tecniche interne della Fondazione (riferibili soprattutto alle caratteristiche del partenariato proponente, alla qualità del progetto esecutivo, alla qualità e rilevanza del cofinanziamento, ecc.) e le competenze specialistiche degli esperti negli ambiti di intervento con la visione strategica e la

conoscenza del Terzo settore di cui il Consiglio di amministrazione è in possesso.

I principali criteri di valutazione, individuati dal Comitato di indirizzo, integrati per ciascun bando/invito in modo specifico in relazione alle finalità perseguite, sono:

A) in relazione all'idea proposta:

- coerenza con le finalità delle iniziative messe in campo dalla Fondazione;
- strategia di intervento e sua efficacia;
- contenuto di innovazione;
- impatto sociale;

B) in relazione alle caratteristiche del partenariato:

- competenze e professionalità;
- trasparenza e affidabilità;
- messa in rete e rappresentatività del territorio;
- apporto di risorse provenienti da altri soggetti;

C) con riferimento alla qualità progettuale:

- conoscenza del problema e del contesto;
- coerenza interna tra obiettivi, strategia, risorse e tempi;
- efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- monitoraggio e valutazione;
- continuità, sostenibilità e replicabilità delle azioni;
- comunicazione.

A partire dal 2017 la Fondazione ha introdotto con successo una piattaforma informatica (denominata Chàiros) che abilita gli enti alla partecipazione a bandi e iniziative con l'invio della relativa documentazione. La piattaforma web è stata realizzata completamente in ambienti di sviluppo *free of use* e con componenti *open source*. Può gestire contemporaneamente numerosi bandi e consente ad un numero elevato di utenti (almeno 5.000) di "applicare" senza perdite di *performance*.

Il nuovo sistema consente anche di gestire online tutte le attività di monitoraggio e di rendicontazione, con la completa dematerializzazione dei processi di acquisizione documentale.

Inoltre, esso offre la possibilità di aggiornare direttamente, in qualsiasi momento, il profilo e la documentazione della propria organizzazione e di seguire lo stato di avanzamento dei progetti inviati.

2.3 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZIATE

Il sistema di monitoraggio e valutazione attuato dalla Fondazione è orientato a istaurare rapporti di collaborazione e accompagnamento verso i soggetti beneficiari dei contributi, con l'obiettivo di sostenerli nella realizzazione delle attività progettuali e favorire il conseguimento degli obiettivi previsti.

Il sistema di monitoraggio e valutazione rappresenta, oltre che una concreta manifestazione di attenzione verso i destinatari dei contributi, un atto di responsabilità e di garanzia nei confronti degli stakeholder sul corretto utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione. Le attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione si avviano durante la fase di progettazione esecutiva delle proposte finanziabili, proseguono nel corso della fase attuativa dei progetti e si concludono diversi anni dopo il termine dei finanziamenti.

Al fine di garantire la massima continuità del percorso di accompagnamento, ogni iniziativa è seguita lungo tutto il ciclo attuativo dagli stessi collaboratori della funzione di Monitoraggio dell'area Attività istituzionali. Il processo di accompagnamento prevede la raccolta delle informazioni utili per comprendere l'andamento delle iniziative, per verificare il raggiungimento dei risultati attesi, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e per intervenire nei casi di criticità.

L'attenzione al monitoraggio consente, quindi, alla Fondazione di: i) comprendere l'effetto prodotto dalle iniziative finanziate in termini di numerosità e tipologia delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti; ii) verificare se gli interventi finanziati siano conformi alle modalità attuative previste, iii) valutare quali effetti producano sul territorio in termini di efficacia e crescita del capitale sociale.

Il sistema di monitoraggio e valutazione alimenta progressivamente l'attività di programmazione della Fondazione, garantendo un modello circolare gestione delle informazioni dalla fase attuativa dei progetti alle fasi di definizione delle linee erogative, di istruttoria e di valutazione delle richieste di finanziamento ricevute.

I risultati del lavoro di monitoraggio sono annualmente elaborati all'interno di una "relazione di monitoraggio", poi sottoposta agli organi sociali della Fondazione. Tale momento è diventato utile occasione per riflettere sul lavoro della Fondazione e sul conseguimento dei suoi obiettivi di medio e lungo periodo.

La liquidazione delle diverse tranche di contributo, come le eventuali modifiche e rimodulazioni dei progetti finanziati sono collegate, nei processi decisionali interni alla Fondazione, alle valutazioni di merito formulate dagli uffici rispetto all'andamento dei diversi progetti.

L'attività di monitoraggio è articolata in due principali ambiti di analisi: a) il monitoraggio tecnico, che prende in esame i processi di implementazione dei progetti finanziati e il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi b) il monitoraggio economico-finanziario, che prende in esame i costi sostenuti dai progetti finanziati e prevede un controllo di congruenza, formale e sostanziale, delle spese sostenute;

L'applicazione delle funzioni di monitoraggio avviene attraverso la piattaforma informatica Chàiros (www.chairos.it) progettata e autonomamente sviluppata dalla Fondazione con il Sud.

Attraverso la piattaforma Chàiros è stato possibile implementare due importanti strumenti che caratterizzano il sistema di monitoraggio della Fondazione: i) un'alberatura standardizzata di risultati e indicatori collegati a tutti gli ambiti d'intervento della Fondazione; ii) un sistema strutturato di raccolta dei micro dati relativi ai beneficiari dei progetti che prevedono attività di accompagnamento individualizzato (la "scheda beneficiari").

La concreta attuazione delle attività di accompagnamento è realizzata mediante l'interazione diretta e continua con i soggetti responsabili e i partner dei progetti finanziati che si basa sul quotidiano servizio di assistenza telefonica, sullo scambio di posta elettronica, sui frequenti meeting on line di confronto con i gruppi di coordinamento, sui sopralluoghi tecnici organizzati nei territori di intervento e presso le sedi di realizzazione delle attività, sugli incontri per ascoltare direttamente i beneficiari.

Il monitoraggio tecnico consente alla Fondazione di svolgere anche una funzione di valutazione sia sui singoli progetti sostenuti che sugli esiti complessivamente prodotti nell'ambito dei diversi bandi e ambiti di intervento.

La valutazione, oltre che nel corso dell'attuazione dei progetti (in itinere) e alla loro conclusione, viene prolungata con una rilevazione effettuata a distanza di anni dal termine formale delle iniziative, al fine di rilevare quale eredità esse abbiano lasciato sul territorio (monitoraggio ex post).

La regolare disponibilità di dati sull'andamento dei progetti e il continuo confronto consentono un esercizio valutativo che approfondisce sia i processi attuativi messi in atto dai singoli progetti che i risultati e gli obiettivi conseguiti. Per ciascuna iniziativa viene elaborato, periodicamente, un giudizio di valutazione che assume diversi significati in relazione al ciclo attuativo del progetto: in itinere, finale ed ex post. Sulla base di un criterio strategico per la Fondazione e trasversale a tutti i progetti, ovvero del conseguimento degli obiettivi specifici, dichiarati dai progetti in sede di ammissione al finanziamento, a ciascun progetto è assegnato un giudizio ordinato all'interno di una scala di intensità costruita su 6 livelli.

Tabella 1 – Scala di valutazione

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE CORRISPONDENTE
A+, Eccellente	10	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti sono superiori alle attese e migliorativi rispetto agli obiettivi di progetto.
A, Ottimo	9	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti sono in linea con le attese e coerenti con gli obiettivi di progetto.
B, Buono	7	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano scostamenti che non consentono il pieno conseguimento degli obiettivi di progetto.
C, Sufficiente	5	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano ritardi e scostamenti che incidono in modo molto significativo sul conseguimento degli obiettivi di progetto.
D, Insufficiente	3	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano ritardi e scostamenti tali da non consentire il conseguimento degli obiettivi di progetto. Autorizzazione alla liquidazione da parte del CdA.
E, Gravemente insufficiente	0	L'attuazione dell'intervento è definitivamente bloccata o interrotta e non si registrano risultati. In questo gruppo sono inserite anche le iniziative che non danno riscontro alle richieste di aggiornamento da parte della Fondazione. Autorizzazione alla liquidazione da parte del CdA.

I singoli giudizi di valutazione sono elaborati per tutte le progettualità considerate "valutabili", per le quali sono definite e standardizzate le attività di monitoraggio tecnico, e in ciascuno dei momenti formali di verifica tecnica che scandisce il ciclo attuativo dei progetti.

In relazione allo stato di attuazione degli interventi, le valutazioni esprimono significati differenti:

- la valutazione 'in itinere' (V1 e V2) esprime l'esito delle verifiche dei processi attuativi e del conseguimento dei risultati intermedi previsti dai progetti. Per ogni iniziativa è realizzata una valutazione 'in itinere' ad un terzo (V1) e a due terzi (V2) del suo ciclo attuativo;
- la valutazione finale (V3) esprime il giudizio conclusivo sul contributo apportato dal progetto al conseguimento degli obiettivi previsti e sul cambiamento eventualmente generato sui destinatari diretti e sui contesti di riferimento;
- la valutazione 'ex post' (V4), oltre a fornire un'indicazione sulla eventuale emersione dal progetto di un modello efficace di intervento, è orientata a fornire un giudizio sulla continuità nel tempo delle attività e delle relazioni di partenariato.

Il giudizio valutativo su ciascun progetto è accompagnato sempre da un "commento di valutazione" che, con l'obiettivo di informare la direzione, gli organi societari e gli stakeholder sull'effettivo esito dell'intervento, espone in forma

sintetica i criteri, le informazioni e i nessi logici sottostanti la formulazione del giudizio di valutazione. I commenti su tutte le singole iniziative in corso sono riportati, divisi per strumento erogativo, nel secondo volume di questa relazione.

2.4 IL PATRIMONIO

Il patrimonio costitutivo della Fondazione con il Sud ammonta a € 314.801.028.

Le previsioni statutarie indicano la possibilità di incrementare il patrimonio attraverso eventuali:

- erogazioni o conferimenti ulteriori da parte dei Fondatori;
- conferimenti di beni mobili e immobili, lasciti, liberalità e introiti di qualsiasi genere provenienti da enti o da privati;
- avanzi di gestione portati a nuovo.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli enti fondatori sulla base di un impegno pluriennale. Per il quinquennio 2022-2026, le Fondazioni di origine bancaria aderenti ad ACRI hanno confermato il loro impegno a sostegno delle attività della Fondazione con il Sud per la realizzazione della sua missione. Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto della Fondazione è pari a € 439.411.410.

Lo Statuto attribuisce al Comitato di indirizzo la responsabilità di definire gli orientamenti relativi alla **gestione del patrimonio**, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento; al Consiglio di amministrazione spetta, invece, la gestione del patrimonio nel rispetto di tali indirizzi.

Gli orientamenti deliberati dal Comitato di indirizzo definiscono il ruolo strategico-strumentale della gestione delle risorse finanziarie, in modo che essa produca le risorse utili a massimizzare l'impatto sociale degli interventi istituzionali della Fondazione. A tal fine la gestione del patrimonio è ispirata a criteri di diversificazione del rischio degli investimenti, secondo parametri che coniughino convenientemente l'esigenza di conservarne il valore e di ottenere dallo stesso un idoneo rendimento, adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Per esplicitare tali obiettivi, il Consiglio di amministrazione individua *benchmark* di lungo e di breve periodo con riferimento all'allocazione tendenziale del patrimonio in investimenti azionari diversificati, in investimenti obbligazionari diversificati, in titoli di stato e investimenti alternativi a basso profilo di rischio, tenendo anche conto di criteri etici.

Gli attivi eccedenti il patrimonio netto sono impiegati in investimenti, in maniera da minimizzare il rischio finanziario in un periodo temporale pari alla durata finanziaria media degli impegni della Fondazione.

La gestione del patrimonio è di norma affidata a intermediari abilitati ai sensi del D. Lgs 24/02/1998, n. 58, sulla base di criteri generali di selezione, opportunamente valorizzati secondo parametri predefiniti dal Consiglio di amministrazione, tra cui le performance passate, la stabilità organizzativa, i costi del servizio, le politiche di rapporto con la clientela, i servizi aggiuntivi offerti.

La Fondazione, per assicurare la continuità delle attività istituzionali e coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, ha costituito un apposito fondo per la stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo viene di norma incrementato dagli avanzi di gestione degli esercizi in cui il rendimento del patrimonio sia risultato superiore agli obiettivi e viene utilizzato per sostenere le attività istituzionali degli esercizi nei quali il rendimento del patrimonio sia risultato inferiore agli obiettivi, fatte salve eventuali ulteriori opportunità di alimentazione del fondo.

La strategia di investimento del patrimonio della Fondazione si è basata nel corso del 2024 sugli stessi principi generali cui si è ispirata negli anni precedenti, nel rispetto delle linee guida di indirizzo vigenti, ovvero, garantire la crescita del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine, mantenere una capacità erogativa stabile nel tempo e massimizzare il rendimento reale assoluto positivo con un profilo di rischio contenuto.

2.5 LA COMUNICAZIONE

Comunichiamo per missione

Per la Fondazione la comunicazione non è solo uno strumento di promozione della propria missione, ma rappresenta anche uno strumento per attuarla, in quanto fa leva sul processo partecipativo. In tal senso, la comunicazione dei progetti ricopre un ruolo rilevante. La Fondazione ha implementato l'approccio collaborativo che caratterizza la sua missione, esplicitato nel "con", valorizzando e qualificando la comunicazione dei progetti per renderla sempre più efficace. Ogni progetto selezionato deve dotarsi di un referente di comunicazione iscritto all'ordine dei giornalisti e/o esperto nell'ambito dei social media. Dopo la conclusione di un bando, la Fondazione promuove almeno due incontri operativi con i referenti di comunicazione dei progetti selezionati per condividere una visione comune e una strategia di comunicazione partecipata. In particolare, il primo incontro avviene all'avvio del progetto per presentare le linee guida, gli strumenti e le opportunità di comunicazione offerte, mentre il secondo è fissato a metà percorso anche nell'ottica di favorire la nascita di comunità di pratiche di comunicazione tra i diversi progetti e favorire la sostenibilità futura degli interventi, obiettivo per il quale la comunicazione può svolgere un ruolo importante.

Di seguito sono elencate altre modalità e strumenti di comunicazione utilizzati nel corso del 2024.

www.fondazioneconilsud.it è il principale strumento per conoscere la Fondazione, ottenere informazioni su iniziative e bandi promossi, consultare le schede e i blog dei progetti finanziati, informarsi su appuntamenti e novità dai territori. Ha una versione inglese, è totalmente accessibile ed è aggiornato quotidianamente. Nel 2024, il sito ha registrato 425 mila visualizzazioni di pagina e 215 mila accessi, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.

www.esperienzeconilsud.it è il network delle iniziative sostenute dalla Fondazione. Ogni progetto ha a disposizione uno spazio per raccontare, promuovere e condividere le attività realizzate. Sul portale sono presenti 3.472 blog e iscritte 857 organizzazioni.

www.conmagazine.it è il primo video magazine partecipativo. Dopo il lancio a metà del 2021 della nuova edizione, Con Magazine, progetto editoriale di Fondazione con il Sud e Con i Bambini, nel 2024 ha consolidato la sua presenza online. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 74 video (326 in totale). I video presenti sul canale YouTube sono stati visti complessivamente per 582 ore. Nel 2024, sono proseguite le collaborazioni editoriali con Corriere della Sera Buone Notizie sul tema «lavoro da manuale» e con AskaNews sul tema «Spazi da non perdere», favorendo la diffusione dei servizi del video magazine su Corriere.it e sulle numerose testate abbonate all'agenzia di stampa. La testata, registrata nel 2014, sin dall'inizio è stata considerata da Google fonte per la sua sezione Notizie.

www.bilanciodimissione.it è il sito dedicato al Bilancio di Missione della Fondazione e, da sette anni, anche al Bilancio di Con i Bambini, impresa sociale interamente partecipata dalla Fondazione. Il Bilancio è dunque interamente "navigabile" come un sito web, permettendo la massima accessibilità delle informazioni e dei dati contenuti nel documento.

www.socialfilmfundconilsud.it è il sito del "Social Film Production con il Sud", iniziativa promossa da Fondazione con il Sud e Fondazione Apulia Film Commission con l'obiettivo di raccontare il Sud Italia attraverso i fenomeni sociali che lo caratterizzano. Una sperimentazione unica nel suo genere che promuove una collaborazione attiva tra società di produzioni cinematografiche di qualunque nazionalità e organizzazioni del Terzo settore meridionale.

www.conilsud.it è il sito dedicato al racconto della manifestazione annuale itinerante promossa dalla Fondazione.

Social network: Facebook, X, Instagram, LinkedIn e YouTube rappresentano un'opportunità per condividere con gli utenti idee, notizie e buone pratiche. Nel 2024, attraverso i social, la Fondazione ha attivato oltre 75 mila interazioni totali.

Ufficio stampa: Si conferma l'interesse mediatico nei confronti delle iniziative della Fondazione con il Sud. Agenzie, radio, tv, quotidiani e periodici, portali web d'informazione hanno dato ampio spazio ai bandi, ai progetti sostenuti e alle storie dei protagonisti, con un risultato positivo in termini di posizionamento sui media di settore e generalisti, nazionali e locali. La rassegna stampa del 2024 fa registrare complessivamente circa 5.000 uscite tra servizi radio e tv, in particolare sui canali Rai ma anche su altre emittenti nazionali; carta stampata, tra quotidiani nazionali, meridionali e stampa periodica; testate online, soprattutto su siti nazionali, sui portali delle agenzie e su siti di settore.

Newsletter elettronica: un altro strumento web utilizzato dalla Fondazione per aggiornare gli stakeholder (istituzioni, fondazioni, Terzo settore, media, imprese, cittadini) sulle opportunità offerte e sugli interventi sostenuti al Sud, è l'invio di una newsletter digitale. Gli iscritti totali sono 20.623; nel 2024 ha generato più di 50.000 aperture e oltre 10.000 clic al sito, con percentuali superiori agli indici di settore. Inoltre, la percentuale di utenti molto attivi è in crescita rispetto al 2023, con un tasso superiore di quasi 20 punti percentuali rispetto alla media del Terzo settore.

Tra le iniziative ed eventi promosse nel corso del 2024 si segnalano in particolare:

- **Distribuzione dei film del "Social Film Production Con il Sud"** su Prime Video: da marzo 2024 su Prime Video sono disponibili 18 film prodotti da Fondazione con il Sud e Apulia Film Commission attraverso le due edizioni del Social Film Production Con il Sud, il bando che fa incontrare le imprese cinematografiche italiane con le organizzazioni non profit meridionali per raccontare il Sud Italia attraverso i suoi fenomeni sociali. La collaborazione è stata lanciata attraverso un carosello dedicato, «Un Sud mai visto», presente in home page della piattaforma, contenente i 18 film. I trailer di tutti i film sono stati promossi nell'arco dei mesi sui social in collaborazione con i profili di Apulia Film Commission, ottenendo un totale di quasi 300.000 visualizzazioni complessive. I film possono essere visti su Prime Video ricercando "Fondazione con il Sud".

Per quanto riguarda le altre produzioni non presenti su Prime Video: il documentario "Naviganti" di Daniele De Michele prodotto insieme ad Apulia Film Commission è disponibile su Rai Play. Il documentario «Il Tesoro del Sud» di Alessandro Marinelli, prodotto da Fondazione con il Sud, dopo il suo percorso di presentazioni, nel 2024 è stato proiettato al Nuovo Cinema Aquila di Roma, nell'ambito del Antropocene Film Festival, rassegna di cinema ambientale.

- **Campagna per il Bilancio di Missione 2023:** per comunicare il bilancio annuale la Fondazione ha ideato una campagna social "Tra qualche anno tanti problemi del Sud Italia si risolveranno da soli, perché non ci saranno più le persone". È il messaggio provocatorio associato alla comunicazione del bilancio 2023 e riguarda il tema dello spopolamento e della denatalità, che interessa il Sud ma più in generale il Paese. È stata realizzata una card a mo' di cartolina «turistica», rappresentante uno dei tanti borghi del Sud a rischio di spopolamento, con in evidenza il messaggio "spopoloso - riferito a paese con pochi abitanti rimasti. Neologismo temporaneo se c'è l'impegno di tutti". Il testo di accompagnamento spiegava: "Abbiamo ideato un neologismo, "spopoloso", ma contrastiamo lo spopolamento non solo a parole. Nel 2023 abbiamo sostenuto 9 nuove comunità energetiche e sociali, 5 progetti di recupero e valorizzazione di terreni incolti o abbandonati, le attività di 137 organizzazioni di volontariato, 12 nuovi progetti per rafforzare le biblioteche comunali, 11 imprese sociali in ambito turistico e tanto altro ancora". All'interno della cartolina era presente un QR Code con invito a consultare il bilancio per conoscere le tante iniziative sostenute dalla Fondazione mirate a invertire questa tendenza. Oltre alla versione digitale, è stata realizzata una vera cartolina ed è stata spedita, in 10.000 copie agli Organi e agli stakeholder della Fondazione con il Sud. Il bilancio è anche presente online in modalità navigabile sul sito www.bilanciodimissione.it.
- **Indagine "Il Sud e l'Italia alla vigilia delle elezioni europee":** la Fondazione ha promosso l'indagine condotta dall'Istituto Demopolis su un campione di oltre 4.000 intervistati, i cui risultati sono stati presentati il 21 maggio dal presidente della Fondazione con il Sud Stefano Consiglio e dal direttore di Demopolis Pietro Vento, in un incontro

in diretta sulla pagina Facebook della Fondazione. Lo studio ha analizzato l'opinione pubblica nazionale rilevando le dimensioni problematiche che gravano sulla quotidianità e sul futuro del Paese, i divari territoriali e di cittadinanza percepiti dagli italiani, ma anche le propensioni degli intervistati su temi caldi del dibattito politico come la riforma dell'Autonomia differenziata. Il video sui social ha registrato quasi 2000 visualizzazioni. L'indagine è stata ripresa da numerose testate nazionali e ha rappresentato l'occasione per presentare all'opinione pubblica nazionale la missione e le esperienze sostenute dalla Fondazione, come risposta di rete alle esigenze sociali dei territori.

- **Iniziativa di comunicazione speciale per il 1° aprile:** a partire dal 2019, nell'ambito delle attività web e social, la Fondazione lancia in maniera provocatoria una fake news quale "pesce d'aprile". La notizia, che fa leva sugli stereotipi legati al Sud, è ideata allo scopo di lanciare messaggi dal forte impatto che facciano riflettere e stimolare il dibattito su tematiche sociali che interessano il Sud e il Paese. Nel 2024 è stato affrontato il tema dello spopolamento. La news è stata rilanciata sul web e sui social, ottenendo oltre 9.000 visualizzazioni e 3.000 interazioni. L'operazione, poi svelata, è stata una provocazione per riflettere sul tema dello sviluppo del Sud ma anche sul potere delle fake news. La notizia è disponibile sul portale www.conmagazine.it
- **Natale con il Sud:** anche nel 2024 la Fondazione, tramite una pagina dedicata sul sito istituzionale, ha supportato la promozione di pacchi e cesti natalizi realizzati da progetti e organizzazioni sostenute nel tempo. La pagina ha registrato 1.750 visualizzazioni, portando centinaia di visite a ciascuna delle pagine e-commerce dei progetti linkati. Un modo per far conoscere e valorizzare l'impegno di persone e organizzazioni che alimentano il cambiamento al Sud, e offrire loro un ulteriore sostegno.
- **Presentazioni online dei bandi:** nel corso dell'anno sono state realizzate le presentazioni tecniche online dei bandi riservate agli enti interessati. In particolare sono stati presentati i bandi «Evado a Lavorare», «Economia Circolare al Sud» e il bando "Volontariato", quest'ultima trasmessa in diretta su Facebook in risposta all'elevato numero di enti iscritti (circa 700). Sono stati, inoltre, realizzati 20 video tutorial finalizzati a guidare gli utenti nella compilazione delle domande su Chàiros, la piattaforma online di presentazione delle proposte di progetto alla Fondazione, in risposta a bandi e iniziative promosse. I video sono presenti direttamente sulla piattaforma, pubblicati in modalità non in elenco su YouTube, e hanno ottenuto complessivamente circa 2.000 visualizzazioni.
- **Eventi ed iniziative in collaborazione con enti partner:** attraverso la comunicazione la Fondazione valorizza le alleanze già costituite con altri enti e organizzazioni.

Nel 2024, nell'ambito dell'iniziativa **"Adotta uno scrittore"**, promossa dal Salone Internazionale del Libro di Torino e sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria in collaborazione con la Fondazione con il Sud, gli scrittori adottati presso le scuole e gli istituti penitenziari minorili del Sud hanno condiviso le loro esperienze in classe attraverso i racconti video pubblicati su Con Magazine.

Per il secondo anno, Fondazione con il Sud e Con Magazine sono stati partner del **Premio Letterario Energheia**, giunto alla trentesima edizione, che promuove il protagonismo e la partecipazione dei giovani al Sud attraverso la lettura. L'evento finale si è svolto a settembre a Matera, raccontato in un video di Con Magazine.

Nell'ambito della partnership con Fondazione Moleskine, dal 2 al 4 maggio, si è svolto presso Masseria Tagliatelle a Lecce un incontro con le organizzazioni sostenute attraverso il **Creative Pioneers Fund**, con l'obiettivo di catalogare iniziative che promuovono un cambiamento sociale. L'evento si è concluso a San Vito dei Normanni, presso la sede del progetto di agricoltura sociale XFarm.

Il 6 giugno 2024 è stata promossa una giornata di confronto con gli operatori e le operatrici della filiera vitivinicola siciliana presso **Verbumcaudo** nell'ambito di **Terra & Tech**, un programma di open innovation per la viticoltura italiana avviato da Filiera Futura in collaborazione con I3P, di cui Fondazione con il Sud è socia. Il racconto dell'evento è disponibile su Con Magazine.

Il 28 novembre 2024 è stata inaugurata presso il Museo di Pitagora a Crotona la ventesima edizione della **mostra FOTCIENCIA**, un'esposizione che unisce arte, scienza, tecnologia e vita quotidiana con l'obiettivo di stimolare l'interesse verso la conoscenza scientifica attraverso una visione artistica ed estetica. La mostra, promossa dalla Fundación Española para la Ciencia y la Tecnología (FECYT) e dal Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC) con la collaborazione della Fundación Occident e organizzata in Italia dall'Ambasciata Spagnola insieme a Fondazione con il Sud e Consorzio Jobel. La collaborazione tra l'Ambasciata di Spagna in Italia e la Fondazione con il Sud, da sei anni ha permesso la nascita di importanti scambi e relazioni tra le comunità del Sud Italia e la Spagna.

Il 1° ottobre 2024 al Parco Verde di Caivano, in occasione della giornata europea delle Fondazioni promossa da Acri e Assifero, si è svolta **la partita della parità e del rispetto** che ha visto giornalisti Rai, esponenti del Terzo settore e persone della comunità locale scendere in campo e sfidarsi amichevolmente in un triangolare. L'iniziativa è stata promossa da una rete di associazioni nazionali (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society, Uisp, con il patrocinio della Fnsi), Fondazione con il Sud, Un'infanzia da vivere, Uisp e Libera Campania. La giornata è stata l'occasione per ripercorrere il percorso del progetto "La Bellezza Necessaria", sostenuto dalla Fondazione, che proprio attraverso lo sport sta permettendo a tanti bambini e ragazzi di vivere una socialità sana in un territorio difficile come quello di Caivano.

Premio Comunicazione: Il 2 dicembre 2024, la comunicazione della Fondazione ha ricevuto un importante riconoscimento nell'ambito del Premio giornalistico Bompreszi Capulli, presso l'Istituto della Stampa Estera a Palazzo Grazioli, a Roma. In particolare, al responsabile della comunicazione Fabrizio Minnella è stato conferito il riconoscimento con una menzione come "comunicatore dell'anno". Tra le motivazioni del premio la capacità di sperimentare il racconto delle migliori esperienze sociali e solidali del Sud Italia, progetti di comunicazione e campagne che hanno sovvertito gli stereotipi e i luoghi comuni associati al Sud Italia e fatto emergere un modello di eccellenza tra le fondazioni italiane.

PARTE TERZA:

L'attività Istituzionale

3.1 IL PERCORSO DI ATTUAZIONE DELLA MISSIONE

I criteri che ispirano l'azione della Fondazione sono strettamente collegati all'obiettivo di infrastrutturazione sociale e messa in rete degli attori che operano nei territori delle regioni meridionali, nella convinzione che la condizione essenziale per lo sviluppo di una comunità sia il rafforzamento dei processi di coesione sociale e la crescita del suo capitale sociale. Il percorso di infrastrutturazione sociale parte quindi dal coinvolgimento delle organizzazioni del Terzo settore, che decidono di mettere le proprie competenze a disposizione della comunità, fungendo da catalizzatori e aggregando soggetti di natura diversa, per favorire la creazione di sinergie che inneschino processi di sviluppo.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni avviene attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali e operativi, che vede coinvolti gli Organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa:

- l'attuazione dei programmi previsti nei documenti programmatici;
- l'applicazione dei criteri generali di indirizzo nei bandi e negli inviti pubblicati dalla Fondazione;
- la traduzione dei criteri in "griglie" di valutazione dei progetti;
- la selezione dei progetti per il finanziamento sulla base dei criteri di "esemplarità";
- la realizzazione dei progetti in coerenza con gli obiettivi previsti;
- la verifica dell'impatto e degli effetti dell'azione della Fondazione sul territorio (es. in termini di numerosità e tipologie delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti, ecc).

3.2 DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE E ANNUALE

Il **documento programmatico triennale 2022-2024** si pone in continuità con le strategie, criteri e modelli di gestione ispirati dai risultati e dalle evidenze raccolte nel triennio precedente, senza però precludersi la possibilità di intraprendere ulteriori percorsi di innovazione e sperimentazione.

Accanto allo strumento del bando - che rimane la modalità principale della Fondazione per realizzare i propri obiettivi strategici e per gestire il processo di valutazione e di selezione delle proposte raccolte dal territorio - si affermano infatti diversi strumenti e modalità di coprogettazione diretta, sia con organizzazioni locali, che con altri enti cofinanziatori nazionali e internazionali, di natura privata o pubblica.

Sono confermate le aree tematiche di particolare interesse per la Fondazione: i beni comuni (confiscati, di pregio storico-artistico e culturale, ambientali), l'ambito socio-sanitario, il sostegno al volontariato, lo sviluppo locale, le fondazioni di comunità, altre tematiche sociali 'innovative' (es. recupero di terreni incolti e inclusione sociale di comunità rom).

Con riferimento all'annualità 2024, in linea con le linee di indirizzo enunciate nel documento programmatico triennale, il **documento programmatico annuale 2024** circoscrive l'intervento a queste iniziative:

- pubblicazione del bando volontariato, volto all'attivazione di meccanismi di cittadinanza attiva e alla diffusione dell'azione volontaria in particolare tra i giovani;
- pubblicazione del bando ambiente dedicato al tema dell'economia circolare;
- Pubblicazione di un bando dedicato all'inserimento sociale e lavorativo dei detenuti nell'ambito delle iniziative innovative
- pubblicazione dei bandi connessi con gli accordi di valorizzazione di beni di valore storico-artistico con il comune di Taranto e con il Ministero della Cultura e prosecuzione delle interlocuzioni per stipulare ulteriori accordi con altri enti pubblici o privati;
- iniziativa per la Sardegna;
- iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori;
- sostegno alla costituzione di fondazioni di comunità;
- Partenariati istituzionali relativi a collaborazioni con enti aventi finalità coincidenti o coerenti con la missione della Fondazione con il Sud;
- Collaborazioni con fondazioni e istituzioni straniere, interessate ad alcuni temi o ambiti di lavoro attraverso accordi di *regranting*;
- sostegno alle attività di formazione del Terzo settore (FQTS), gestite congiuntamente dal Forum nazionale del Terzo settore e da CSVnet;
- iniziative di comunicazione.

Completamento dei programmi delle annualità precedenti:

- bando Beni confiscati 2023;
- bando Socio-sanitario 2023;
- iniziativa sperimentale di rete per i progetti del bando "Terre colte";
- bando "congiunto" con il Comune di Taranto per la valorizzazione di Palazzo Amati.

Per un maggiore approfondimento si rimanda ai documenti programmatici disponibili sul sito della Fondazione.

3.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024¹

Nel 2024 la Fondazione ha proseguito il proprio sostegno al processo di infrastrutturazione sociale nelle regioni del Mezzogiorno, sia promuovendo nuove iniziative in linea con i documenti programmatici approvati, sia consolidando il sostegno alle linee di intervento già avviate precedentemente.

Le risorse complessivamente disponibili per il 2024 ammontano a 25,05 milioni di euro, e comprendono sia le risorse che residuavano da esercizi precedenti che le nuove allocazioni.

Tabella 2 – Programmazione 2024

AMBITO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	RESIDUI PORTATI A NUOVO* (1)	NUOVE ALLOCAZIONI* (2)	DISPONIBILITÀ COMPLESSIVA PER IL 2024* (3)
Bando Volontariato 2024	-	3,00	3,00
Bando Ambiente 2024	-	4,00	4,00
Innovativi 2024: carceri	-	3,00	3,00
Innovativi 2023: rom e sinti	2,5	-	2,5
Iniziative SAC	2,9	-	2,90
Iniziative in cofinanziamento	0,32	3,00	3,32
Fondazioni di comunità	-	-	-
Formazione quadri Terzo settore	-	1,00	1,00
Partenariati istituzionali	1,7	2,50	4,20
Iniziativa per la Sardegna	-	0,5	0,5
Comunicazione	0,37	-	0,37
Studi e Ricerche	0,08	-	0,08
Fondo re-granting	-	0,194	-
Totale	8,05	17,194	25,05

* importi in milioni di euro

Nota 1: allocazioni deliberate dal CdI negli anni precedenti e di cui viene confermata, per il 2024, la disponibilità al CdA per le erogazioni. Alcuni importi potrebbero variare per gli assestamenti di bilancio.

Nota 2: allocazioni deliberate dal CdI nella seduta del 20 dicembre 2023 sulla base delle disponibilità deliberate dal CdA.

Nota 3: la colonna è determinata dalla somma delle prime due colonne ed indica il totale degli importi che il CdA ha a disposizione per le erogazioni del 2024 sulla base della ripartizione qui determinata.

Per il sostegno al “**volontariato**” è stato pubblicato un bando volto a promuovere interventi multidimensionali di volontariato che rispondano a sfide sociali e creino spazi di partecipazione e di protagonismo attivo dei giovani. A fronte delle 335 proposte ricevute, sono stati selezionati i 33 progetti in grado di favorire la partecipazione dei cittadini ad esperienze di cittadinanza attiva e di solidarietà, mettendo così in circolo nuove energie per l’intera società e rafforzando al tempo stesso gli ETS che operano quotidianamente sui territori.

Sul tema dei **beni ambientali** è in corso di istruttoria la nuova edizione del bando Ambiente, incentrata sulla promozione di pratiche di economia circolare a impatto sociale in grado di ridurre gli sprechi, estendere la vita utile dei prodotti, ridurre l’utilizzo di risorse vergini e generare valore dagli scarti. Alla data di scadenza sono pervenute 90 proposte.

In relazione alle **iniziative innovative**, è stato pubblicato un bando dedicato al reinserimento sociale e lavorativo

¹ Per il dettaglio dei progetti e delle iniziative sostenute, si rinvia all’appendice.

di persone detenute ('Evado a lavorare'), per il quale sono pervenute 63 proposte. Nello stesso ambito è stato siglato un accordo con il Comune di Napoli per realizzare congiuntamente una iniziativa che sperimenti l'inserimento abitativo di 5 famiglie Rom e Sinti del campo di Scampia "Cupa Perillo" in altrettanti beni confiscati alla criminalità organizzata, avviando percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Sono stati inoltre completati i processi di valutazione riferiti al bando relativo ai **beni confiscati alle mafie 2023** che promuove la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie con iniziative sostenibili nel tempo di natura sociale, culturale ed economica, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. In risposta al bando sono pervenute 40 proposte di cui 8 hanno ricevuto una valutazione positiva. I progetti recupereranno 12 beni, coinvolgendo la comunità e favorendo l'inserimento lavorativo di 58 persone, in buona parte in condizioni di fragilità.

Sul tema **socio-sanitario**, si è conclusa l'istruttoria dell'ultima edizione del bando 2023 volta a migliorare il benessere dei *caregiver* familiari di persone con elevato carico di cura, intervenendo su tutte le dimensioni di vita e interagendo efficacemente con le politiche pubbliche e i bisogni del territorio. Delle 107 proposte presentate, ne sono state selezionate 12; i progetti supporteranno circa 3.000 *caregiver* di persone con un elevato bisogno di cura (es. pazienti oncologici, cronico degenerativi, con malattie rare, disabilità congenita o sopravvenuta).

Sul tema della valorizzazione del **patrimonio storico-artistico e culturale** proseguono le collaborazioni con alcuni enti pubblici per valorizzare i beni di interesse culturale; in particolare, con il Comune di Taranto per la valorizzazione di Palazzo Amati, con il finanziamento di un progetto che intende innescare servizi culturali innovativi e qualificati legati al tema della blue economy e delle identità locali, e con il Ministero della cultura (Direzione regionale Musei Puglia) per la pubblicazione di un avviso congiunto per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato finalizzato alla valorizzazione del Castello Carlo V di Lecce. Siglato anche un accordo con il comune di Catanzaro e con l'Università degli Studi "Magna Græcia" per la valorizzazione del Complesso monumentale San Giovanni di Catanzaro mediante un avviso congiunto per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato.

Tra le iniziative in **cofinanziamento** sono state finanziate 8 progettualità grazie al sostegno di 32 enti cofinanziatori.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha confermato la realizzazione di **partnership istituzionali**, ovvero collaborazioni con enti che operano sia a livello nazionale che internazionale, in ambiti di azione comuni. In particolare, in collaborazione con Fondazione Moleskine, nell'ambito della *call* 'Creativity Pioneers 2024', sono state sostenute 8 organizzazioni che utilizzano la leva della creatività come strumento di cambiamento sociale. È stata pubblicata la quarta edizione del bando 'Biblioteche e comunità', promosso in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura per promuovere il ruolo delle biblioteche comunali nel sud Italia come luoghi di confronto culturale e inclusione sociale. Con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti è stato pubblicato un bando per l'attivazione di ecosistemi culturali nel Mezzogiorno, favorendo l'attivazione di processi di sviluppo locale fondati sulla valorizzazione dei beni comuni. Con Fondosviluppo è stata attivata una collaborazione volta a sostenere lo sviluppo di cooperative sociali rafforzandone la dimensione imprenditoriale e generando al contempo un concreto impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento.

Rientrano nel novero dei partenariati istituzionali anche le iniziative 'Per aspera ad astrà e il programma di sostegno ai migranti entrambe con Acri, e 'Never Alone' un'iniziativa con fondazioni italiane ed europee per rispondere in maniera coordinata e organica al fenomeno migratorio che interessa i minori che arrivano in Italia.

La Fondazione prosegue, inoltre, le collaborazioni attivate con due fondazioni internazionali attraverso accordi di re-granting sul tema dell'orientamento scolastico-professionale (con JP Morgan Foundation) e del contrasto alla violenza di genere. Nel 2024 è stato stipulato un ulteriore accordo di *re-granting* in collaborazione con la Peter Mozino Foundation

per la gestione di un fondo memoriale dedicato al sig. Peter Mozino, cittadino americano originario di Montebello Jonico (RC) volto alla gestione della biblioteca multimediale attivata per volontà del fondatore nel suo comune di origine. Tra le iniziative di regranting rientra anche il progetto europeo Sofigreen che intende contribuire alla transizione ecologica delle imprese dell'economia sociale e solidale (SSEE) agevolando l'accesso a finanziamenti dedicati.

È stato rinnovato l'intervento **FQTS** - Formazione dei Quadri del Terzo settore meridionale, prevedendo un focus sul tema del coinvolgimento delle comunità locali meridionali.

La Fondazione ha concesso contributi ad altre 15 iniziative, prevalentemente a supporto di attività del Terzo settore e per interventi su tematiche direttamente collegate alle proprie iniziative istituzionali.

Oltre a sostenere la fase di avvio dei nuovi progetti approvati nel corso del 2024, la Fondazione ha continuato a offrire il proprio sostegno e accompagnamento a tutti i progetti, alle fondazioni di comunità e alle iniziative finanziate attivate negli anni precedenti e in corso di svolgimento.

L'insieme delle attività svolte nel corso del 2024 e dei relativi contributi assegnati è di seguito dettagliato:

Tabella 3 – Attività istituzionale 2024

INIZIATIVE FINANZIATE	INIZIATIVE FINANZIATE	CONTRIBUTI DELIBERATI
Progetti esemplari	38	12.093.900
<i>Beni Comuni</i>		
Beni Confiscati alle Mafie 2023	8	3.051.000
Cultura 2023	1	1.249.900
<i>Socio-sanitario</i>		
Socio Sanitario 2023	12	4.000.000
Bandi e iniziative in partenariato	9	1.163.000
Creativity Pioneers	1	130.000
Never Alone	1	450.000
Filiera Futura	2	45.000
Iniziativa Emergenza migranti	2	400.000
Per aspera ad astra	1	110.000
Funder 35	1	2.000
Adotta uno scrittore	1	26.000
<i>Progetti in cofinanziamento</i>		
Progetti in cofinanziamento	8	2.630.000
FQTS 2024	1	972.000
Volontariato 2024	33	4.870.680
Fondazioni di comunità	-	213.740
Sostegno diretto	15	162.500
Totale complessivo	87	18.312.820

3.3.1 I progetti 'esemplari'

Bando Ambiente

Obiettivo: Il bando ha l'obiettivo di promuovere pratiche di economia circolare a impatto sociale in grado di ridurre gli sprechi, estendere la vita utile dei prodotti, ridurre l'utilizzo di risorse vergini e generare valore dagli scarti.

I progetti finanziati dovranno sperimentare modelli di produzione e consumo sostenibili nel tempo fondati su processi di economia locale e sociale.

Nel lungo periodo l'adozione di tali strategie dovrebbe agevolare il cambio di paradigma nella produzione di beni e servizi e nei comportamenti delle persone, favorendo la transizione della società meridionale dal modello "lineare" a quello "circolare".

Risorse: 4 milioni di euro

Modalità: La Fondazione intende sostenere progetti sperimentali in grado di sviluppare strategie di economia circolare che considerino una o più fasi del ciclo di vita del prodotto: prima dell'uso (rifiuta, ripensa, riduci), durante l'uso (conserva, riusa, condividi, ripara, rigenera) e successivamente all'uso (ricicla e restituisci agli ecosistemi). Saranno valorizzati i progetti in grado di promuovere strategie integrate, assicurando la salvaguardia della biodiversità, l'equilibrio degli ecosistemi e l'adattamento al cambiamento climatico.

Nella convinzione che non ci possa essere sviluppo sostenibile senza sviluppo sociale, gli interventi dovranno attivare processi partecipativi volti a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione socio-lavorativa (con particolare riferimento alle categorie svantaggiate) e la coesione comunitaria, rafforzando lo scambio tra Terzo settore, imprese for profit e enti pubblici, anche in un'ottica di integrazione con le politiche pubbliche territoriali e nazionali.

I progetti dovranno, inoltre, impegnarsi nella diffusione della cultura della circolarità, al fine di responsabilizzare i cittadini riguardo all'impatto delle loro scelte di consumo.

Gli interventi devono essere proposti da partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 90 proposte. Il processo di valutazione è ancora in corso al 31 dicembre 2024.

Bando Evado a lavorare

Obiettivo: Il bando ha l'obiettivo di sostenere concreti processi di reinserimento sociale e lavorativo di persone in esecuzione penale, favorendone la progressiva autonomia, con l'intento di dare piena attuazione alla funzione rieducativa della pena e ridurre i tassi di recidiva nel lungo periodo.

I progetti dovranno adottare un approccio integrato e orientato a dare una reale ed effettiva 'seconda possibilità' ai detenuti con pena definitiva residua non superiore ai quattro anni intra o extra moenia, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

Risorse: 3 milioni di euro

Modalità: Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, la seconda basata su un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva per un gruppo ristretto di progetti, al fine di focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando.

La Fondazione, ritenendo il lavoro componente fondamentale del processo rieducativo, sosterrà progetti sperimentali a carattere multidimensionale e sistemico finalizzati a garantire opportunità lavorative dignitose ai detenuti e al contempo percorsi di responsabilizzazione della comunità, promuovendo reti di sostegno accoglienti e inclusive e percorsi di riparazione.

Tutti i progetti finanziati dovranno includere la componente occupazionale quale strumento di riscatto e inclusione sociale dei detenuti, favorendo l'incontro dinamico tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'attivazione

e/o il potenziamento di servizi volti a garantire un'adeguata connessione dentro-fuori il carcere. I progetti dovranno inoltre mettere al centro le persone in esecuzione penale e porre attenzione anche a tutte le altre dimensioni rilevanti di vita (es. abitativa, sanitaria, legale, ...) promuovendo l'acquisizione di life skill e il rafforzamento delle relazioni affettive, funzionali a garantire l'efficacia dei percorsi di reinserimento.

Gli interventi dovranno integrarsi con le politiche e le risorse pubbliche esistenti, senza sovrapporsi a misure di sostegno già attive e favorire una programmazione condivisa tra pubblico, privato e Terzo settore per un reinserimento integrato e coordinato dei detenuti.

Al fine di ridurre il pregiudizio verso la detenzione e contribuire a rendere stabili i percorsi occupazionali e di reinserimento sociale, sarà determinante creare o rafforzare contesti lavorativi e comunitari adeguati attraverso percorsi di sensibilizzazione del mondo produttivo e, più in generale, della cittadinanza.

Gli interventi devono essere proposti da partnership composte da due enti del Terzo settore e ogni struttura penitenziaria competente in relazione alla tipologia di beneficiari coinvolti nell'intervento. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 63 proposte. Il processo di valutazione è ancora in corso al 31 dicembre 2024.

Bando per l'avvio di una sperimentazione correlata al piano di superamento dell'insediamento Rom Cupa Perillo a Scampia, Napoli

Obiettivo: favorire l'integrazione e la partecipazione delle persone rom all'interno delle comunità locali contrastando la ghettizzazione fisica e sociale, accompagnando la fuoriuscita di un primo nucleo di famiglie dal campo di 'Cupa Perillo'.

La sperimentazione, che avrà carattere integrato e multidimensionale, prevede il ricollocamento abitativo di almeno cinque nuclei familiari rom, all'interno di 5 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Risorse: 1,5 milioni di euro messi a disposizione da Fondazione con il Sud. Il Comune di Napoli si impegna a rendere i 5 beni immobili fruibili per uso abitativo e metterli a disposizione del partenariato selezionato.

Modalità: L'iniziativa prevede la pubblicazione di bando congiunto per l'individuazione di una proposta progettuale presentata da soggetti del Terzo settore per l'attuazione di una sperimentazione correlata al «piano di superamento dell'insediamento rom 'Cupa Perillo' a Scampia, Napoli in Viale della Resistenza» e delle connesse attività di accompagnamento verso l'autonomia dei nuclei familiari coinvolti.

I processi di autonomia e inclusione sociale proposti dovranno porre prioritaria attenzione alla dimensione lavorativa, oltre che a quella abitativa, attraverso la formazione e l'inserimento dei beneficiari nel mercato del lavoro e favorire la regolarizzazione documentale, il sostegno alla scolarizzazione e all'accesso ai servizi socio-sanitari, nell'ottica di una presa in carico multidimensionale dell'intero nucleo familiare.

Gli interventi dovranno orientare le famiglie rom beneficiarie della sperimentazione al rafforzamento delle competenze individuali e alla costruzione di buone relazioni sociali.

Dovranno inoltre essere sviluppate azioni di sensibilizzazione delle comunità locali, favorendo il contrasto ai pregiudizi e alle discriminazioni e la creazione di una comunità inclusiva e accogliente.

La sperimentazione contribuirà a definire, anche grazie al lavoro di valutazione, i criteri per il suo allargamento di scala, identificando in particolare le condizioni di fattibilità per replicare l'intervento su un numero maggiore di nuclei familiari o in altri contesti urbani. I dati raccolti sull'efficacia dei percorsi di autonomia sperimentati, potranno inoltre contribuire alla programmazione pubblica sul tema dell'inclusione delle persone rom.

Le proposte dovranno essere presentate da partenariati composti da almeno tre soggetti e includere, oltre al soggetto responsabile, almeno un altro ente del Terzo settore.

Stato dell'arte: al 31 dicembre 2024, il bando è in via di pubblicazione.

Bando Socio-sanitario 2023

Obiettivo: Il bando ha l'obiettivo di migliorare il benessere dei *caregiver* familiari di persone con elevato carico di cura (es. pazienti oncologici, cronico degenerativi, con malattie rare, disabilità congenita o sopravvenuta), intervenendo su tutte le dimensioni di vita e interagendo efficacemente con le politiche pubbliche e i bisogni del territorio.

Le progettualità, non sostitutive dell'intervento pubblico, devono prevedere un approccio integrato, basato sulla piena collaborazione tra tutti gli attori responsabili dell'assistenza, pubblici e privati, in grado di supportare i *caregiver* familiari e le persone assistite, sia nelle difficoltà vissute quotidianamente nell'esperienza di cura derivanti da specifiche patologie e disabilità, sia nella "riappropriazione" dei propri spazi di vita sociali, relazionali e lavorativi.

Tale obiettivo si fonda sulla convinzione che la costruzione di un sistema "integrato" di sostegni e servizi possa contribuire al miglioramento della qualità di vita delle persone assistite e dei familiari che se ne prendono cura, consentendo di poter assolvere al meglio alla funzione di supporto e assistenza e valorizzando, al tempo stesso, il *caregiver* come titolare di diritti e bisogni propri.

Risorse: 4 milioni di euro

Modalità: Il bando è strutturato in due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, la seconda basata su un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva per un gruppo ristretto di progetti, al fine di focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando.

L'iniziativa prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'ente pubblico responsabile dei servizi socio-assistenziali del territorio sul quale si intende intervenire (es. ASL, Ambito, Comune, etc.) al fine di favorire una sperimentazione congiunta dei servizi offerti anche in un'ottica di sostenibilità.

Le proposte dovranno sviluppare interventi sperimentali a carattere multidimensionale e sistemico finalizzati a migliorare la qualità di vita dei *caregiver* familiari e a garantire un'efficace organizzazione territoriale dei servizi rivolti ai *caregiver* e ai loro assistiti integrandosi adeguatamente con le politiche pubbliche e le misure di sostegno già attive.

Gli interventi possono prevedere, oltre alle attività di orientamento e consulenza, sostegno psicologico, supporto logistico, momenti di sollievo al carico di cura, anche attività volte a favorire il benessere psico-fisico del *caregiver*, attraverso attività di promozione del tempo libero, momenti di sollievo, di aggregazione, auto/mutuo aiuto e networking per la condivisione di esperienze tra familiari, e promuovere comunità di cura e reti di prossimità.

Le proposte devono essere presentate da partnership composte da quattro o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore ed almeno 1 ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 107 proposte, 12 delle quali selezionate per il finanziamento con 3 milioni di euro:

- i progetti coprono tutte e sei le regioni del Sud Italia: 3 in Campania e 3 in Sicilia, 2 in Puglia e 2 in Sardegna, 1 proposta in Basilicata e 1 in Calabria;
- tutti i progetti intendono sviluppare azioni di sistema per la creazione di un modello di integrazione tra servizi sociali territoriali, servizi sanitari e aziende mediante una progettazione condivisa con tutti i soggetti interessati. Particolare attenzione viene posta nella costruzione di reti di supporto sociale territoriali per garantire il sostegno ai *caregiver* anche in un'ottica di sostenibilità;
- complessivamente si intende migliorare le condizioni e la qualità di vita di 2.302 *caregiver* familiari, di cui la maggior parte (circa il 70%) assiste persone con disabilità fisica e psichica e con elevato bisogno assistenziale (es. malattie oncologiche e rare); nel restante 30% dei casi, i *caregiver* assistono persone con disturbo dello spettro autistico, con demenza senile o Alzheimer.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

TITOLO	SOGGETTO RESPONSABILE	PARTNER	REGIONE	CONTRIBUTO (EURO)
C2 (Care for caregivers)	ALIAS ONLUS Sezione di Castelvetro	6	Sicilia	382.000
Doni di Cura	Associazione Autismo Oltre ONLUS	6	Sicilia	386.000
Il filo di Arianna	ADAN società cooperativa sociale	10	Basilicata	275.000
I Care	Health&Senectus Società Cooperativa Sociale Onlus	13	Sicilia	309.000
PRENDERSI CURA	Sol.Co. Nuoro Consorzio Sociale di Solidarietà ar.l.	9	Sardegna	322.000
RESPIRO	CO.RI.S.S. Cooperative Riunite Socio Sanitarie	5	Calabria	328.000
Mai più soli	Cooperativa Sociale Onlus Eridano	10	Puglia	180.000
Insieme si può	Hamal Società Cooperativa Sociale Onlus	12	Campania	389.000
Cuorgiver	AMOS cooperativa sociale	10	Sardegna	373.000
LA CURA_Rete di prossimità per il sostegno e la valorizzazione dei Caregiver Familiari	ESCOOP - European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea - sce	8	Puglia	389.000
TACC -TAKE CARE OF CAREGIVER	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	4	Campania	303.000
Altri tempi	Fondazione eos onlus	9	Campania	364.000

Bando Beni Confiscati alle mafie 2023

Obiettivo: Il bando ha l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative sostenibili nel tempo di natura sociale, culturale ed economica, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento.

Tale obiettivo si fonda sulla convinzione che l'efficace valorizzazione del bene confiscato, a cura del Terzo settore, oltre a produrre servizi utili alla collettività, abbia un profondo valore simbolico e rappresenti una vittoria della legalità sulla criminalità organizzata.

La Fondazione, che nel corso degli ultimi 17 anni ha contribuito alla valorizzazione di 86 beni confiscati (54 fabbricati; 14 terreni; 17 terreni con fabbricato rurale e 1 natante) per un totale di oltre 1.8 milioni di metri quadri riqualificati, intende proseguire questo importante lavoro di sostegno concreto al Terzo settore nella gestione dei beni loro assegnati, incrementando ulteriormente il numero degli immobili confiscati valorizzati.

Risorse: 3 milioni di euro

Modalità: Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, la seconda basata su un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva per un gruppo ristretto di progetti, al fine di focalizzare le strategie progettuali e meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando. La Fondazione intende sostenere interventi virtuosi e duraturi di valorizzazione di beni confiscati attraverso lo sviluppo di attività di imprenditoria sociale da parte di enti del Terzo settore radicati sul territorio di intervento.

I beni confiscati, oltre a non essere stati oggetto di un precedente finanziamento da parte della Fondazione, devono essere nella piena ed effettiva disponibilità di uno degli enti del Terzo settore che costituiscono il partenariato, per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando.

Gli interventi devono essere proposti da partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 40 proposte, 8 delle quali selezionate per il finanziamento con 3 milioni di euro:

- i progetti, che intervengono in Campania (4), Calabria (2), Sicilia (1) e Sardegna (1), coinvolgono complessivamente 12 beni confiscati, per un totale di oltre 326.000 mq;
- i progetti prevedono il recupero di beni immobili abbandonati e inutilizzati, in molti casi anche da parecchi anni, grazie all'avvio di attività di economia sociale e servizi alla cittadinanza. Elementi chiave di successo sono sia il coinvolgimento della comunità locale – favorendo la fruizione dei beni confiscati e incoraggiando la partecipazione attiva delle comunità creando spazi di aggregazione e incontro – che il miglioramento delle autonomie relazionali delle fasce più marginali della popolazione, attraverso percorsi di inserimento lavorativo e di promozione del benessere sociale ed economico;
- attraverso i singoli interventi, verranno attivati 28 tirocini, principalmente rivolti a persone con fragilità e garantiti, entro il termine del progetto, 39 inserimenti lavorativi, di cui circa i due terzi sono sia persone fragili (persone in esecuzione penale esterna; persone con disabilità; persone con background migratorio) che persone in condizioni di svantaggio socio-economico;
- la comunità locale è coinvolta attivamente in tutti i progetti, con una partecipazione stimata di oltre 2.000 cittadini in attività di presidio e valorizzazione dei beni confiscati.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

TITOLO	SOGGETTO RESPONSABILE	PARTNER	REGIONE	CONTRIBUTO (EURO)
Villa Delle Querce - Turismo inclusivo per la rigenerazione sociale e la promozione della legalità	Associazione Ra.Gi. onlus	6	Calabria	400.000
Casa dei Sogni. Modello sostenibile di Turismo sociale	Buoni e Cattivi Coop. Soc. Onlus	9	Sardegna	350.000
Casa Comune 2.0	Bambù Cooperativa Sociale Onlus	7	Campania	346.500
Tessitori di bene	Fondazione Città Nuova ETS	4	Campania	380.000
Progetto LEeLA (LEgalità e LAvoro) - L'Albero delle 7 sfere	FONDAZIONE CASAMICA ETS	6	Campania	400.000
EROIKA	Fondazione INCONTROcorrente ETS	8	Sicilia	375.000
La casa dei braccianti	CIDIS Impresa Sociale ETS	7	Campania	400.000
LIDO Don Milani	Associazione Don Milani	9	Calabria	399.500

Ambito storico-artistico e culturale

Obiettivo: Recuperare e valorizzare i beni culturali inutilizzati al Sud, di pregio storico, artistico e culturale, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali.

I beni comuni rappresentano una straordinaria opportunità di sviluppo sociale ed economico per i territori del Mezzogiorno. La Fondazione, fin dalla sua nascita, ha inteso valorizzare e rafforzare la "vocazione" del Terzo settore al loro utilizzo condiviso, a farne uno strumento di partecipazione delle persone alla vita di comunità, una opportunità di inclusione sociale dei soggetti deboli e un momento di crescita della dimensione economico-imprenditoriale degli enti non profit.

Risorse: 2,90 milioni di euro.

Modalità: Le iniziative di valorizzazione dei beni culturali sono basate su accordi, sottoscritti dalla Fondazione con il Sud, con i Comuni o gli altri enti (pubblici o privati) proprietari dei beni, che consentano di attribuire agli enti del Terzo

settore l'opportunità di avviare, al loro interno, percorsi di inclusione sociale e generazione di opportunità di lavoro, nell'ottica generale di una "restituzione" del patrimonio culturale alla comunità in vista di una concreta fruizione.

La sottoscrizione di tali accordi dovrebbe essere accompagnata dall'individuazione di un gruppo di beni adeguati rispetto alle finalità dell'iniziativa, dalla produzione da parte dei proprietari dei beni delle risorse dedicate alla ristrutturazione (salvo che i beni siano già ristrutturati) e dalla salvaguardia di un adeguato livello di autonomia della Fondazione nella selezione dei partenariati da destinare alla valorizzazione dei beni.

Stato dell'arte: È stato siglato un accordo con il Comune di Taranto per una iniziativa congiunta, finalizzata alla valorizzazione dei piani primo e secondo di Palazzo Amati. In base all'accordo, l'amministrazione comunale di Taranto e la Fondazione con il Sud hanno promosso un bando congiunto per la gestione e valorizzazione in chiave comunitaria dei piani primo e secondo di Palazzo Amati, in cui il comune di Taranto concede questi spazi in comodato d'uso per 10 anni, mentre la Fondazione con il Sud sostiene la fase di start-up dell'attività di valorizzazione mettendo a disposizione complessivamente 1.250.000 euro. Al termine del processo istruttorio delle 2 proposte ricevute, è stato deliberato il progetto 'Kétos' presentato dall'associazione 'Jonian Dolphin Conservation' in partenariato con altri 11 enti pubblici e privati del territorio. Il progetto, in continuità con quanto già precedentemente realizzato al piano terra del palazzo (grazie al progetto finanziato con il bando pubblicato nel 2014), intende innescare servizi culturali innovativi e qualificati legati al tema della blue economy e delle identità locali della «città vecchia», rendendo il bene pienamente fruibile dalla comunità cittadina, attivando percorsi di inclusione sociale e lavorativa di chi vive condizioni di difficoltà e generando innovazione sociale, crescita culturale ed economica.

Un accordo quadro tra il Ministero della cultura e la Fondazione con il Sud, siglato nel corso del 2024, consente di assegnare alcuni luoghi di interesse del Sud Italia, individuati dalla Direzione generale Musei, agli enti di Terzo settore. Dall'accordo quadro è derivato un un accordo specifico con il Ministero della cultura - Direzione regionale Puglia per la pubblicazione di un avviso congiunto finalizzato alla valorizzazione del Castello Carlo V di Lecce attraverso lo strumento del partenariato speciale pubblico-privato. La Fondazione ha messo a disposizione fino a 500.000 euro per sostenere una progettualità presentata da un ETS del Mezzogiorno in partenariato con altre organizzazioni del mondo privato e pubblico.

Iniziative e progetti in cofinanziamento

Obiettivo: La Fondazione ritiene importante, nel perseguimento della propria missione, stabilire relazioni e avviare collaborazioni con enti e istituzioni che condividano lo spirito e gli obiettivi che la animano. In tal senso, ha avviato una specifica linea di intervento finalizzata a promuovere interventi al Sud, congiuntamente ad altri enti di erogazione, al fine di catalizzare ulteriori risorse del privato sociale attorno alla domanda proveniente dalle regioni meridionali. Le iniziative in cofinanziamento consentono, infatti, un effetto "leva" sul Mezzogiorno, la riduzione del divario tra domanda e offerta di interventi sottoposti alla Fondazione, un maggiore coordinamento e confronto tra soggetti cofinanziatori e quindi l'attivazione di meccanismi di infrastrutturazione sociale anche a monte del processo erogativo.

Risorse: 3,32 milioni di euro.

Modalità: Le modalità di partecipazione e i criteri di selezione relativi a tale linea di intervento, indicati nel regolamento sulle iniziative in cofinanziamento, prevedono che la Fondazione possa mettere a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste. I progetti sostenuti attraverso questa linea di intervento sono identificati attraverso tre canali:

- bandi/inviti elaborati in collaborazione con altri enti erogatori, su tematiche di comune interesse, o progetti da identificare congiuntamente con l'ente cofinanziatore;
- progetti pervenuti in risposta ai diversi bandi e iniziative promosse dalla Fondazione, valutati positivamente ma non finanziati per incapienza di fondi (in questo caso specifico la quota di cofinanziamento non potrà superare il 30%);
- progetti proposti da organizzazioni del Terzo settore e sostenuti per almeno il 50% da uno o più enti erogatori, preferibilmente non meridionali.

Stato dell'arte: Nel corso del 2024 la Fondazione ha avviato iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori promuovendo singoli interventi; ha rinnovato il percorso di cooperazione con Fondazione Peppino Vismara, Enel Cuore Onlus, Intesa San Paolo, Fondazione Cammino Verde e con altri enti erogatori.

Il regolamento ha portato al sostegno di iniziative eterogenee, che si propongono di sperimentare modelli innovativi di infrastrutturazione sociale e di contrasto dei fenomeni di esclusione, sia rispetto agli ambiti di intervento che alle modalità operative o metodologiche scelte. I progetti avviati nel 2024 si declinano, ad esempio, in interventi volti all'inclusione socio-lavorativa di persone con particolari fragilità, come detenuti e persone con disabilità, attraverso percorsi di supporto e accompagnamento integrati e multidimensionali, al contrasto di diversi tipi di povertà (sanitaria, economica, educativa), fino alla valorizzazione di beni pubblici e culturali attraverso la promozione di processi di cittadinanza attiva e di sperimentazioni di co-progettazione con amministrazioni comunali.

Sono state sostenute 8 iniziative con risorse pari a 2.630.000 euro; lo stesso ammontare è stato messo a disposizione da parte di soggetti cofinanziatori.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei singoli progetti sostenuti.

Tabella 4 – Progetti in cofinanziamento 2024

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RESPONSABILE	PARTNER	REGIONE D'INTERVENTO	CONTRIBUTO (EURO)	COFINANZIATORI
ABITARE E LAVORARE A CASA DI TOTI	La Casa di Toti ETS	6	Sicilia	300.000	Enel Cuore Onlus, Bambini delle Fate
La bella piazza - Un percorso di rigenerazione, valorizzazione e cura degli spazi pubblici di Piazza Garibaldi	Dedalus Cooperativa Sociale	8	Campania	500.000	Accademia della Moda, Accor Hospitality Italia srl, CIMA srl, EST (ra)moenia, Farmacia De Biasi, Fondazione Vismara, I sapori di Parthenope, Moccia Irme, RUT Fondazione, Vincar srl, Caracciolo Hospitality group, Fondazione Azimut Onlus, Intesa Sanpaolo, Uni-Credit S.p.A. e Keller Architettura
ConCORDeMENTE	La Panormitana società cooperativa sociale	7	Sicilia	180.000	Fondazione Cammino Verde
Past-Art - Percorsi di inclusione sociale e re-inserimento lavorativo dei detenuti nel Pastificio della CR Ucciardone	Asterisco Soc. Coop. Soc.	7	Sicilia	290.000	Enel Cuore, Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo
MUDD - Museo Diocesano Diffuso	Officina dei Talenti Soc. Coop. Soc. Onlus	8	Campania	270.000	Fondazione Peppino Vismara; Fondazione di Comunità San Gennaro
Casa Bartimeo	Arcidiocesi di Napoli ramo ETS	8	Campania	500.000	Fondazione di Comunità San Gennaro; Augustissima Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini
Progetto interregionale per la lotta al tumore, dalla prevenzione al fine vita	Fondazione ANT Italia Onlus	13	Basilicata; Campania; Puglia; Sardegna	490.000	ALCAR UNO SPA; ALFASIGMA SPA; BANCA DI BOLOGNA; CASSETTI GIOIELLI SRL; FINDOMESTIC BANCA SPA; FONDAZIONE MARCHESINI ACT; BANCO FIORENTINO; ISTITUTO GANASSINI; NWG SPA; PIANO B SRL; ITAL-SERVICE SRL
Organizzare speranza e costruire futuro	Gli altri siamo noi ODV	7	Calabria	100.000	Enel Cuore

3.3.2 Partenariati istituzionali e bandi in cofinanziamento

Nel corso degli anni la Fondazione ha avviato collaborazioni con altri enti erogatori, con cui sono stati messi in comune competenze e contributi finanziari per la realizzazione di bandi e iniziative congiunti. Accanto alle attività erogative, la Fondazione offre supporto e assistenza tecnica alle fondazioni e agli enti erogatori pubblici e privati, italiani e stranieri, interessati a sostenere le organizzazioni del Terzo settore impegnate sui temi del Mezzogiorno e dell'infrastrutturazione sociale.

Con l'obiettivo di veder incrementare le risorse destinate al Terzo settore meridionale e, ove possibile, la propria capacità erogativa, la Fondazione continua a svolgere a titolo gratuito un'importante funzione di intermediazione filantropica. Questo tipo di collaborazione permette inoltre di affrontare temi inediti o sperimentare modalità erogative e di intervento nuove, valorizzando l'esperienza e le competenze tecniche e tematiche di altri partner. Accanto ai vantaggi già segnalati, è interessante osservare spesso anche un positivo effetto di *peer learning* fra i referenti dei diversi soggetti coinvolti.

Nell'attuale scenario nazionale e globale, i partenariati rappresentano vere e proprie alleanze che permettono ai soggetti finanziatori una maggiore condivisione strategica e un maggiore impatto collettivo degli interventi.

Nell'ambito dei partenariati istituzionali la Fondazione ha quindi istituito rapporti di collaborazione con altre fondazioni private, nazionali e internazionali, o enti dotati di alte competenze in specifici settori. Tali iniziative hanno assunto nel tempo forme differenti, in considerazione delle diverse modalità operative e gestionali degli enti coinvolti, nonché delle caratteristiche dei beneficiari e dei settori di intervento.

Bando 'Ecosistemi culturali nel Sud Italia'

Obiettivo: promuovere l'attivazione di ecosistemi culturali nel Mezzogiorno attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale, favorendo l'attivazione di processi di sviluppo locale fondati sulla valorizzazione dei beni comuni.

Risorse: Le risorse previste per il bando sono pari a 2 milioni di euro di cui il 50% messo a disposizione da Fondazione con il Sud e il 50% da Fondazione CDP.

Modalità: Le proposte dovranno essere presentate da partenariati composti da almeno quattro soggetti, tra cui due ETS (compreso il soggetto responsabile) e l'ente pubblico su cui insiste il bene oggetto di valorizzazione. Gli interventi dovranno essere localizzati in comuni con meno di 100.000 abitanti (ma non inferiori ai 5.000) nelle regioni del Mezzogiorno. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 250.000 e 500.000 euro.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 52 proposte. Il processo di valutazione è ancora in corso al 31 dicembre 2024.

Bando 'Biblioteche e comunità'

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle biblioteche dei comuni del Sud Italia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2022-2023 come luoghi di confronto culturale e inclusione sociale, favorendo l'apertura delle biblioteche alla comunità e rendendole sempre più presidi territoriali di cultura e socialità.

In questa edizione del bando, saranno particolarmente apprezzate le proposte in grado di favorire la diffusione di presidi culturali anche in aree interne e/o in contesti periferici disagiati o/e privi di spazi dedicati alla cultura per incentivare la promozione della lettura e la fruizione dei servizi offerti dalle biblioteche in contesti fragili.

Tale obiettivo si fonda sul ruolo centrale che può essere svolto dal Terzo settore nell'innescare processi di attivazione comunitaria, sviluppo e infrastrutturazione sociale anche attraverso una stretta collaborazione con le amministrazioni locali di riferimento, favorendo la promozione di politiche gestionali sostenibili nel tempo.

Risorse: 1 milione di euro, di cui 500 mila euro sono messi a disposizione dalla Fondazione con il Sud e 500 mila euro dal Centro per il libro e la lettura.

Modalità: per partecipare alla IV edizione del bando è necessaria la creazione di una partnership tra almeno 3 organizzazioni: una del Terzo settore (soggetto richiedente), una o più biblioteche comunali e un altro soggetto che

può appartenere al mondo del volontariato e del non profit ma anche delle istituzioni, delle imprese e della scuola, università e ricerca.

I progetti, della durata di 24 mesi, possono richiedere un contributo compreso tra 50 e 100 mila euro e devono essere orientati a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, avviando processi che includano il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio, prevedendo, al tempo stesso, modalità innovative di partecipazione, di confronto e di coinvolgimento di persone in condizioni di difficoltà e tradizionalmente escluse dai processi culturali, anche attraverso l'attivazione di presidi diffusi sul territorio.

Stato dell'arte: il bando è stato pubblicato a novembre 2024 con scadenza a fine febbraio 2025.

Iniziativa 'Creativity pioneers fund'

Obiettivo: Sostenere le piccole organizzazioni non profit che promuovono la creatività come strumento di cambiamento sociale.

Risorse: 130.000 euro, di cui 65.000 per il 2024 e 65.000 per il 2025.

Modalità: Il Creativity pioneers fund è promosso nel 2021 da Moleskine Foundation insieme ad altri partner, tra cui la Fondazione con il Sud, per sostenere le piccole organizzazioni non profit che promuovono la creatività come strumento di cambiamento sociale, attraverso l'erogazione di un piccolo grant e iniziative di comunicazione volte a favorire la conoscenza reciproca e lo scambio di esperienze tra le organizzazioni dei diversi paesi.

Lo stanziamento complessivo di 130 mila euro per il biennio 2024-25 (65.000 euro per ciascuna annualità) è finalizzato al sostegno di enti non profit del Mezzogiorno che pongono la creatività al centro dei propri programmi per la trasformazione sociale delle proprie comunità di riferimento.

Nel 2024 il Fondo ha sostenuto 8 organizzazioni di Terzo settore meridionale, selezionate attraverso una call pubblica, con microgrant di 5.000 euro. Inoltre, il Fondo offre la possibilità, ad una delle organizzazioni selezionate nella precedente annualità, di accedere ad un percorso di consolidamento grazie anche all'erogazione di uno *structural grant* del valore di 15.000 (la procedura per la selezione era in corso di definizione al 31 dicembre).

Stato dell'arte: la call del 2024 ha visto la partecipazione di 2.138 organizzazioni provenienti da 135 paesi di tutto il mondo, tra cui 94 provenienti dalle 6 regioni del Sud. Cinquanta candidati hanno ottenuto un contributo di 5 mila euro; tra queste, grazie al sostegno della Fondazione con il Sud, sono state sostenute anche otto organizzazioni di Terzo settore meridionali.

- **Farm Cultural Park:** è un'associazione impegnata nella crescita culturale ed educativa della città di Favara (AG). L'obiettivo principale è creare «polmoni urbani», spazi che favoriscano lo sviluppo e la fioritura delle comunità locali. L'organizzazione attraverso i suoi programmi affronta temi cruciali come l'accoglienza e l'integrazione dei giovani migranti.
- **Aterraterra:** rappresenta uno spazio multidisciplinare a Palermo che unisce arte, agricoltura e attivismo per stimolare la riflessione critica sulle sfide legate al cambiamento climatico. L'associazione culturale promuove e ospita eventi come residenze, mostre e workshop che coinvolgono il pubblico e le comunità agricole, offrendo strumenti pratici come le biblioteche/archivi del seme e creando occasioni di confronto e educazione su pratiche sostenibili e innovative.
- **Tracanelupa Aps:** è un'organizzazione che lavora a Noci in provincia di Bari per contrastare la marginalizzazione sociale, economica, educativa e culturale nell'entroterra Barese. Promuove relazioni basate sull'interdipendenza tra persone e natura, valorizza la campagna come spazio culturale e sociale, e supporta l'autodeterminazione di gruppi emarginati attraverso attività educative e culturali.
- **L'Albero:** è un'associazione di Melfi (PZ) dedicata a promuovere l'opera lirica in un contesto privo di tradizione operistica e di un teatro d'opera. Lavora su tre livelli: locale, nazionale e internazionale. Coinvolge le comunità lucane, artisti nazionali e organizzazioni internazionali in un modello circolare di partecipazione e mira a espandere il suo metodo di cocreazione in Europa per favorire l'inclusione sociale attraverso l'Opera, utilizzando una

metodologia basata su opera e intelligenze multiple, nota come Community Opera.

- **4 Raw City Sound Aps:** è un'organizzazione di Napoli dedicata alla diffusione della cultura hip hop attraverso la produzione e promozione di opere artistiche e audiovisive, workshop educativi e eventi culturali. Dotata di uno studio di registrazione e di uno spazio coworking, mira a supportare giovani delle periferie e aree marginalizzate, offrendo formazione artistica professionale e opportunità lavorative nel settore culturale e sociale.
- **Arte°Grado:** è un'associazione di Napoli che promuove l'utilizzo del teatro come strumento per la coesione sociale attraverso Teatringestazione, compagnia di arti performative innovativa, specializzata in ricerca teatrale e sperimentazione artistica dal 2006. La loro missione è creare spazi di confronto collettivo attraverso dispositivi artistici ibridi che integrano arte e vita quotidiana, promuovendo la coesistenza delle differenze.
- **Torretta:** è un'impresa sociale nata a Matera per sviluppare il TAM (Tower Art Museum), un museo d'arte contemporanea a Matera. Si propone di supportare le iniziative nel settore creativo e culturale, promuovere la produzione di nuovi contenuti culturali in contesti non convenzionali, e mettere a sistema le esperienze per favorire lo scambio e la crescita nel territorio lucano.
- **La Primavera Aps:** è un'associazione radicata nel territorio di Sant'Eramo in Colle (BA), fondata da giovani impegnati nell'affrontare sfide come cambiamento climatico, disuguaglianze, spopolamento, discriminazioni e disoccupazione. La missione dell'associazione è coltivare il potenziale dei giovani, offrendo un ambiente inclusivo per lo sviluppo culturale e creativo, promuovendo così il talento locale e con cervelli".

Sostegno a programmi di sviluppo di cooperative sociali

Obiettivo: sostenere la crescita di ETS costituiti nella forma di cooperativa sociale, rafforzandone la dimensione imprenditoriale e generando al contempo un concreto impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento.

Risorse: nell'ambito di un accordo di collaborazione con Fondosviluppo, ogni cooperativa sociale potrà ricevere un sostegno per un importo compreso tra 70.000 e 100.000 euro, messo a disposizione in quota parte da Fondazione con il Sud, tramite contributo a fondo perduto, e in quota parte da Fondosviluppo tramite sottoscrizione nel capitale sociale dell'ETS di una partecipazione determinata tramite azioni "auto estinguibili".

Modalità: l'iniziativa si articola in due fasi, una iniziale in cui la cooperativa sociale viene invitata a presentare un'idea di programma e una successiva in cui l'ETS dovrà sviluppare una proposta esecutiva e un piano economico-patrimoniale previsionale con il supporto dei collaboratori dei due enti finanziatori.

Verranno valutate positivamente le proposte di programma in grado di identificare traiettorie di consolidamento e sviluppo socio-imprenditoriale; promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità; attivare processi di innovazione sociale e dei servizi.

Stato dell'arte: alcune cooperative sociali selezionate dai due enti finanziatori sono state invitate a presentare un'idea di programma.

Iniziativa 'Per aspera ad astra'

Obiettivo: creare percorsi di formazione e scambio rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti che pongano al centro il teatro, nonché le arti e i mestieri propri dell'attività teatrale, al fine di mettere in rete e diffondere le migliori esperienze e prassi di teatro in carcere individuate sul territorio nazionale.

Risorse: la Fondazione ha rinnovato il sostegno all'iniziativa 'Per aspera ad astra'. Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza contribuendo al costo complessivo della settima edizione dell'iniziativa (pari a 850.720 euro) con 110 mila euro.

Modalità: Avviata nel 2017 sotto la guida di ACRI e con il supporto operativo dell'Associazione Carte Blanche, l'intervento vede la partecipazione di 11 fondazioni: Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione di Sardegna e Fondazione Tercas.

Stato dell'arte: Sono state sostenute complessivamente 15 compagnie teatrali che operano in altrettanti istituti penitenziari, di cui due nel Mezzogiorno. In particolare, vengono realizzate attività teatrali laboratoriali presso la casa circondariale 'Pagliarelli-Lo Russo' di Palermo dove dal 2018 opera l'Associazione Baccanica, e nell'istituto minorile 'I fornelli' di Bari, dove dal 2022 opera la cooperativa Kismet in collaborazione con Teatri di Bari.

La settima edizione dell'iniziativa, in continuità con le edizioni precedenti, intende consolidare i risultati e percorsi avviati dalle azioni integrative di comunicazione e divulgazione introdotte nel corso della precedente edizione con l'obiettivo di dare maggiore visibilità al progetto e promuoverne i valori fondanti tra gli operatori del settore culturale.

Programma di sostegno ai migranti

Obiettivo: sostenere organizzazioni del Terzo settore impegnate nel consolidamento dell'esperienza pionieristica dei corridoi umanitari, nell'assistenza sanitaria e legale ai migranti giunti da poco in Italia o in fase di transito, con particolare riferimento alle aree e alle comunità di frontiera o soggette a maggiore pressione migratoria, nonché nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare attivate nel Mediterraneo in coordinamento con la guardia marina costiera.

Risorse: la Fondazione ha contribuito al fondo gestito da ACRI per complessivi 1.600.000 euro, di cui 400.000 euro stanziati nel 2024 per le ultime due edizioni.

Modalità: Avviata nel 2016 sotto la guida di ACRI e la partecipazione di 5 fondazioni, l'iniziativa ha raccolto nel 2021 il sostegno di ben 14 fondazioni, organizzate in un gruppo di lavoro che identifica gli interventi sulla base di analisi e audizioni.

Stato dell'arte: nel corso del 2024 sono proseguiti gli interventi articolati su tre ambiti:

- consolidare il meccanismo dei corridoi umanitari rinnovando la partnership con Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle chiese evangeliche e Caritas per offrire canali sicuri e accoglienza diffusa a minori, giovani, adulti e famiglie provenienti da Libano, Etiopia, Afghanistan e Libia. Nell'ambito dei percorsi complementari (canali di studio e lavoro) è stato confermato il sostegno all'iniziativa promossa da Caritas italiana volta ad offrire a studenti universitari un percorso di formazione accademica presso università italiane ed è stato sostenuto una nuova iniziativa promossa da Talent Beyond Boundaries, volta a garantire ai rifugiati un ingresso legale e sicuro in Italia con un contratto di lavoro a partire dai bisogni delle aziende;
- sostenere le attività di assistenza sanitaria e giuridica rivolte ai migranti in condizioni di abbandono morale e materiale che transitano in località di frontiera a forte pressione migratoria (tra cui Trieste, Oulx e Ventimiglia). Un partenariato ampio, con il Danish Refugee Council, Rainbow for Africa, la 'Commissione sinodale per la diaconia' e 'Caritas intemelina', ICS-Consortio italiano di solidarietà e Linea d'ombra odv offre assistenza ai migranti di passaggio lungo l'arco alpino. Inoltre, in una logica di sistema e continuità territoriale nel supporto lungo la rotta balcanica, è stato rinnovato sostegno Ipsia e il Jesuit Refugee Service per un intervento oltreconfine finalizzato a migliorare la qualità della vita dei migranti in transito in Bosnia Erzegovina, attraverso azioni complementari di assistenza psico-sociale e materiale svolte all'interno e fuori dai centri di accoglienza;
- sostenere attività di soccorso in mare, in collaborazione e sotto il coordinamento della guardia costiera italiana. Per tale linea di intervento è stata confermata la collaborazione con 'SoS Méditerranée' ed 'Emergency'.

Iniziativa 'Never alone, children on the move'

Obiettivo: offrire una risposta organica e coordinata delle fondazioni italiane ed europee all'attuale fenomeno migratorio che interessa in maniera particolarmente rilevante le minori e i minori che arrivano soli in Italia, spesso nel Mezzogiorno. Le azioni sostenute sono volte al potenziamento e all'innovazione delle modalità di accoglienza e di accompagnamento alla transizione verso l'età adulta dei minori stranieri non accompagnati.

Risorse: nell'ambito della rete di fondazioni italiane aderenti all'iniziativa, che hanno finora mobilitato risorse per complessivi 11.075.000 euro, Fondazione con il Sud ha aderito con un contributo complessivo di 2,3 milioni di euro. Il budget previsto per la nuova edizione dell'iniziativa (2024-2026) è di complessivi 2.990.000 euro, di cui 450.000 euro stanziati da Fondazione con il Sud.

Modalità: l'iniziativa, cui partecipano attualmente 8 fondazioni italiane (Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cariparo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Vismara e Fondazione con il Sud) e 5 europee (King Baudouin Foundation, Oak Foundation, Fondation Abbé Pierre e Kahane Foundation) attraverso il segretariato di EPIM - European Program on Integration and Migration, si articola su due livelli: uno nazionale, coordinato da Fondazione Compagnia di San Paolo, e uno europeo, coordinato da EPIM costruito su azioni di ricerca e advocacy a livello europeo e sui paesi coinvolti (Belgio, Francia, Grecia e Italia).

Stato dell'arte: nelle prime tre edizioni sono stati realizzati due bandi - attraverso cui sono stati sostenuti 16 progetti localizzati in 12 regioni, coinvolgendo più di 120 enti e accompagnando 4.345 giovani migranti - e 11 iniziative in co-progettazione con i partenariati locali.

L'iniziativa ha contribuito, inoltre, alla nascita di 'Tutori in rete', l'associazione nazionale di secondo livello costituita con il contributo di tutte le associazioni e i gruppi informali di tutori legali volontari messi in rete attraverso l'iniziativa. Il piano strategico relativo alla quarta fase (2024-2026), in continuità con le precedenti, intende concentrarsi sui seguenti ambiti di intervento prioritari: transizione verso la maggiore età; supporto al sistema di tutela volontaria; accoglienza; protezione; sviluppo di azioni sperimentali a livello locale.

Proseguono, inoltre, le iniziative avviate negli anni passati in collaborazione con altri partner.

Commissione Fulbright

Obiettivo: Promuovere borse di studio dirette a ricercatori e docenti statunitensi interessati a fare ricerca ed insegnare presso le università ed altri istituti di ricerca nel Sud d'Italia. La comunità di borsisti e docenti contribuisce ad estendere la rete di collaborazioni e relazioni fra i ricercatori e il mondo accademico del Mezzogiorno e i loro omologhi negli Stati Uniti.

Risorse: Avviata nel 2013, la collaborazione con la Commissione Fulbright è stata rinnovata con un impegno di 300.000 euro per il periodo 2024-2027.

Modalità: Borse ricerca e insegnamento sono offerte presso le università del Mezzogiorno a docenti e ricercatori statunitensi. Specularmente, giovani studiosi e docenti del Mezzogiorno vengono sostenuti nei loro periodi di ricerca negli Stati Uniti.

Stato dell'arte: La sessione 2023/24 ha permesso a tre professori, un dottorando e uno studente di master statunitensi di fare ricerca presso università del mezzogiorno, su temi quali: i) l'impatto dell'acidificazione degli oceani sui frutti di mare; ii) uso di immagini di realtà aumentata per lo studio di malattie neurodegenerative nel sud Italia; iii) influenze arabe e musulmane sulla cultura siciliana; iv) esperienze di filiera corta in Sicilia; v) donne nello spazio nei film e nella letteratura afroamericana.

Accanto alle diverse iniziative erogative, di cui si dà conto anche in altre sezioni del Bilancio di missione, la Fondazione sviluppa modalità di cooperazione non finanziaria, con cui mette conoscenze, competenze e strumenti a disposizione di altri enti finanziatori, pubblici e privati.

Nell'ambito dei partenariati istituzionali avviati, rinnovati o in corso nel 2024, la Fondazione aderisce a reti di organizzazioni nazionali ed internazionali, quali **Assifero** - la rete italiana delle fondazioni e degli enti filantropici; **Ariadne** - la rete europea che coinvolge oltre 600 organizzazioni filantropiche che sostengono processi di cambiamento sociale e, più in generale, i diritti umani; **ASviS** - l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nata per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; **Philea** - la rete europea degli enti e delle reti filantropiche; **Filiera Futura**, volta a promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività del settore agroalimentare e **AGER (Agroalimentare e ricerca)** l'iniziativa che sostiene la ricerca scientifica di eccellenza a totale beneficio dell'agroalimentare italiano, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole, favorendo la costituzione di reti di ricerca e la formazione di giovani ricercatori; **OMA** - l'Osservatorio sui Mestieri

ri d'Arte impegnato nella salvaguardia e promozione dell'artigianato artistico e del patrimonio dei mestieri d'arte. La Fondazione sostiene inoltre la **Social Impact Agenda per l'Italia**, la cui missione è di contribuire a rafforzare nel nostro Paese l'ecosistema per gli investimenti ad impatto sociale in favore della crescita dell'imprenditorialità sociale. Dal 2018 la Fondazione aderisce inoltre al **Forum per la Finanza Sostenibile**, che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

3.3.3 Re-granting

Nel 2024 sono proseguite le iniziative di *re-granting*, sviluppate in collaborazione con enti internazionali che affidano alla Fondazione la gestione di attività di selezione, erogazione, accompagnamento e monitoraggio di organizzazioni e progetti in Italia e nel Mezzogiorno. In particolare, sono in corso le 8 progettualità sul tema dell'orientamento e della transizione scuola-lavoro sostenute attraverso un cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito dell'accordo di *regranting* tra Fondazione con il Sud e la JP Morgan Chase Foundation. Prosegue anche il sostegno alle 4 organizzazioni impegnate sui temi del contrasto alla violenza di genere e della giustizia di genere, individuate nell'ambito di un accordo di *regranting* con una fondazione straniera.

A valle di una negoziazione durata quasi quattro anni, è arrivata a compimento la costituzione, presso Fondazione con il Sud, di un fondo erogativo intitolato alla Fondazione Peter S. Mozino e dedicato al funzionamento, manutenzione e accessibilità della omonima biblioteca elettronica, ospitata presso il comune di Montebello Jonico (RC), luogo di origine del fondatore.

Il fondo, pari ad un importo di 250.000 USD, è stato costituito con decisione del Tribunale della Pennsylvania nel mese di settembre 2024, in esecuzione del lascito testamentario del fondatore e sarà destinato all'erogazione di contributi a enti del Terzo settore per la realizzazione di attività volte al funzionamento e alla fruibilità della biblioteca, nell'ottica di rafforzarne anche la funzione di coesione sociale.

Nell'ambito delle iniziative di *regranting* rientra anche il progetto europeo SOFIGREEN, cofinanziato dalla Commissione UE nell'ambito della call SMP-COSME-2022-SEE a un partenariato internazionale guidato da Fondazione MeSSina in collaborazione con Fondazione con il Sud e altre 7 organizzazioni che si occupano di innovazione sociale ed ecologica, intermediari della finanza sociale ed enti filantropici che operano in tre aree avanzate dal punto di vista dello sviluppo dell'Economia Sociale (Alvernia-Rodano-Alpi in Francia, regioni del Sud Italia e Andalusia in Spagna).

Il progetto intende contribuire alla transizione ecologica delle imprese dell'economia sociale e solidale (SSEE) agevolando l'accesso a finanziamenti dedicati e rafforzando reti di cooperazione multi-stakeholder e multi-livello. Il piano d'azione prevede la co-progettazione di un pacchetto di azioni di capacity building per le imprese sociali e corsi di formazione finalizzati a definire i loro percorsi di transizione ecologica e i possibili canali di finanziamento.

La Fondazione con il Sud nel corso del 2024 ha gestito una call per l'individuazione delle imprese ad impatto sociale del Mezzogiorno da inserire in percorsi di transizione ambientale attraverso un contributo complessivo pari a 194.000 euro. Alla scadenza del bando, sono prevenute 39 candidature, 33 sono state selezionate per partecipare a un percorso di capacity building finalizzato a definire un piano di sviluppo imprese per raggiungere obiettivi *green*. Le imprese sono di piccole-medie dimensioni, alcune con un'esperienza pluriennale altre, invece, ancora in una fase di start-up ed operano principalmente in ambito agricolo/agro-alimentare, socio-sanitario e artistico-culturale. Oltre due terzi provengono dalla Sicilia (13) e dalla Campania (11); le restanti 9 hanno sede in Sardegna (3), Calabria (3), Puglia (2) e Basilicata (1).

3.3.4 Sostegno a programmi e reti di volontariato

La linea di intervento relativa al sostegno a programmi e reti di volontariato costituisce parte integrante della missione della Fondazione. Attraverso tale iniziativa si intende rafforzare il ruolo e l'azione svolta dalle organizzazioni di volontariato sul territorio. In particolare, accantonando la logica progettuale, l'obiettivo di questa azione è sostenere e rafforzare organizzazioni e reti che già operano attivamente sul territorio, anche in termini di innovazione

metodologica e organizzativa, migliorandone efficacia e impatto attraverso un adeguato supporto, con contributi contenuti. La principale caratteristica di tale linea di intervento riguarda proprio la tipologia di sostegno, che non è rivolta a finanziare progetti specifici su particolari aree tematiche. Infatti, visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni di volontariato, la Fondazione intende sostenere il consolidamento e il rafforzamento dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato attive sul territorio, favorendo, quando possibile, la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha continuato l'accompagnamento dei progetti finanziati nel corso delle precedenti annualità – tra cui il sostegno alle attività ordinarie delle organizzazioni di volontariato – e ha promosso un nuovo bando volto alla promozione del volontariato come strumento per costruire comunità coese, per ridurre le disuguaglianze e facilitare il coinvolgimento e il protagonismo dei cittadini nei processi di cambiamento e di sviluppo del capitale sociale.

Bando Volontariato 2024

Obiettivo: Il bando ha l'obiettivo di promuovere e rafforzare l'attività di volontariato delle organizzazioni di Terzo settore meridionali attraverso lo sviluppo di interventi di utilità sociale con effetti duraturi, favorendo l'attivazione di meccanismi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale e la diffusione dell'azione volontaria in particolare tra i giovani.

Risorse: 3 milioni di euro.

Modalità: Il bando è strutturato in unica fase in cui le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS), in partenariato con altri enti, sono chiamate a presentare interventi multidimensionali in grado di rispondere alle sfide sociali del territorio di riferimento, coinvolgendo nuovi volontari in attività di volontariato sia 'occasionale' che stabile nel tempo.

Le progettualità dovranno prevedere una strategia basata sulla valorizzazione dei principi del volontariato (promozione dell'accoglienza, vicinanza, solidarietà, sviluppo di reti relazionali, finalità civiche) attraverso interventi di utilità sociale rilevanti per la comunità coerenti con attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

Le organizzazioni potranno presentare proposte che rendano meno rigidi i processi di gestione interna del volontariato, in coerenza con le esigenze mutevoli dei volontari stessi, trovando meccanismi di coinvolgimento più flessibili, che siano in grado di rendere l'impegno volontario compatibile con altri aspetti rilevanti della vita quotidiana e con disponibilità, talvolta più intermittenti e saltuarie, ma non per questo meno preziose e significative.

Il bando prevede che il ruolo di soggetto responsabile sia ricoperto da enti che non hanno mai ricevuto un contributo dalla Fondazione in qualità di capofila (ad eccezione dei bandi 'volontariato' del 2021 e del 2022 che hanno assegnato contributi diretti alle ODV), così da favorire l'emersione di nuove organizzazioni in grado di gestire progetti complessi. Le proposte devono essere presentate da partnership composte dal soggetto responsabile (ODV o APS) e due o più organizzazioni, di cui almeno una del Terzo settore. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Stato dell'arte: In risposta al bando sono pervenute 335 proposte, 33 delle quali selezionate per il finanziamento con oltre 4,87 milioni di euro:

- rispetto ai 3 milioni di euro inizialmente previsti, data l'elevata domanda e la soddisfacente qualità progettuale, la Fondazione ha allocato ulteriori 1,87 milioni di euro;
- i progetti coprono tutte le sei regioni del Sud Italia oggetto d'intervento; nello specifico 11 proposte insistono in Sicilia, 9 in Campania, 4 rispettivamente in Puglia e in Basilicata, 2 in Calabria, 1 in Sardegna e 2 proposte sono interregionali. Si segnala, inoltre, come 15 proposte intervengano in aree interne del Sud e 5 in aree periurbane caratterizzate da forme di disagio e povertà;
- la maggior parte delle iniziative propone un modello di intervento in cui i volontari svolgono un ruolo di supporto allo sviluppo di servizi e attività sulla base dei bisogni individuati. È presente però anche un cluster progetti in cui i cittadini mobilitati sono protagonisti di processi di cambiamento del proprio territorio, contribuendo

direttamente all'ideazione e all'attivazione di nuovi servizi, anche attraverso attività di co-progettazione con l'obiettivo di suscitare il loro interesse verso il volontariato;

- quasi tutti i progetti propongono forme di volontariato esperienziali e flessibili che vanno incontro alle esigenze e aspettative dei giovani, richiedendo un impegno volontario poco strutturato, spesso occasionale e sporadico. Meno frequenti i progetti che propongono un approccio più tradizionale, legato ad un impegno costante e strutturato;
- la maggior parte dei volontari saranno coinvolti nelle attività promosse dai progetti (3.113), mentre una parte ridotta (circa 1/3 dei volontari complessivamente coinvolti) si prevede di inserirla in modo strutturato all'interno delle organizzazioni.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RESPONSABILE	PARTNER	REGIONE D'INTERVENTO	CONTRIBUTO (EURO)
Effetto Volontariato - Percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale	Associazione Parco del Sole	5	Sicilia	149.900
Alcantara Attiva: Rinascita e Sostenibilità	Settevoci APS	4	Sicilia	146.000
SEMI nativi - coltivare comunità	Associazione Salento Km0	5	Puglia	149.000
Mo.Sa.I.Co. Momenti Salienti In Compagnia	SNC Libero Pensiero Odv	12	Campania	150.000
A VELiA spiegate!	Moby Dick ETS	5	Campania	141.000
AnimAzione Flegrea	CITTADINANZATTIVA CAMPANIA	19	Campania	149.900
Il filo della ragnatela	FAMIGLIE FUORI GIOCO APS	10	Basilicata	149.700
La città che vorrei - una bussola per il volontariato e la legalità	APS Mira	11	Puglia	139.880
PAESAGGI VOLONTARI	A.P.S. SPAZIOGIOVANI GENZANO ETS	8	Basilicata	138.000
INNESCO: (ri)GENERAZIONE URBANA	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI REGALBUTO	8	Sicilia	149.900
MutaMenti: giovani per la comunità	Intona Rumori	8	Sicilia	148.000
Volontar-io	Centro Astalli per l'Assistenza agli Immigrati - Catania	3	Sicilia	149.800
GPT - Giovani per la prevenzione dei tumori	LILT Lega Italiana Lotta contro i Tumori sez. prov. di Lecce	14	Puglia	149.000
VolontariAMIAMO	Associazione Elda Mazzocchi Scarzella	6	Sardegna	147.600
GiraV.I.T.E.Volontariato Inclusione Territorio Esperienze	Viva La Vida APS	3	Sicilia	140.000
La cura estetica: esperienze di socializzazione ed empowerment interculturale	Associazione Sagapò	6	Campania	150.000
Urban Fixers - Macrico Porta EST	Rain Arcigay Caserta onlus	4	Campania	150.000
Giovani energie. Nuovi volontari cambiano il mondo	Manitese Sicilia Ets odv	8	Sicilia	149.400
Ri.Gen - Don Milani Reloaded	Bocs Aps	14	Sicilia	150.000

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RESPONSABILE	PARTNER	REGIONE D'INTERVENTO	CONTRIBUTO (EURO)
MEMORIA ATTIVA	Associazione di volontariato Onlus Voltapagina	4	Campania	149.000
SWAP - Solidarietà e Valorizzazione del Volontariato tra Adolescenti per una Partecipazione Attiva	Associazione di Promozione Sociale HUMANS	7	Campania	149.900
Giovani al Centro	The Factory	4	Sicilia	149.900
HubS Spazi di Innovazione Sociale	Arci Lamezia Terme/Vibo Valentia	12	Calabria	150.000
Luoghi comuni	AccoglieRete Onlus	6	Sicilia	149.000
La Squadra "Insieme si può"!	Associazione di volontariato Globus Odv	10	Basilicata	132.700
Onda Alta	APS SAMBA NAPOLI	6	Campania; Sicilia; Calabria	149.900
Cantieri di People Raising	Il Mandorlo ODV	10	Campania	149.400
PIU': Parco Inclusivo Urbano	Associazione Siloe ODV	6	Calabria	149.600
(IN)Volontariamente vicini	ANOLF PUGLIA APS	3	Puglia	149.000
PEDALIAMO	Associazione Trucioli APS	5	Sicilia	149.300
VP2P - Volontariato Peer to Peer	G-Pro	3	Puglia; Calabria	147.000
POST FATA RESURGO	PRO LOCO CALITRI APS	8	Campania	149.900
Partincausa - Partecipazione e Cittadinanza Attiva per la tutela dei beni comuni	Legambiente Lauria	5	Basilicata	149.000

3.3.5 Formazione quadri Terzo settore (FQTS) 2024

La Fondazione ha confermato il proprio sostegno al progetto di formazione dei quadri del Terzo settore per un importo totale di 972.000 euro. Si tratta di un intervento formativo 'di sistema', volto a rafforzare il percorso di messa in rete e formazione dei referenti delle organizzazioni di Terzo settore del Mezzogiorno e il processo di crescita delle loro competenze e capacità organizzative, gestionali e relazionali.

Dal 2007 ad oggi sono state coinvolte circa 4.000 organizzazioni di Terzo settore, 30.000 dirigenti e quadri del Terzo settore e 400 amministratori e funzionari delle PA con 10.000 ore di formazione, consentendo anche la messa in trasparenza e la validazione delle competenze di oltre 350 operatori e il rilascio di certificazioni per nuovi profili professionali.

Nel corso delle diverse annualità la formazione è stata declinata in percorsi trasversali (interregionali) dedicati allo sviluppo e alla crescita del territorio, alla promozione del benessere, alla cittadinanza, alla partecipazione e in percorsi regionali differenziati per ciascuna regione.

Nelle recenti edizioni del programma formativo è stata sviluppata ulteriormente la dimensione comunitaria, intesa come spazi di relazione tra persone ed enti, luoghi di identità e di appartenenza culturale e valoriale; sono state affrontate tematiche come la co-programmazione e co-progettazione, la costruzione di alleanze e partenariati strategici, il rafforzamento delle capacità di facilitazione, mediazione e animazione territoriale. Alcuni assi formativi sono stati espressamente dedicati a temi rilevanti come le questioni di genere, la cittadinanza globale e la tutela ambientale.

Con l'edizione 2024, FQTS ha confermato il lavoro sulla dimensione comunitaria, ponendo l'accento sul rafforzamento delle reti verticali e orizzontali e sullo sviluppo di relazioni fra queste, gli ETS e gli altri attori presenti nelle comunità territoriali.

La formazione si basa su una modalità mista, in presenza e a distanza (FAD) e utilizza una metodologia di tipo partecipativo.

Il modello formativo del programma FQTS si basa, infatti, sull'emersione di competenze, esperienze, pratiche e

valori promossi dalle reti di Terzo settore, valorizzando la formazione tra pari, in cui i protagonisti della formazione sono essi stessi artefici e destinatari della formazione e, dunque, del cambiamento.

Sono state confermate attività volte alla valorizzazione delle competenze, all'attivazione di legami sociali solidi e duraturi e alla realizzazione di percorsi formativi di supporto alle esigenze del territorio, con possibilità di certificazione delle competenze acquisite.

3.3.6 Le fondazioni di comunità

Il sostegno alla promozione e alla costituzione di fondazioni di comunità nelle regioni del Sud Italia costituisce una linea di azione strategica per la Fondazione, strettamente connessa alla missione di infrastrutturazione sociale. Le fondazioni di comunità, infatti, sono soggetti autonomi che possono rappresentare uno strumento di sussidiarietà di notevole efficacia attraverso l'azione di raccolta, valorizzazione e impiego delle risorse nel contesto territoriale di riferimento.

Obiettivo: Contribuire alla creazione nelle regioni meridionali di un numero significativo di fondazioni di comunità dotate di un patrimonio di almeno 5 milioni di euro, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo delle loro attività e il raggiungimento di una massa cospicua in grado di attrarre altre donazioni.

Modalità e risorse: Il sostegno alla nascita di fondazioni di comunità e alla costituzione del patrimonio si realizza mediante meccanismi di 'raddoppio della raccolta' (*grant matching*), che stimolino l'autonoma raccolta fondi da parte delle fondazioni di comunità stesse. Il sostegno della Fondazione con il Sud, infatti, consiste innanzitutto nel raddoppio del patrimonio iniziale raccolto dalla fondazione di comunità, compreso tra un minimo di 300 mila e un massimo di 500 mila euro. A questa misura se ne aggiungono altre, destinate da un lato a consolidare la struttura patrimoniale della fondazione di comunità fino a un massimo di 2,5 milioni di euro complessivi e, dall'altro, a contribuire all'attività erogativa iniziale e alla copertura di costi gestionali relativi a specifici progetti volti al sostegno delle attività di raccolta fondi (rispettivamente fino a 200 mila euro all'anno per iniziative sociali e 25 mila euro per progetti di fundraising per i primi cinque anni – tre più due rinnovabili).

Per continuare a sostenere le fondazioni di comunità oltre i cinque anni previsti, la Fondazione ha destinato risorse aggiuntive per 1 milione di euro da assegnare a tantum a progettualità specifiche presentate dalle fondazioni di comunità.

Stato dell'arte: Nel 2024 la Fondazione ha continuato a supportare le comunità territoriali interessate alla creazione di una fondazione di comunità sul proprio territorio e a sostenere le 7 fondazioni di comunità del Mezzogiorno nate grazie al supporto della Fondazione.

Le fondazioni di comunità sostenute

Nell'ottica di favorire processi endogeni di sviluppo del territorio, la Fondazione con il Sud non ha identificato un modello unitario di fondazione di comunità, lasciando alle singole comunità locali la scelta sulle modalità con cui organizzarsi e operare.

Le sette fondazioni di comunità finanziate possiedono caratteristiche molto diverse, presentando elementi distintivi e di innovazione interessanti.

La **Fondazione della comunità salernitana** si caratterizza per una compagine sociale mista, ampia ed equilibrata, per un approccio di tipo tradizionale sia in relazione all'attività di raccolta fondi che all'attività erogativa, che prevede interventi diversificati in risposta ai bisogni del territorio. Opera attraverso il coinvolgimento concreto di tutta la comunità, offrendo al singolo cittadino, alle associazioni, alle imprese e alle istituzioni economiche, sociali e culturali del territorio occasioni di partecipazione alle attività dell'ente e di contribuire a trasformare responsabilmente il territorio in cui vivono. La Fondazione ha contribuito alla realizzazione di un centro per il dopo di noi a Sala Consilina (Centro Una Speranza), divenuto anche nuova sede della fondazione di comunità. Nel corso del 2024 la Fondazione della comunità Salernitana ha raggiunto l'obiettivo di raccolta patrimoniale pari a 2,5 milioni di euro.

La **Fondazione di comunità del centro storico di Napoli** ha adottato un approccio "dal basso" che prevede un forte coinvolgimento della comunità, ma lascia ai territori la possibilità di individuare meccanismi di coinvolgimento attivo della cittadinanza nel processo. La Fondazione finanzia progetti ed iniziative volte al sostegno delle fasce più

deboli e al miglioramento della qualità della vita della popolazione locale.

La **Fondazione di comunità di Messina** si caratterizza per un approccio sistemico di intervento, che parte dalla lettura partecipata e condivisa dei bisogni per identificare azioni di sviluppo dell'economia sociale nel territorio. La Fondazione, dopo aver raggiunto gli obiettivi di raccolta patrimoniale continua a promuovere stabilmente un ampio ventaglio di iniziative volte ad accrescere e consolidare modelli di sviluppo sostenibile, contrastare le crescenti disegualianze, innestare nei territori processi di metamorfosi urbana, sociale e culturale, e promuovere interventi di ricerca e trasferimento tecnologico e di welfare comunitario. A fine 2022 si è trasformata nella Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l'Inclusione e l'Accoglienza – Ente Filantropico (Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico), con l'obiettivo di rappresentare sempre più uno strumento di infrastrutturazione sociale ed economica di differenti periferie esistenziali e geografiche dei Sud del Mondo, a partire dall'area metropolitana di Messina.

La **Fondazione di comunità Val di Noto** nasce grazie al supporto delle due Diocesi di Siracusa e Noto e di diverse associazioni e cooperative sociali, con l'obiettivo di consolidare relazioni di comunità e di cittadinanza e creare occasione di crescita e sviluppo della coesione sociale. Le principali linee di azione della Fondazione riguardano tre ambiti di intervento: il sostegno alle persone tra assistenza e percorsi di "ripartenza" (dalle mense alle case di accoglienza, dall'inclusione dei detenuti e dei diversamente abili all'housing); la coesione sociale con i cantieri educativi e i processi comunitari; l'economia civile, la formazione e il lavoro (dall'incubatore di imprese Eureka ai percorsi di turismo responsabile, dall'alternanza scuola lavoro all'inserimento lavorativo di soggetti fragili). Nel corso degli anni di attività la fondazione ha sostenuto la realizzazione di circa 150 iniziative del Terzo settore locale.

La **Fondazione di comunità San Gennaro** nasce nel Rione Sanità di Napoli da una componente di Terzo settore fortemente radicata a livello territoriale, sulla base dall'esperienza di valorizzazione delle Catacombe di San Gennaro. L'idea alla base della Fondazione di Comunità San Gennaro è proprio quella di valorizzare e replicare tali esperienze di sviluppo locale sostenibile, attraverso il coinvolgimento e l'attivazione dei giovani e delle fasce deboli della popolazione.

La **Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani** nasce su impulso dell'Arcidiocesi di Agrigento e grazie al supporto di altre associazioni, cooperative sociali e fondazioni. Il modello che si intende adottare è di tipo ibrido e vede come riferimenti sia il modello classico delle fondazioni grant-making sia un modello più operativo volto ad orientare e sviluppare direttamente attività progettuali e spin-off aziendali. I principali ambiti di intervento fanno riferimento a: disoccupazione giovanile, cooperazione internazionale e migrazioni, gestione dei beni comuni e welfare generativo. Vista la povertà del territorio e la scarsa presenza di imprese e grandi filantropi locali, il programma di raccolta fondi è orientato principalmente ad attrarre donatori nazionali ed internazionali.

La **Fondazione di comunità di Benevento** nasce dall'impegno delle principali organizzazioni di Terzo settore attive nel territorio sannita e di oltre 30 soggetti promotori (tra persone fisiche, imprese private, associazioni di categoria, ets) con l'idea di divenire un hub della prossimità e un soggetto capace di intercettare e canalizzare le risorse verso interventi di tipo comunitario, favorendo la nascita di reti stabili.

La Fondazione interviene in diversi ambiti di intervento volti al rafforzamento dell'attrattività del territorio, attraverso la creazione di nuove opportunità formative, lavorative e di imprenditoria sociale, e la sperimentazione di un nuovo welfare di prossimità. Particolare attenzione è posta anche ai temi ambientali (economia circolare, comunità energetiche) e alla valorizzazione del patrimonio locale. L'obiettivo alla base della fondazione di comunità è quello di "fare sistema territoriale", sviluppando e tessendo reti relazionali tra le diverse organizzazioni di Terzo settore e gli altri attori della comunità e sperimentando approcci innovativi e sostenibili.

Le fondazioni di comunità hanno avviato azioni di sviluppo delle comunità territoriali di riferimento, sostenendo progetti di utilità sociale e favorendo la promozione della cultura del dono. Nel complesso le sette Fondazioni hanno finora raccolto oltre 27 milioni di euro da destinare all'incremento del proprio patrimonio e alle attività sociali sui territori. Sono oltre 800 le iniziative sociali sostenute con circa 16 milioni di euro. Le iniziative, che coinvolgono prevalentemente organizzazioni di Terzo settore e di volontariato, riguardano principalmente il settore dell'educazione dei giovani e dei minori in difficoltà, dell'assistenza sociale ad anziani, disabili e senza fissa dimora, del sostegno alla povertà e progetti di imprenditoria sociale.

3.3.7 Altre iniziative finanziate

Nel 2024, la Fondazione ha sostenuto 15 nuove iniziative, per un totale di 162.500 euro. Questi contributi sono stati destinati a supportare progetti di grande rilevanza, sia per il loro impatto sul Terzo settore, sia per l'interesse della Fondazione verso specifiche aree di studio e ricerca.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative sostenute.

Tabella 5 – Altre Iniziative 2024

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTRIBUTO (EURO)
Tavolo Children & youth 2024-25	Philea	6.000
URBANPROMO 2024	Istituto Nazionale di Urbanistica	5.000
Taranto Biotech Days	Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti	10.000
ABM Arbus Basket & Music	Associazione turistica proloco Arbus	5.000
Quaderni di Economia Sociale 2024	SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno	10.000
Ventennale di "FestambienteSud"	Legambiente Circolo FestambienteSud	10.000
Fare E.CO	Confcooperative cultura turismo sport	10.000
Il presente e il futuro degli spazi rigenerati: verso istituzioni culturali di comunità	Rete delle culture	2.000
Giornata Nazionale della Memoria	Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	10.000
Mostra d'arte "Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo	Fondazione Carisal	20.000
Social Enterprise Open Camp 2023 Unlocking the potential of human & social capital	Fondazione Opes Lces	10.000
Borse di studio migranti e rifugiati Università Federico II	Comunità di Sant'Egidio - ACAP Napoli Onlus	18.000
Luci di Natale	Associazione un'infanzia da vivere	2.000
Ripristino sistema di videosorveglianza	Ciarapani	35.000
Borse di studio Master politiche economiche	Luiss School of Government	9.500

3.4 EROGAZIONI AL 31 DICEMBRE 2024 – DATI RIEPILOGATIVI

Nel corso delle sue attività (2007-2024), la Fondazione con il Sud ha deliberato l'assegnazione di 1.920 contributi per un valore di oltre 318 milioni di euro. Tale importo, così come il numero delle iniziative finanziate, fa riferimento alle assegnazioni complessivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel corso degli anni ed è da considerarsi comprensivo anche degli importi assegnati a progetti revocati, ovvero non andati a buon fine o interrotti in corso d'opera.

La tabella seguente riporta i principali dati di erogazione suddivisi per le diverse linee di azione e i relativi ambiti di intervento attraverso cui si articola il sostegno che la fondazione accorda alle organizzazioni beneficiarie. All'interno delle iniziative finanziate sono conteggiate tutte le delibere di sostegno accordate alle diverse iniziative promosse, di queste vengono evidenziate quelle in corso al 31/12/2024.

Tabella 6 – Linee di azione

LINEE DI AZIONE E AMBITI DI INTERVENTO	INIZIATIVE FINANZIATE	INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	CONTRIBUTI DELIBERATI	CONTRIBUTI LIQUIDATI
Progetti esemplari	906	200	231.149.999	173.856.952
Collaborazioni istituzionali	191	58	18.935.630	14.709.190
Iniziative istituzionali	582	102	185.459.187	140.814.918
Progetti in cofinanziamento	133	40	26.755.182	18.332.844
Fondazioni di comunità	10	6	25.804.861	15.560.939
Fondazioni di comunità	7	6	25.186.861	14.942.939
Progetti sociali	3	-	618.000	618.000
Quadri del Terzo settore	17	-	13.306.045	13.305.893
Formazione Quadri Terzo settore	17	-	13.306.045	13.305.893
Sostegno al volontariato	730	171	39.398.703	31.056.659
Convenzione per il volontariato	4	-	848.917	805.228
Programmi e reti di volontariato	437	45	32.069.786	24.741.469
Sostegno alle OdV	289	126	6.480.000	5.509.962
Iniziative dirette	257	31	8.461.554	7.613.336
Comunicazione	21	2	946.454	893.489
Emergenza e ripristino	36	1	2.713.000	2.673.703
Partecipazioni in altri enti	10	2	344.000	338.000
Sostegno a singoli enti o iniziative	135	23	3.368.100	2.652.902
Studio e ricerca	55	3	1.090.000	1.055.241
Totale	1.920	408	318.121.162	241.393.780

Il sostegno a progetti esemplari rappresenta la linea d'intervento dove convergono il 72% dei contributi assegnati dalla Fondazione. Tale linea di azione è rappresentata prevalentemente dalle "iniziative istituzionali", ovvero i bandi di finanziamento promossi dalla Fondazione per sostenere le progettualità del Terzo settore (60% dei contributi deliberati) e si compone al suo interno di diversi ambiti di intervento tematici per ciascuno dei quali la Fondazione propone, ciclicamente e in accordo con una programmazione triennale, i diversi bandi e iniziative di finanziamento. La linea di azione dei progetti esemplari comprende tutta l'area di attività che la Fondazione svolge in collaborazione con enti erogatori terzi, a livello di sostegno a singoli progetti in cofinanziamento, promozione di bandi in partenariato o sostegno a iniziative di finanziamento promosse da altri enti finanziatori.

Tabella 7 – Iniziative istituzionali

INIZIATIVE ISTITUZIONALI	INIZIATIVE FINANZIATE	INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	CONTRIBUTI DELIBERATI	CONTRIBUTI LIQUIDATI
Beni Comuni	202	49	60.600.543	43.117.655
Educazione dei Giovani	93	-	23.280.000	22.075.280
Inclusione sociale	66	17	18.944.000	13.856.928
Progetti innovativi	50	6	15.104.418	12.189.974
Qualificazione Capitale Umano	46	1	15.606.500	12.277.018
Socio-sanitario	62	25	22.852.926	14.012.729
Sviluppo Locale	63	4	29.070.800	23.285.334
TOTALE	582	102	185.459.187	140.814.918

Circa il 50% del totale dei contributi deliberati è stato assegnato al settore dell'associazionismo e del volontariato, che rappresenta l'85% degli enti non profit censiti in Italia da ISTAT nel 2021. Alla cooperazione sociale (4% degli enti non profit censiti da ISTAT) la Fondazione ha assegnato complessivamente il 26% dei contributi.

Al 31/12/2024 le organizzazioni che hanno partecipato in qualità di partner alle iniziative sostenute dalla Fondazione erano 7.568; di queste il 77% è rappresentato da organizzazioni non profit, il 17% da enti pubblici e l'8% da soggetti imprenditoriali privati.

Dei 5.800 soggetti non profit intercettati dalla Fondazione, il 61%, 3.560 enti, ha acquisito la qualifica di ETS, di cui 1.650 organizzazioni di volontariato, 832 imprese sociali e 727 associazioni di promozione sociale. Tali dati sono da considerarsi comunque provvisori da un lato per una motivazione strutturale collegata alla profondità storica della rilevazione (le prime organizzazioni registrate risalgono al 2008), dall'altro a causa dei processi di iscrizione al RUNTS che risultano ancora in corso.

Con riferimento alla ripartizione territoriale dei contributi assegnati, una rappresentazione abbastanza fedele del dato può essere presentata attraverso la quota di contributo gestito dai singoli partner di progetto per sede legale degli stessi.

Tabella 8 – Contributi assegnati per sede legale partner e popolazione residente

REGIONE D'INTERVENTO	CONTRIBUTI ASSEGNATI (EURO)	CONTRIBUTI ASSEGNATI %	POPOLAZIONE RESIDENTE ^[1]	CONTRIBUTO PRO-CAPITE (EURO)
Campania	85.059.861	27%	5.609.536	15,2
Sicilia	74.962.617	24%	4.814.016	15,6
Puglia	47.413.548	15%	3.907.683	12,1
Calabria	27.456.863	9%	1.846.610	14,9
Sardegna	18.176.690	6%	1.578.146	11,5
Basilicata	13.633.182	4%	537.577	25,4
Altro	51.418.403	16%	-	-
TOTALE	318.121.162	100	-	-

La tabella precedente riporta anche il rapporto tra i contributi assegnati e la popolazione residente nelle regioni del Mezzogiorno. Il dato è stabile nel tempo e vede, coerentemente con i dati sulla popolazione residente, una concentrazione dei contributi erogati nelle regioni Campania e Sicilia. Rapportando i contributi assegnati in base alla popolazione residente, le province che fanno registrare i valori più alti in termini di contributo pro capite sono Benevento, Potenza, Palermo, Crotone, Reggio di Calabria e Matera (tutti con un valore di contributi pro-capite superiori ai 20 euro).

La regione che ha complessivamente ricevuto meno contributi, tenendo conto della consistenza demografica, è la Sardegna, con 11,5 euro per abitante; le province meno finanziate sono state Barletta – Andria- Trani (3,5 euro pro capite) e Vibo Valentia (1,4).

Rispetto ai 318 milioni di euro complessivamente assegnati dalla Fondazione, nel corso del 2024 i contributi deliberati sono stati 18.312.820 euro. Sempre nel 2024 si registrano 14.881.631 di euro effettivamente liquidati alle organizzazioni beneficiarie e il finanziamento di 87 nuove iniziative.

La tabella seguente riporta i dati storici (2007-2024) relativi alle programmazioni, alle assegnazioni e alle liquidazioni.

Tabella 9 – Risorse, contributi e iniziative

ANNO	RISORSE PROGRAMMATE (EURO)	CONTRIBUTI ASSEGNATI (EURO)	CONTRIBUTI LIQUIDATI (EURO)	INIZIATIVE FINANZIATE N.
2007	27.000.000	0	0	0
2008	27.000.000	24.611.559	1.110.269	89
2009	6.507.686	15.919.700	8.525.000	30
2010	23.000.000	19.143.000	14.348.244	53
2011	27.000.000	16.183.944	14.717.908	133
2012	21.000.000	20.214.940	12.807.558	153
2013	18.500.000	13.758.213	16.605.336	88
2014	18.000.000	24.272.006	16.872.395	184
2015	26.000.000	18.767.465	17.032.829	94
2016	20.000.000	23.157.867	15.362.267	183
2017	18.500.000	15.267.769	17.402.443	57
2018	17.500.000	20.344.000	15.461.080	88
2019	16.290.000	17.522.425	14.563.346	75
2020	17.000.000	15.489.960	12.844.254	85
2021	17.000.000	19.244.046	13.971.251	218
2022	17.000.000	18.198.200	14.584.049	85
2023	16.940.000	17.718.249	20.303.920	218
2024	17.000.000	18.312.820	14.881.631	87
TOTALE	351.237.686	318.121.162	241.393.780	1.920

3.5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE SOSTENUTE

Le attività di monitoraggio e valutazione che caratterizzano l'operato della Fondazione vengono applicate alle iniziative che si caratterizzano per una più evidente dimensione progettuale e di esemplarità dell'intervento. Sono esclusi dal processo valutativo e prevedono un modello di monitoraggio semplificato le iniziative di importo ridotto (generalmente rientranti nell'ambito delle assegnazioni dirette), i bandi promossi da enti finanziatori esterni in cui la partecipazione della Fondazione assume un ruolo prevalentemente di sostegno finanziario (si fa riferimento ai bandi in cofinanziamento in cui la Fondazione non assume un ruolo direttivo in temi di monitoraggio e gestione delle progettualità finanziate) e i finanziamenti alle organizzazioni di volontariato introdotti con il bando volontariato 2021.

Sono inoltre escluse dal percorso valutativo le iniziative il cui contributo sia stato revocato precedentemente all'avvio delle attività o nelle primissime fasi attuative.

A fine 2024, a fronte di 1.920 iniziative finanziate, i progetti per i quali sia stato previsto un percorso di valutazione (progetti valutabili) sono 1.158; per 1.110 sono stati elaborati i giudizi valutativi relativi alle diverse fasi attuative valutazione (una o più valutazioni intermedie, una valutazione finale e fino a due valutazioni ex-post), 148 sono i progetti in fase iniziale non ancora avviati o in attesa della prima valutazione.

La tabella seguente riporta, per ognuna delle tre fasi di avanzamento (in itinere, finale ed ex post) la ripartizione dei giudizi di valutazione sul totale dei progetti finanziati e valutabili.

Tabella 10 – Prospetto delle valutazioni in itinere, finali ed ex post

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	FASE DI VALUTAZIONE		
	IN ITINERE	VERIFICA FINALE (V3)	EX POST
A + Eccellente	2%	2%	7%
A - Ottimo	26%	39%	19%
B - Buono	52%	38%	22%
C - Sufficiente	14%	12%	17%
D - Insufficiente	5%	4%	17%
E - Gravemente insufficiente	1%	6%	18%
TOTALE COMPLESSIVO %	100%	100%	100%
TOTALE COMPLESSIVO N.	126	250	634

Al 31/12/2024, rispetto alle 1.110 valutazioni elaborate per i progetti, 126 fanno riferimento a progettualità in itinere, 250 a progetti conclusi e 634 a progetti per i quali è stata effettuata una valutazione ex post tra 2 e 10 anni dalla conclusione formale dei finanziamenti. I valori delle valutazioni in itinere e finali evidenziano come l'80% dei progetti viene valutato positivamente (buono, ottimo o eccellente).

Con riferimento alla fase di valutazione ex-post, pur risentendo del periodo intercorso dalla conclusione delle attività e manifestando un chiaro decremento di efficacia complessiva dei progetti finanziati, si può affermare che oltre il 50% delle iniziative finanziate è in grado di evidenziare il conseguimento degli obiettivi, la continuità delle attività e il mantenimento delle collaborazioni di rete dopo molti anni dalla conclusione dei finanziamenti.

Si propongono alcuni dati quantitativi che ben illustrano l'ampiezza dell'operato dei progetti finanziati dalla Fondazione nei diversi settori e ambiti di intervento:

- coinvolti 426 istituti scolastici e 250.000 minori in percorsi educativi di varia tipologia;
- coinvolte 400 amministrazioni comunali, 5 regioni con diversi dipartimenti e assessorati, 22 amministrazioni provinciali;
- coinvolti 34 enti universitari o centri di ricerca, con differenti dipartimenti, 21 ricercatori di eccellenza e circa 10.000 laureati e post laureati;
- valorizzati 40 beni di pregio storico-artistico;
- valorizzati 14 beni da destinare alla pratica sportiva;
- tutelate e valorizzate 57 aree protette per attività di impatto ambientale;
- coinvolti 24 istituti di pena per minori o adulti;
- realizzati 17 centri per la riduzione o il riutilizzo dei rifiuti;
- valorizzati 101 beni confiscati;
- attivati 21 centri diurni e 12 strutture residenziali per anziani e disabili;
- attivati 7 alloggi e 32 posti letto per accoglienza abitativa di persone in difficoltà;
- riqualificati 100 ettari di terreno attraverso la rimessa in coltura o a pascolo;
- attivati o potenziati 13 centri residenziali per donne vittime di violenza;
- coinvolti in attività sociali 28.000 cittadini stranieri;
- realizzati circa 4.500 nuovi inserimenti occupazionali;
- raccolti 24 milioni di euro da enti cofinanziatori terzi per sostenere iniziative nel Mezzogiorno;
- 60.000 volontari attivati;
- 244 nuove organizzazioni costituite;
- 7 Fondazioni di comunità costituite;
- 14 edizioni del programma di formazione quadri del Terzo settore sostenute.
- 570 biciclette, 180 mezzi elettrici, 13 automobili e 11 minibus da mettere a disposizione per servizi di mobilità sostenibile.

PARTE QUARTA:

IL BILANCIO 2024

4.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

4.1.1 Il quadro economico e finanziario

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica in espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli contenuti e in riduzione in diverse aree, condizionando le aspettative da parte degli operatori economici.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto disforme. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto, 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale. In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il gap negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area Uem l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1% mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%. Per quanto riguarda l'Italia si è registrata una crescita economica dello 0,5% con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno.

Gli impatti derivanti dal termine degli incentivi per le ristrutturazioni, associati agli aggiustamenti di politica fiscale

e alle pressioni del commercio estero non sono stati compensati dai finanziamenti del PNRR e dalla bassa inflazione. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi. La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Le politiche attivate per aumentare il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti adottate dalla 'Banca centrale' non sono state finora sufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del proprio sistema economico. L'inflazione ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori nel guidare le aspettative. Negli Stati Uniti, l'inflazione generale ha mostrato una dinamica piuttosto erratica pur in tendenziale riduzione ma un'un'inflazione core che resta ancora al di sopra del 3%, condizionando di conseguenza le scelte della 'Federal reserve'. In Europa, nonostante il graduale rallentamento, l'inflazione è rimasta al di sopra del target del 2%: il rallentamento ha interessato comunque anche l'inflazione core. In questo caso a preoccupare resta il dato sui servizi la cui crescita dei prezzi resta collocata attorno al 4%. In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno iniziato la fase espansiva con dinamiche e indicazioni divergenti nelle diverse aree in funzione ovviamente dei rispettivi segnali macroeconomici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel range 4,25%-4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, confermando una relativa prudenza anche nelle dinamiche future, in funzione delle incertezze che permangono sull'inflazione sia per le dinamiche osservate nel mercato del lavoro che per politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali dal 4,5% al 3,15%. Anche in questo caso non sono mancati segnali di relativa prudenza pur nell'ambito di un quadro diverso rispetto agli Stati Uniti, anche in prospettiva, sia in termini di crescita che di inflazione.

I mercati finanziari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sostenuto principalmente dalle dinamiche positive delle crescite economiche e dalle politiche monetarie più accomodanti. Gli indici azionari hanno mostrato una crescita sostenuta trainata principalmente dal miglioramento degli utili societari e dal calo del premio per il rischio in alcune aree geografiche. Gli Stati Uniti hanno chiuso con un incremento del 25%, sostenuti dalla solidità dei consumi interni e dalla buona tenuta del settore tecnologico. In Europa, la Borsa italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario, sulla scia del miglioramento degli indici di redditività e di livelli soddisfacenti di solidità patrimoniale, confermando da un lato le generose politiche di distribuzione dei dividendi, dall'altro alimentando le attese di consolidamento del sistema mediante aggregazioni i cui piani si sono cominciati a manifestare già agli inizi del 2025. Per quanto riguarda invece l'indice medio dell'area Uem si è registrato un apprezzamento dell'11,9%. Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta (+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva. I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli USA e dell'Eurozona e hanno mostrato performance positive anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%. Il mercato europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona performance registrata sui titoli di stato italiani il cui rendimento total return è stato superiore al 6%. Ciò ha generato una riduzione dello spread BTP-Bund che negli ultimi mesi dell'anno si è attestato attorno a 130 punti base, anche a causa dell'incremento dei rendimenti osservati in Germania a riflesso di una maggiore difficoltà economica. Nel comparto corporate, i titoli investment grade hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento high yield ha registrato incrementi più marcati (+8,6% in euro e +12% in dollari), segnalando un incremento della propensione al rischio da parte degli investitori, a riflesso di una percezione di maggiore solidità media delle imprese in grado di rafforzare la sostenibilità del debito nel medio termine. Sul fronte valutario, il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%.

4.1.2 La strategia di investimento adottata

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione nel corso del 2024 ha seguito in via generale l'impianto strategico deliberato dal Comitato di Indirizzo a fine 2023 a valere sul triennio 2024-2026.

Rispetto agli anni precedenti, la Fondazione ha definito un set di obiettivi quali/quantitativi nell'impostazione della propria strategia di investimento triennale che è stato tradotto nella definizione di due differenti target di redditività da richiedere al portafoglio finanziario - e conseguentemente due asset allocation strategiche (AAS) - caratterizzate da un profilo di rischio/rendimento differente, in linea con gli obiettivi definiti nel raggiungimento di un rendimento lordo, rispettivamente, del 4% e del 7%.

La prima allocazione, associata al set di obiettivi definiti di "I livello", dovrebbe consentire di generare la redditività necessaria a garantire la sostenibilità nel lungo periodo coprendo almeno le uscite per erogazioni e spese; la seconda allocazione mira invece al raggiungimento di un set di obiettivi più ambiziosi, definiti di "II livello", che comprendono, oltre alla copertura delle erogazioni e delle spese, ulteriori propositi volti principalmente a rinforzare le consistenze patrimoniali (tra cui l'irrobustimento del Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni e la piena conservazione reale del patrimonio in funzione dell'inflazione effettiva).

Conseguentemente, i pesi strategici relativi all'allocazione associata agli obiettivi di "I livello" conferiscono al portafoglio un profilo rischio/rendimento più contenuto, prediligendo l'asset obbligazionario nel suo complesso (con un peso di circa il 60%), in particolare del segmento governativo, con un'esposizione all'asset azionario inferiore ad un quarto del portafoglio complessivo. Viceversa, l'allocazione associata agli obiettivi di "II livello" è caratterizzata da un maggior profilo rischio/rendimento, in cui il maggior peso resta in ogni caso associato all'asset class obbligazionario (con un peso di circa il 42%), ma con preferenza verso il segmento corporate, in particolare ad alto rendimento. Coerentemente, è previsto un incremento del peso dell'asset class azionario (40%) e delle strategie di investimento in FIA.

Di fatto, l'adozione di un doppio impianto strategico ha consentito alla Fondazione di modulare in maniera dinamica la composizione del portafoglio nel corso dell'anno, direzionandosi verso l'allocazione di I o di II livello in base alle variazioni del contesto economico e delle relative view di mercato.

In linea generale, l'allocazione di portafoglio ha visto nel corso del 2024 un graduale incremento dell'esposizione ai fattori di rischio, che si è tradotto nell'incremento degli asset a maggior contenuto di rischio quali titoli di capitale e titoli obbligazionari ad elevato rendimento, in un contesto di mercato particolarmente benigno, favorito anche da un clima di fiducia che si è mantenuto su livelli elevati per l'intero anno.

Per quanto riguarda la componente diretta, nel primo trimestre le risorse monetarie liberate dal rimborso a scadenza dei titoli obbligazionari governativi sono state gradualmente ruotate a favore di titoli azionari e obbligazioni corporate di tipo subordinato e solo marginalmente impiegate per ricostruire l'esposizione al comparto governativo, puntando tuttavia ad un posizionamento sulla parte lunga della curva dei rendimenti.

Sul portafoglio azionario diretto, le allocazioni di inizio anno hanno permesso alla Fondazione di costruire un pacchetto di titoli azionari italiani quotati a media-larga capitalizzazione aventi un buon livello di dividendo combinato con buone prospettive di crescita del prezzo. L'ingresso anticipato rispetto alla stagione dei dividendi ha consentito di godere del flusso di utili distribuiti sul 2024, alimentando così flussi di cassa certi a favore del risultato di gestione dell'anno. La composizione di tale segmento di portafoglio è rimasta sostanzialmente stabile nel corso dell'esercizio, consentendo di godere a pieno del forte rialzo dei corsi azionari che hanno interessato il mercato italiano nell'anno, in particolare sul segmento finanziario e delle utilities. Solo nell'ultima parte dell'anno la Fondazione ha ridotto l'esposizione tramite prese di profitto su alcune posizioni che avevano raggiunto interessanti guadagni in conto capitale, con l'intento tuttavia di ripristinare l'esposizione ad inizio 2025 per ribilanciare la quota dei flussi di cassa derivanti da dividendi anche per il prossimo esercizio.

Lato obbligazionario, il portafoglio è stato complessivamente ridimensionato. La principale riduzione ha riguardato la componente obbligazionaria governativa, rappresentata interamente da emissioni dello Stato Italiano, per effetto dei rimborsi a scadenza su BOT, BTP e CCT che sono stati solo parzialmente compensati dall'investimento in titoli con scadenze superiori a dieci anni, in uno scenario di riduzione dei tassi di interesse da parte della Banca cen-

trale europea. Al contrario è stata incrementata l'esposizione al comparto obbligazionario corporate, principalmente tramite l'investimento in titoli subordinati bancari che, in un contesto di forte compressione degli spread, hanno mantenuto un buon rapporto rischio/rendimento.

In merito al portafoglio gestito, il 2024 ha visto un forte incremento di investimenti tramite fondi/sicav/etf sotto-stanti il deposito amministrato, in un'ottica di miglioramento del livello di diversificazione del portafoglio complessivo sia in termini geografici che di settore/temi di investimento e di complementarietà con le esposizioni del comparto dedicato 'Quaestio global real return'. Nella prima parte dell'anno la Fondazione ha allocato risorse in un paniere di strumenti gestiti specializzati su specifici temi di investimento, quali l'intelligenza artificiale, la biotecnologia, la robotica, la cyber-sicurezza e la creazione di valore tramite la catena alimentare. A fine anno il portafoglio è stato ulteriormente incrementato tramite l'inclusione di strumenti azionari tradizionali con esposizione verso i mercati globali ma diversificati per stile di gestione (attiva/passiva/ibrida) e tipologia di strumento (fondi/etf).

Relativamente al comparto dedicato 'Quaestio global real return', nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni di incremento/riduzione del capitale investito. Ciò nonostante, il ruolo della Fondazione nella gestione del comparto è rimasto proattivo, grazie al monitoraggio continuo della gestione delegata e soprattutto agli incontri periodici durante i consueti advisory committee, all'interno dei quali la Fondazione viene informata del posizionamento strategico del gestore sui singoli fattori di rischio e, grazie all'intervento del proprio Advisor, delegato a rappresentarla in tale sede, contribuisce anche ad offrire spunti di posizionamenti tattici coerenti con l'evoluzione del contesto macroeconomico e finanziario. Nel corso del 2024 si sono tenuti tre advisory committee del comparto 'Quaestio global real return', a cui si sono aggiunti frequenti scambi informali tra i membri in corso d'anno. La gestione del comparto è stata particolarmente profittevole nell'esercizio, consentendo di assegnare progressivamente alla Fondazione i guadagni accumulati tramite la distribuzione di proventi suddivisi in tre tranches (aprile, luglio e ottobre). Il principale contributore alla performance complessivamente accumulata dal comparto è risultata la componente azionaria, favorita anche dalla calibrazione delle strategie di copertura, che hanno consentito sia di beneficiare delle fasi di rialzo, sia di attenuare l'impatto negativo nelle fasi di correzione. A favorire la performance dell'asset class è stata anche l'allocazione geografica dinamica sull'area 'Asiatica ed emergente', che ha visto una rotazione dell'esposizione inizialmente detenuta verso l'area asiatica e il Giappone a favore degli altri paesi dell'area emergente. A seguire, un significativo contributo è stato ottenuto anche grazie all'esposizione al credito, in particolare per la presenza di emissioni ad alto rendimento dell'area europea. Viceversa, sulla componente investment grade, la compressione degli spread è stata in parte contrastata dalla volatilità di tasso, sia in Europa che in USA. Sul comparto governativo, il risultato è stato complessivamente positivo, seppur più contenuto, e ha visto una gestione dinamica per bilanciare le esposizioni sulle diverse aree geografiche (Europa, USA e mercati emergenti), privilegiando il posizionamento su scadenze brevi, soprattutto sulla curva statunitense, sulla quale è stata mantenuta sempre una duration molto contenuta. Infine, le movimentazioni effettuate lato commodities, che hanno visto in particolare una gestione dinamica su rame ed oro, sono risultate particolarmente premianti.

Relativamente, infine, alla componente in fondi chiusi, di private equity, di private debt, infrastrutturali e immobiliari, oltre alle normali transazioni in entrata ed in uscita relative ai rimborsi/richiami di capitale sui fondi già in portafoglio, in corso d'anno la Fondazione ha sottoscritto un nuovo fondo di private equity che promuove l'investimento ad impatto tramite finanziamento verso imprese di piccole e medie dimensioni che operano con l'intento di generare un impatto sociale ed ambientale sui territori di riferimento. L'esposizione tramite FIA mantiene un buon livello di diversificazione per area geografica, stile di gestione e ciclo di vita. Tali strumenti sono da intendersi come fonte di diversificazione e di decorrelazione rispetto agli asset tradizionali nonché preposti prevalentemente alla rivalutazione del capitale nel medio/lungo termine.

La tabella seguente riporta la composizione del portafoglio finanziario della Fondazione a fine 2024, sia a valori di bilancio nel rispetto dei principi contabili adottati, sia valori di mercato.

PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2024	VALORE DI BILANCIO 2024	PESO % SUL TOTALE	VALORE DI MERCATO 2024	PESO % SUL TOTALE
<i>Portafoglio in deposito amministrato:</i>	187.174.155	34,3%	207.718.542	36,5%
Portafoglio liquidità	27.203.484	5,0%	27.203.484	4,8%
giacenze di conto corrente	27.203.484	5,0%	27.203.484	4,8%
Portafoglio partecipazioni	27.305.489	5,0%	27.858.325	4,9%
<i>Eni</i>	7.498.538	1,4%	6.733.077	1,2%
<i>Enel</i>	5.203.104	1,0%	5.861.122	1,0%
<i>Mediobanca</i>	2.998.820	0,5%	3.382.926	0,6%
<i>Italgas</i>	2.998.469	0,5%	3.032.846	0,5%
<i>Enav</i>	2.198.657	0,4%	2.009.749	0,4%
<i>Iren</i>	2.008.084	0,4%	1.435.412	0,3%
<i>Inwit</i>	1.999.818	0,4%	1.798.903	0,3%
<i>Intesa Sanpaolo</i>	1.993.266	0,4%	3.206.290	0,6%
<i>Sefea Impact</i>	332.733	0,1%	324.000	0,1%
<i>Vita Spa</i>	74.000	0,0%	74.000	0,0%
Portafoglio obbligazionario	83.702.530	15,3%	86.238.742	15,1%
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	20.937.016	3,8%	21.622.030	3,8%
<i>Isp 5,5% Perpetual Call Eur</i>	3.517.850	0,6%	3.526.250	0,6%
<i>Unicredit 4,45% Perpetual Call Eur</i>	3.379.375	0,6%	3.416.875	0,6%
<i>BNP Paribas 6,875%</i>	3.148.200	0,6%	3.168.750	0,6%
<i>A2a 5% Perpetual Call Eur</i>	3.087.150	0,6%	3.093.630	0,5%
<i>Crédit Agricole S.A. 6,5%</i>	2.006.000	0,4%	2.067.500	0,4%
<i>Unicredit Fix Float Call 2,2% 07/27</i>	1.962.267	0,4%	2.188.104	0,4%
<i>Intesa Sanpaolo 1,75% 07/29</i>	1.926.629	0,4%	2.204.297	0,4%
<i>Ageas SA/NV 3,25% 02/07/2049</i>	939.170	0,2%	986.250	0,2%
<i>Banca Etica 3,13% sub 07/29</i>	970.375	0,2%	970.375	0,2%
TITOLI DI STATO	62.765.514	11,5%	64.616.712	11,3%
<i>BTP 3,25% 1/03/2038</i>	21.215.900	3,9%	21.864.030	3,8%
<i>BTP 4% 1/02/2037</i>	10.001.400	1,8%	10.433.000	1,8%
<i>BTP 4,15% Oct39</i>	5.869.080	1,1%	6.211.740	1,1%
<i>BTP Italia 1,6% Nov 28</i>	5.804.858	1,1%	5.948.760	1,0%
<i>CCT-Eu Tv Eur6m+1,85% Ge25 Eur</i>	5.089.050	0,9%	5.003.350	0,9%
<i>CCT-Eu Tv Eur6m+0,95% Ap25 Eur</i>	5.053.600	0,9%	5.017.550	0,9%
<i>BTP italia 1,4% 05/25</i>	4.905.790	0,9%	4.990.000	0,9%
<i>BTP Tf 1,65% 12/30</i>	2.986.113	0,5%	3.107.795	0,5%
<i>Italy Tf 1,25% 02/26 Usd</i>	1.839.723	0,3%	2.040.487	0,4%
Portafoglio fondi chiusi (*)	48.962.652	9,0%	66.417.991	11,7%
<i>Sympleo</i>	7.448.649	1,4%	11.180.367	2,0%
<i>Fondo Esperia</i>	8.647.502	1,6%	9.015.284	1,6%
<i>F2i - Infrastructure Debt Fund 1</i>	7.236.437	1,3%	7.277.044	1,3%
<i>Fondo Sefea social impact</i>	7.019.739	1,3%	7.019.739	1,2%
<i>Fondo Infrastrutture F2i - Terzo Fondo A</i>	1.761.912	0,3%	5.302.565	0,9%

PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2024	VALORE DI BILANCIO 2024	PESO % SUL TOTALE	VALORE DI MERCATO 2024	PESO % SUL TOTALE
<i>Fondo Infrastrutture F2i - Terzo Fondo B1</i>	2.693.720	0,5%	3.045.525	0,5%
<i>Fondo Infrastrutture F2i - Secondo Fondo</i>	21.435	0,0%	5.107.010	0,9%
<i>Vertis capital</i>	283.185	0,1%	4.785.988	0,8%
<i>Fondo Eurizon ITER</i>	3.591.299	0,7%	3.629.784	0,6%
<i>Tendercapital real assets fund</i>	3.420.250	0,6%	3.420.250	0,6%
<i>Igeneration</i>	2.592.000	0,5%	2.555.108	0,4%
<i>Green star</i>	2.325.836	0,4%	2.325.836	0,4%
<i>Green Arrow Renewable Energy</i>	1.563.490	0,3%	1.563.490	0,3%
<i>Fondo CoopTS</i>	357.197	0,1%	190.000	0,0%
Portafoglio gestito:	359.070.845	65,7%	361.823.152	63,5%
Quaestio global real return	325.617.583	59,6%	325.970.318	57,2%
<i>Calamos Global Convertible</i>	6.464.648	1,2%	7.065.308	1,2%
<i>PineBridge Global Focus Equity Fund \$</i>	4.500.000	0,8%	4.424.726	0,8%
<i>Lombard Odier Amber Event Europe</i>	4.000.000	0,7%	4.420.060	0,8%
<i>DWS Invest ESG Climate Tech</i>	3.000.000	0,5%	3.399.052	0,6%
<i>First Trust Cybersecurity</i>	1.999.510	0,4%	2.339.089	0,4%
<i>WT Art Intelligence - USD Acc</i>	1.990.411	0,4%	2.269.034	0,4%
<i>Pictet Robotics-I</i>	2.000.000	0,4%	2.229.324	0,4%
<i>Polar Biotechnology-I</i>	2.000.000	0,4%	2.155.576	0,4%
<i>CPR Inv Food for Genrtn-I2EA</i>	2.000.000	0,4%	2.132.817	0,4%
<i>SPDR - MSCI World EUR</i>	1.999.625	0,4%	1.956.075	0,3%
<i>JPM - Global Research Enhanced Index</i>	1.999.069	0,4%	1.952.920	0,3%
<i>Henderson Horizon - Pan European Alpha</i>	1.500.000	0,3%	1.508.852	0,3%
TOTALE PORTAFOGLIO FINANZIARIO	546.245.000	100,0%	569.541.694	100,0%

(*) Ammontare versato, al netto dei rimborsi in conto capitale e delle svalutazioni finora effettuate dalla Fondazione e valorizzazione a mercato all'ultimo NAV disponibile.

4.1.3 Il risultato della gestione

In linea generale, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni di origine bancaria (come previsto dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 firmato dai soci della Fondazione e successivi aggiornamenti) e dai proventi ordinari derivanti dall'investimento del suo patrimonio finanziario, al netto delle spese di funzionamento e degli accantonamenti previsti dalle norme statutarie.

I contributi in conto esercizio

Nel 2024 i contributi in conto esercizio versati dalla Fondazioni di origine bancaria ammontano a circa 15,8 milioni di euro.

Il risultato della gestione

Il 2024 è stato il primo anno della strategia di investimento triennale deliberata a fine 2023 a valere sul triennio 2024-2026. Il 2024 è stato complessivamente un anno ampiamente positivo per i mercati finanziari, consentendo alla Fondazione di raggiungere, e superare, l'obiettivo di redditività di "I livello" (target di rendimento medio annuo della strategia pari al 4% lordo) e di avvicinarsi significativamente al target di "II livello" (rendimento medio annuo della strategia pari al 7% lordo).

Il portafoglio finanziario della Fondazione ha infatti ottenuto un rendimento finanziario complessivo lordo positivo del 6,5%. Considerato anche il peso mediamente detenuto sul portafoglio finanziario totale della Fondazione (circa il 59%), il suddetto risultato è ascrivibile prevalentemente alla performance total return del comparto 'Quaestio capital fund global real return', pari sul 2024 a circa il 6,4%. La strategia attuata dal gestore ha mantenuto un'impostazione dinamica nel corso dell'anno, modulando l'esposizione ai differenti fattori di rischio sulla base dell'evoluzione dello scenario, consentendo una gestione tempestiva al verificarsi di momenti di elevata volatilità legati in particolare all'inasprimento delle tensioni geopolitiche su più fronti e all'evoluzione della politica monetaria. Il ricorso alle strategie di copertura, opportunamente calibrato, ha consentito di proteggere i risultati accumulati nelle fasi di tensione sui mercati senza tuttavia pregiudicare l'ulteriore capitalizzazione di performance nelle fasi positive. Nel corso dell'anno, distribuiti in tre tranche, la Fondazione ha incassato dal comparto proventi lordi complessivi pari a circa l'8% sul controvalore investito (circa 6,2% netto), che hanno dato un contributo determinante al raggiungimento del target fissato per l'anno.

La restante parte di redditività generata sul portafoglio finanziario riflette la composizione dello stesso, costituito da un lato da strumenti atti alla generazione di flussi di cassa periodici altamente prevedibili, tramite gli investimenti in titoli azionari e titoli obbligazionari, e dall'altro da strumenti di investimento il cui obiettivo è la creazione di valore su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Dopo il comparto Quaestio, infatti, il maggior contributo alla performance complessiva è rappresentato dal portafoglio azionario diretto e dal portafoglio obbligazionario diretto, che hanno contribuito al monte proventi oltre che con il flusso di dividendi/cedole periodiche, anche con la componente da realizzo da dismissioni/rimborsi. Il portafoglio fondi/sicav/etf, irrobustito in maniera rilevante nel corso del 2024, è cresciuto di valore in corso d'anno ma ha avuto un contributo nullo alla redditività contabile dell'esercizio, considerando sia la preferenza a sottoscrivere classi ad accumulazione dei proventi, coerentemente con la logica di investimento di medio-lungo periodo che la Fondazione ha riservato a tale sezione del portafoglio, sia ai principi contabili adottati dalla Fondazione che vedono tali poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

I fondi chiusi, anch'essi rientranti nella categoria di investimento di lungo periodo, hanno apportato un contributo negativo al conto economico; i proventi distribuiti su alcuni di essi non sono stati sufficienti a compensare l'adeguamento dei valori di bilancio sulla base degli ultimi NAV ufficiali disponibili sulle posizioni che, alla data del 31 dicembre 2024, mostravano perdite latenti durevoli rispetto al valore investito.

In ottica contabile, tenendo conto dei principi adottati dalla Fondazione, il portafoglio finanziario ha registrato un risultato netto di competenza 2024 pari a circa 25,1 milioni di euro, corrispondente ad una redditività netta di circa il 4,6% rispetto ai valori di bilancio. Al netto delle svalutazioni apportate sui fondi chiusi, pari complessivamente a circa -4,6 milioni di euro, il risultato contabile maturato si attesta a 29,8 milioni di euro, corrispondente a circa il 5,4% rispetto ai valori di bilancio.

Nella tabella che segue è presentato il contributo di ciascun sotto-portafoglio al risultato di gestione a valori di bilancio e a valori di mercato (esclusa la redditività derivante dai contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni bancarie).

Il risultato a valori di bilancio tiene conto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, il risultato a valori di mercato considera invece tutto il portafoglio finanziario a valori di mercato.

PROVENTI NETTI ANNO 2024	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO ^(*)
Proventi Portafoglio Obbligazionario	2.859.841	4.920.981
Proventi Portafoglio Partecipazioni	4.600.247	4.558.585
Proventi Quaestio Capital Fund Global Real Return	20.163.439	20.435.178
Proventi Portafoglio Fondi/ETF	-	1.580.593
Proventi Fondi Chiusi	(2.707.574)	10.156.315
Proventi Conto Corrente/Time Deposit	213.407	213.407
TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA 2024	25.129.362	41.865.059

(*) I proventi netti 2024 a valori di mercato non tengono conto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, considerando per tutti gli strumenti in portafoglio il valore di mercato al 31 dicembre 2024 e le plus/minusvalenze latenti in maturazione a tale data.

Al risultato contabile di bilancio 2024 hanno contribuito positivamente tutti i sotto-portafogli, ad eccezione, come già evidenziato precedentemente, dei fondi chiusi.

Il comparto 'Quaestio capital global real return' apporta il maggior contributo, con un provento netto di circa 20,2 milioni, corrispondente ad una redditività del 6,2% sulla giacenza media da inizio anno.

Il portafoglio obbligazionario ha generato nell'esercizio un risultato contabile netto di circa 2,9 mln/€, pari a circa il 3,5% sulla giacenza media investita. Tale risultato è rappresentato quasi esclusivamente dalle cedole nette di competenza, pari a circa 2,5 milioni di euro (3%), che contribuiscono in maggior misura rispetto agli esercizi passati anche grazie agli investimenti eseguiti in corso d'anno, che hanno privilegiato emissioni corporate subordinate che incorporano un maggior premio al rischio anche nella componente cedolare sebbene in termini di consistenze il volume del portafoglio sia stato complessivamente ridotto rispetto all'esercizio precedente. I rimborsi sulla componente governativa, pari a circa 65,5 milioni di euro, sono stati solo in parte compensati tramite nuovi acquisti, per complessivi 50 milioni di euro, ripartiti per circa 34 milioni di euro su emissioni dello Stato italiano e per 16 milioni di euro su emissioni corporate, principalmente del segmento high yield. L'ammontare investito a fine anno si attesta a circa 83,7 milioni di euro (99,4 milioni di euro ad inizio esercizio). Il portafoglio ha un rendimento cedolare medio del 3,65%, con un livello di duration di poco inferiore ai 6 anni. Il contributo delle plusvalenze da rimborsi si attesta a circa 500 mila euro.

Il portafoglio partecipazioni ha generato un contributo significativo alla performance dell'esercizio, con un risultato contabile netto di circa 4,6 milioni di euro, rappresentato per 2,45 milioni di euro dal flusso di dividendi distribuiti nell'anno (dividend yield di circa il 6,6% sul valore investito) e per circa 2,15 milioni di euro dal risultato delle negoziazioni eseguite a fine anno (redditività media pari a circa +22% sul valore investito delle posizioni dismesse).

I fondi chiusi contribuiscono al risultato di gestione con i proventi netti distribuiti nell'esercizio, pari a 1,95 milioni di euro (redditività del 3,3% sulla giacenza media investita) e con le svalutazioni che sono state apportate, sulla base degli ultimi NAV/operazioni disponibili, sui fondi 'Sefea social impact', 'Tendercapital real asset', 'Green star' e 'Green arrow renewable energy', per un valore complessivo di circa -4,6 milioni di euro. Le svalutazioni apportate rispondono alla necessità di contabilizzare le perdite di natura durevole che stanno maturando su tali fondi, causate da difficoltà operative riscontrate nella gestione degli stessi. Nel complesso gli investimenti in fondi chiusi in portafoglio hanno creato valore rispetto a quanto investito e incorporano plusvalenze latenti significative rispetto ai valori contabili.

La redditività complessiva, risultante dai proventi netti incassati e dalle svalutazioni apportate nell'esercizio in corso, si attesta quindi a -2,7 milioni di euro.

Infine, gli strumenti monetari partecipano al risultato di esercizio grazie agli interessi di competenza maturati sulle somme depositate in conto corrente, per un risultato di circa 213 mila euro, pari a circa lo 0,8% rispetto alla giacenza media da inizio anno.

Sulla base dei principi contabili adottati dalla Fondazione, che vedono tutti gli strumenti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, le plus/minusvalenze latenti che maturano al 31 dicembre 2024 non concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio. Considerando tuttavia il valore di mercato a fine 2024 di tutte le poste finanziarie, il risultato del portafoglio complessivo risulta superiore a quello di bilancio e pari a 41,9 milioni di euro, grazie al contributo positivo di tutti i portafogli. L'incremento del risultato a mercato rispetto al valore di bilancio è ascrivibile in maggior misura al valore latente dei fondi chiusi incorporato nell'ultimo NAV ufficiale disponibile, rettificato per l'operatività intercorsa fino a fine esercizio, che mostra un plusvalore rispetto al valore contabile di bilancio (comprensivo delle svalutazioni) di circa 13 milioni di euro. In merito alla stima del risultato a valore di mercato dei fondi chiusi, è opportuno tuttavia ricordare che il NAV (ovvero il valore patrimoniale del fondo diviso per il numero di quote) può divergere significativamente dal prezzo di mercato (che si forma dall'incontro tra domanda e offerta investitori) spesso inferiore.

In generale, tutti i sotto-portafogli mostrano un risultato a mercato superiore a quello contabile ad eccezione del portafoglio azionario, che mostra un risultato sostanzialmente allineato a quello contabile (minusvalenze latenti per circa -41 mila euro), a riflesso delle prese di beneficio effettuate sulle posizioni più proficue nell'ultimo mese del 2024.

Il risultato a mercato del comparto Quaestio incorpora una plusvalenza latente netta marginale, pari allo 0,1% rispetto al valore di carico in bilancio, in conseguenza delle scelte adottate nell'anno che hanno privilegiato una politica

di distribuzione dei risultati conseguiti piuttosto che una capitalizzazione degli stessi.

A circa il 2,5% si attesta la rivalutazione a mercato che sta maturando sul portafoglio obbligazionario, mentre il portafoglio fondi/sicav/etf mostra un risultato a mercato positivo del 4,7%.

4.1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori. Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con crescenti incertezze legate sia alle aspettative di inflazione, che potrebbero di conseguenza condizionare il potere d'acquisto delle famiglie e le scelte di politica monetaria, sia all'efficacia delle politiche economiche e commerciali della nuova amministrazione americana, per gli effetti che esse potrebbero avere sulle catene internazionali di produzione delle stesse aziende americane. Di conseguenza, se nel breve termine le misure annunciate dovrebbero avere un effetto positivo dovuto principalmente al mantenimento di un elevato clima di fiducia, nel medio termine la situazione potrebbe presentarsi più complessa e le politiche adottate risultare meno efficaci anche per gli impatti che eventuali tassi di interesse più elevati (dovuti a inflazione e peggioramento dei conti pubblici), oltre che possibili tensioni sul mercato del lavoro per le politiche migratorie, avrebbero sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla profittabilità delle imprese. Nell'Eurozona, le prospettive rimangono eterogenee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza dalle importazioni. Il tema cruciale resta però il gap di produttività con gli Stati Uniti che rende urgente l'adozione di piani strutturali per rilanciare la competitività e ridurre il divario di innovazione attraverso maggiori investimenti in ricerca e sviluppo. Le possibili tensioni commerciali bilaterali con gli Stati Uniti e un eventuale deterioramento degli scambi commerciali potranno aumentare l'incertezza delle imprese, oltre a condizionare la produzione interna e le esportazioni. Inoltre, le difficoltà politiche in alcuni dei principali paesi europei e le debolezze strutturali del settore manifatturiero, che stanno frenando gli investimenti strumentali, potrebbero rallentare la ripresa della domanda interna. Una crescita lenta dovrebbe dissipare le preoccupazioni della BCE sulla dinamica della ripresa dell'inflazione, agevolando il proseguimento di un atteggiamento accomodante nelle scelte di politica monetaria. Più in generale, restano le incertezze legate alle politiche commerciali che saranno adottate dagli Stati Uniti, che in ogni caso condizioneranno le dinamiche del commercio mondiale e il clima di fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso.

Il contesto di mercato richiederà dunque un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione di portafoglio e sulla gestione attenta dei diversi fattori di rischio.

4.1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quello di redazione del bilancio, in coerenza con lo scenario di mercato attuale e prospettico, che incorpora un maggior livello di incertezza rispetto all'esercizio precedente, la Fondazione ha adottato un approccio difensivo, valutando la possibilità di salvaguardare i risultati positivi maturati nel primo bimestre del 2025 su alcuni strumenti in portafoglio al fine di contabilizzare sin da subito i guadagni maturati e dare un'impostazione positiva al conto economico del nuovo esercizio. Sono stati quindi dismessi alcuni strumenti del risparmio gestito e titoli azionari che avevano ottenuto i migliori guadagni, consolidando conseguentemente significative plusvalenze. Con la stessa logica, valutata la performance positiva registrata sul comparto 'Quaestio global real return' nella prima fase dell'anno, a metà febbraio la Fondazione ha chiesto la distribuzione di un provento lordo di 7 milioni di euro.

Le disponibilità liquide generate dalle suddette operazioni, unitamente a quelle già presenti a fine 2024, verranno reinvestite in coerenza con l'impianto strategico vigente tenuto conto del contesto di mercato e della gerarchia di obiettivi della Fondazione.

4.2 BILANCIO

4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVO		CHIUSURA AL 31/12/2024	CHIUSURA AL 31/12/2023
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:	10.403.967	10.821.318
A)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	2.155	3.467
	- Software	229.161	229.161
	(Fo.do amm.to software)	(227.006)	(225.693)
	- Migliorie su beni di terzi	27.637	27.637
	(fondo Amm.to Migliorie Beni di terzi)	(27.637)	(27.637)
	- Costituzione	547.397	547.397
	(Fo.do amm.to costituzione)	(547.397)	(547.397)
B)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	10.401.812	10.817.850
	- Arredamenti	176.523	156.844
	(Fo.do amm.to arredamenti)	(144.708)	(138.339)
	- Macchinari e Impianti specifici	80.106	79.289
	(f.do amm.to Macchinari e Impianti specifici)	(73.002)	(68.848)
	- Hardware	295.712	286.746
	(Fo.do amm.to hardware)	(253.771)	(234.844)
	- Fabbricati	13.860.382	13.860.382
	(Fo.do amm.to fabbricati)	(3.539.431)	(3.123.381)
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	520.191.517	64.377.441
A)	ALTRE PARTECIPAZIONI	1.556.733	1.556.733
	- Fondo di Garanzia	1.050.000	1.050.000
	- Partecipazione impresa sociale 'Con i Bambini'	100.000	100.000
	- Partecipazione al capitale sociale di Sefea Impact Sgr SpA	332.733	332.733
	- Partecipazione al capitale sociale di Vita Spa Soc.editoriale	74.000	74.000
B)	TITOLI DI DEBITO	-	0
C)	ALTRI TITOLI	518.634.784	62.820.708
	- Fondo Vertis capital	283.185	394.297
	- Secondo Fondo F2i	21.435	439.554
	- Terzo Fondo F2i	4.455.633	4.642.208
	- Fondo Sympleo	7.448.649	7.448.649
	- Fondo Quercus Renewable Energy	1.563.490	2.201.665
	- Fondo Green Star	2.325.836	4.305.249
	- Fondo Tendercapital	3.420.250	3.604.238
	- Fondo Social Impact (SEFEA)	7.019.739	6.753.566
	- Fondo EURIZON ITER	3.591.300	2.274.721
	- Fondo F2i Infrastructure debt fund 1	7.236.437	4.799.662
	- Fondo Igeneration	2.592.000	1.204.000
	- Fondo Cooperazione e Terzo settore	357.197	0
	- Azioni	26.898.755	16.105.398

ATTIVO	CHIUSURA AL 31/12/2024	CHIUSURA AL 31/12/2023
- Titoli di stato	62.765.514	0
- Obbligazioni societarie	20.937.016	0
- Quaestio global real return	325.617.583	0
- Obbligazionario convertibile	6.464.648	0
- Azionario alternativo event driven	4.000.000	0
- Azionario tematico	12.989.921	0
- Azionario globale	9.998.693	0
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	0	438.522.782
A) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	438.522.782
- Titoli di Stato	0	94.581.280
- Parti Org.Investim.Collettivo del Risparmio	0	339.082.231
- Obbligazioni	0	4.859.271
B) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
4 CREDITI	683.999	960.697
- Crediti verso Fondazioni di origine bancaria	0	0
- Crediti verso enti per erogazioni liberali	417.594	627.594
- Altri crediti	266.405	333.103
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.208.153	21.279.504
A) CASSA ORDINARIA	4.670	3.981
B) GIACENZE DI CONTO CORRENTE	27.203.484	21.275.522
- Banca Intesa (ex Apulia)	1.834.341	6.977.505
- Banca Agricola Popolare di Ragusa	0	127.876
- Banca Popolare Etica	130.340	110.661
- Unicredit Spa	229.774	180.485
- Unicredit Spa DOLLARI	0	63.706
- BNL	0	26.215
- FIDEURAM	22.608.398	3.092.054
- INTERMONTE SIM CONTO CUSTODIA TITOLI	2.400.631	10.697.021
6 ALTRE ATTIVITÀ	-	-
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI	960.354	805.429
RISCONTI	17.499	19.395
RATEI ATTIVI SU PROVENTI FINANZIARI	942.854	786.035
TOTALE DELL'ATTIVO	559.447.990	536.767.171

PASSIVO		CHIUSURA AL 31/12/2024	CHIUSURA AL 31/12/2023
1	PATRIMONIO NETTO:	439.411.410	426.162.425
A)	FONDO DI DOTAZIONE	314.801.028	314.801.028
B)	RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	124.610.029	111.361.044
C)	ALTRE RISERVE	353	353
D)	AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	0	0
E)	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0
2	FONDO INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI IN CORSO D'ESERCIZIO	0	0
3	FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO:	60.645.936	53.452.726
A)	FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	19.017.581	15.139.998
B)	FONDI INTERVENTI ISTITUZIONALI	41.628.354	38.312.728
4	FONDI PER RISCHI E ONERI	10.000	10.000
	- Fondo oneri per spese OdV	10.000	10.000
5	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	783.932	720.077
6	EROGAZIONI DELIBERATE	57.239.108	55.446.924
7	DEBITI DI ESERCIZIO	1.357.605	975.019
A)	DEBITI DIVERSI	1.357.605	975.019
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
A)	RATEI PASSIVI	-	-
B)	RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE DEL PASSIVO		559.447.990	536.767.171
CONTI D'ORDINE			
GARANZIE E IMPEGNI		9.248.397	10.248.229
- Quote di Fondi sottoscritte non ancora versate		9.248.397	10.248.229

4.2.2 Conto Economico

		CHIUSURA AL 31/12/2024	CHIUSURA AL 31/12/2023
1	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:	24.560.509	7.612.618
A)	DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.560.509	1.496.138
B)	DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	6.116.479
2	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:	2.668.383	1.202.544
A)	DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.443.746	-
B)	DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	12.371	1.103.302
C)	DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	212.267	99.241
3	RETTIFICHE DI VALORE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	611.452
	Ripresa di valore titoli attivo circolante	0	941.534
	Svalutazione titoli attivo circolante	0	(330.082)
4	RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	146.135	195.615
	Plusvalenze nette da cessione di strumenti finanziari non imm.ti	145.222	1.266.288
	Minusvalenze da cessione di strumenti finanziari non imm.ti	-	745.688

		CHIUSURA AL 31/12/2024	CHIUSURA AL 31/12/2023
	Imposta sul capital gain dgl 461/97	229	325.616
	Utili/perdite su cambi	-	631
	Utili/perdite su cambi realizzati	1.141	0
5	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) E RISULTATI DELLE NEGOZIAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(2.245.667)	260.794
	Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	0
	Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	(4.691.939)	(1.193.891)
	Plusvalenze da imm.ni finanziarie	2.446.272	0
	Risultato positivo (negativo) delle negoziazioni su imm.ni finanziarie	-	1.914.212
	Imposta risultati delle negoziazioni su imm.ni finanziarie	-	459.527
6	ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	185.559	203.181
	- per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	149.083	185.156
	- commissioni di negoziazione	36.475	14.614
	- interessi passivi e altri oneri finanziari	-	3.411
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE	0	0
8	ALTRI PROVENTI	16.447.096	10.604.223
A)	ALTRI PROVENTI	384.791	435.113
B)	PROVENTI DA EROGAZIONI	16.062.305	10.169.110
	TOTALE PROVENTI NETTI	41.390.898	20.284.065
9	ONERI AMMINISTRATIVI:	3.349.437	3.329.587
A)	PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	505.300	468.148
B)	PER IL PERSONALE	1.671.441	1.708.073
C)	PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	341.803	331.229
D)	PER SERVIZI	332.514	314.767
E)	INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.252	2.445
F)	COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	0	0
G)	AMMORTAMENTI	446.812	448.526
H)	SVALUTAZIONE CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	0	0
I)	ALTRI ONERI	49.316	56.400
10	PROVENTI STRAORDINARI	53.390	3.761
	- sopravvenienze attive	53.390	3.761
11	ONERI STRAORDINARI	23.724	1.935
	- sopravvenienze passive	23.724	1.935
12	IMPOSTE	216.887	211.387
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	37.854.240	16.744.917
13	DESTINAZIONE ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	13.248.984	5.860.721
14	ALTRI ACCANTONAMENTI PATRIMONIALI	0	0
15	INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI IN CORSO D'ESERCIZIO	227.673	0
16	ACCANTONAMENTO AL F.DO INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI IN CORSO D'ESERCIZIO	0	0
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO:	24.377.583	10.884.196
A)	AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	3.877.583	0
B)	AL FONDO PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	20.500.000	10.884.196

4.2.3 Rendiconto finanziario

	ANNO 2024	ANNO 2022	A
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	21.275.522	21.275.522	
LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DA INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI	(11.895.389)	19.850.397	
Acquisto sede, arredi uffici, hardware e software	(25.604)	(25.041)	
Versamento richiami Fondi Chiusi (al netto dei rimborsi di quote capitale)	(6.903.427)	(4.553.655)	
Investimenti in strumenti finanziari	(6.295.496)	22.612.676	
Incasso di ratei attivi relativi a proventi finanziari di competenza del periodo di gestione	786.035	66.795	
Realizzo di crediti di varia natura	543.103	1.749.622	
LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	19.309.009	8.311.368	
Risultato economico della gestione del portafoglio finanziario	24.943.802	9.679.842	
Ratei attivi su proventi finanziari di competenza dell'anno corrente	(942.854)	(786.035)	
Rettifiche (non realizzate) del valore di strumenti finanziari non imm.ti	0	611.452	
Rettifiche (non realizzate) del valore di strumenti finanziari imm.ti	(4.691.939)	(1.193.891)	
LIQUIDITÀ GENERATA DA ALTRI PROVENTI	16.447.096	10.604.224	
Contributi in conto esercizio da Fondazioni di origine bancaria	15.834.632	9.975.110	
Altri proventi	612.464	629.114	
LIQUIDITÀ UTILIZZATA PER EROGAZIONI	(15.621.887)	(20.261.576)	
Erogazioni dell'esercizio	(15.621.887)	(20.261.576)	
LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	(2.310.867)	(2.878.337)	
Oneri amministrativi	(3.611.770)	(3.588.021)	
Variazione dei debiti di gestione	301.811	213.265	
Ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	17.499	19.395	
Ammortamenti	446.812	448.526	
Acc.to TFR	96.993	92.667	
Debiti verso erario per imposte di competenza dell'anno in corso (ancora da versare)	739.750	140.208	
Imposte e tasse autoliquidate nell'anno	(301.963)	(204.376)	
FLUSSI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO	5.927.962	15.626.076	B
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	27.203.484	21.275.522	C= A+B

4.3 NOTA INTEGRATIVA

4.3.1 Principi di redazione del bilancio

Criteri di valutazione

Per quanto concerne la tenuta dei libri e delle scritture contabili, si fa riferimento, in quanto applicabili, alle norme civilistiche che sovrintendono alla stesura dei bilanci d'esercizio delle società (dall'art. 2421 all'art. 2435 del codice civile).

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Con riferimento allo Stato patrimoniale, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri accessori di manutenzione, e sono ammortizzate laddove le stesse risultino strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I **costi di costituzione** (spese notarili e altre spese sostenute per l'avvio della nuova attività), anche cosiddetti di start-up, sono stati ammortizzati in cinque anni.

Le **attività finanziarie immobilizzate quotate/non quotate** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (OIC n. 20) e le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli alla luce dei dati oggettivi disponibili alla data di redazione del bilancio.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

I **titoli e gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati/non quotati** sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori (OIC n. 20), o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi (Art. 2426 del codice civile).

Per quanto riguarda gli **strumenti finanziari**, si precisa che, a partire da febbraio 2024, in seguito a una specifica delibera del Consiglio di amministrazione, è stata effettuata la riclassificazione di alcuni investimenti trasferendo quanto precedentemente classificato nell'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie, continuando ad applicare i principi contabili di cui all'OIC n. 20.

Tale modifica è stata adottata tenendo in considerazione:

- la natura degli strumenti, destinati a non essere negoziati, ma a essere mantenuti fino alla scadenza;
- la scelta strategica della Fondazione di trattare questi investimenti come a lungo termine, fatto salvo il ricorso a dismissioni parziali, che potrebbero rispondere a esigenze tattiche o di riequilibrio rispetto all'asset allocation strategica in corso.

Per determinare il valore da attribuire alla nuova classificazione, è stato adottato il criterio del minore tra il costo e il valore di mercato alla data della delibera.

I **crediti** sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti verso le Fondazioni socie, in passato contabilizzati per competenza, si è deciso di adottare, con decorrenza dall'esercizio 2011, il criterio di cassa, iscrivendo quindi solo i contributi effettivamente versati dai soci entro la data di redazione della bozza di bilancio.

I **depositi a termine**, in rispetto del "Principio della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali" (D. Lgs n. 6/2006 - modifica dell'art. 2423-bis del codice civile), sono iscritti nella voce crediti v/altri dell'attivo circolante, al valore pari al corso del quel corrisposto dalla Fondazione in sede di acquisto.

Le **disponibilità liquide** sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Conversione dei valori espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato. Le operazioni in valuta vengono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno in cui sono effettuate. Gli utili o le perdite su cambi vengono rilevate sulla base del cambio del giorno di estinzione.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale.

Il **patrimonio netto** è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

I **fondi rischi e oneri** sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri "qualitativamente determinati", ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi posti in essere dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell'esercizio, di competenza economica dell'esercizio in cui vengono contabilizzate.

Il **trattamento di fine rapporto** è calcolato nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile.

Le **erogazioni deliberate** vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da liquidare, corrispondenti all'ammontare assegnato a specifici beneficiari.

Il **fondo per gli interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio** raccoglie gli stanziamenti alle Attività istituzionali che vengono effettuati nel corso dell'anno.

Il **fondo per le attività di istituto** è costituito da:

- **Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali**, che ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi istituzionali di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- **Fondo per gli interventi istituzionali**, costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell'avanzo dell'esercizio per le attività tipiche della Fondazione.

I **ratei e risconti** sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

I **conti d'ordine** sono esposti facoltativamente in calce allo Stato patrimoniale ed evidenziano, secondo il principio contabile CNDC-CNR n. 22, impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale.

Con riferimento al Conto economico, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Gli **interessi e i proventi** sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel Conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto economico").

I **dividendi e i proventi assimilati** sono di competenza dell'esercizio in cui vengono incassati e sono riportati nel Conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto economico").

I **costi e i proventi** sono valutati rispettando il principio della competenza temporale.

Alla voce **imposte** viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette autoliquidate, e imposte indirette di competenza dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

IVA - Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione con il Sud non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D. Lgs. del 15/12/1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all' art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

L'aliquota Irap 2024 stabilita per la Fondazione è pari al 4,82% (art. 16 del Decreto legislativo del 15/12/1997, n. 446, e l'art. 8, comma 14, della Legge regionale Lazio del 18 luglio 2012, n. 11).

Imposte dirette

La Fondazione con il Sud è un ente non commerciale soggetto all'Imposta sul reddito delle società (Ires), ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 917/1986.

Nel 2024 ha conseguito redditi imponibili ai fini Ires. Si specifica che, i dividendi erogati dalle società di capitali, in seguito alle disposizioni dei commi da 44 a 47 dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021), concorrono alla formazione del reddito complessivo soggetto a Ires in misura pari al 50% del dividendo totale distribuito. Il risparmio di imposta derivante da questa disposizione (pari a € 333.895), è stato interamente destinato al finanziamento delle attività di interesse generale previste dalla predetta disposizione normativa.

Per le attività finanziarie la Fondazione è soggetta a imposta sostitutiva a titolo definitivo sui proventi percepiti; tale imposta viene applicata dai soggetti che hanno erogato i proventi medesimi e che fungono da sostituto. Per i proventi percepiti senza l'intervento di un sostituto d'imposta la Fondazione è soggetta all'obbligo di liquidare detta imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi; il relativo importo trova evidenza all'interno della voce "debiti verso erario", mentre, a livello economico, l'imposta viene detratta direttamente dal provento finanziario lordo.

4.3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (1) € 10.403.967

Le **Immobilizzazioni immateriali (A)** esposte in bilancio per complessivi € 2.155, sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE DI CARICO 2023	INCREMENTI 2024	DECREMENTI 2024	F.DO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2024
Software	229.161	-	-	227.006	2.155
Migliorie su beni di terzi	27.637	-	-	27.637	-
Costi di costituzione	547.397	-	-	547.397	-
TOTALE	804.194	-	-	802.040	2.155

Le **Immobilizzazioni materiali (B)**, esposte in bilancio per complessivi € 10.401.812, sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE DI CARICO 2023	INCREMENTI 2024	DECREMENTI 2024	F.DO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2024
Arredamento	156.844	19.678	-	144.708	31.815
Macchine e impianti specifici	79.289	817	-	73.002	7.104
Hardware	286.746	8.966	-	253.771	41.942
Fabbricati	13.860.382	-	-	3.539.431	10.320.951
TOTALE	14.383.262	29.461	-	4.010.911	10.401.812

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (2) € 520.191.517

All'inizio del 2024, in seguito a una specifica delibera del Consiglio di amministrazione, è stata effettuata una riclassificazione di alcuni investimenti trasferendo quanto precedentemente classificato nell'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, è stata effettuata la riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie del comparto 'Global real return' del 'Quaestio capital fund', delle obbligazioni convertibili, dei fondi azionari tematici ed event-driven, dei titoli governativi e delle obbligazioni. Per determinare il valore da attribuire alla nuova classificazione, è stato adottato il criterio del minore tra il costo e il valore di mercato alla data della delibera.²

Le Immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle seguenti voci:

Altre partecipazioni (A) € 1.556.733

Tale voce è composta da:

Partecipazione al fondo di garanzia, gestito da Cooperfidi Italia Soc. Coop., intermediario finanziario vigilato, € 1.050.000. Tale posta è stata valorizzata in funzione di quanto effettivamente versato dalla Fondazione: € 1.050.000 nel 2012 (pari al 52,5% dell'impegno complessivo).

Il fondo di garanzia, costituito dalla Fondazione, unitamente ad altri enti, a fine 2011 (quota complessiva a carico della Fondazione pari a € 2.000.000), è finalizzato a favorire l'accesso al credito degli enti del Terzo settore aventi sede nel Mezzogiorno, attraverso la concessione di garanzie a favore di istituti bancari e altri enti finanziari.

A fine 2022 l'attività erogativa del fondo in oggetto si è conclusa. Sono rimasti in essere i rapporti di garanzia accessi prima di quella data ed aventi scadenza dopo il 31 dicembre 2022 e i rapporti deteriorati o in sofferenza.

La Fondazione ha riallocato le risorse ad esso dedicate e non liquidate ad altre attività, mantenendo sui conti correnti vincolati istituiti presso Cooperfidi Italia un importo pari a 1.050.000 euro in attesa della definitiva conclusione di tutte le procedure di chiusura del fondo.

Al 31/12/2024, in base alle informazioni fornite dal gestore, il valore complessivo delle garanzie in essere risulta pari a circa 1.150 euro (una posizione aperta). Inoltre risultano quattro rapporti deteriorati (verso quattro diverse controparti) per un valore complessivo di garanzia pari a circa 381 mila euro. L'importo accantonato è quindi ampiamente sufficiente a coprire la rischiosità dei debiti residui.

Partecipazione in 'Con i Bambini' € 100.000: a seguito della firma del protocollo d'intesa con il Governo per la costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (maggio 2016), Acri ha deciso di affidare alla Fondazione con il Sud il ruolo di soggetto attuatore del fondo. La Fondazione, al fine di mantenere una netta distinzione con le proprie attività ordinarie e assicurare un livello di massima trasparenza e tracciabilità nella rendicontazione dei risultati e dei costi, ha deciso di creare una nuova società.

Pertanto, a giugno 2016 è stata costituita l'impresa sociale *Con i Bambini*, società interamente partecipata dalla Fondazione, che ha conferito alla stessa un capitale sociale pari a 100 mila euro.

Il fondo, inizialmente istituito in via sperimentale nel 2016, è stato successivamente prorogato fino al 2027. Ad oggi sono state effettivamente erogate risorse pari a circa il 60% della dotazione complessiva e si prevede che le attività di gestione (comprendenti sia la fase erogativa sia la fase di monitoraggio e valutazione) abbiano una durata residua pari ad almeno dieci anni.

Partecipazione al capitale sociale di SEFEA Impact Sgr SpA € 332.733: SEFEA Impact nasce nel 2016 sulla base della collaborazione tra SEFEA Holding S.C. e alcune fondazioni italiane tra cui la Fondazione con il Sud e la Fondazione Messina. Nella compagine societaria risultano inoltre presenti la Fondazione Peppino Vismara, CFI-Cooperation Finance Company e CGM Cooperative Group. Ad oggi la società è l'unica unica SGR specializzata nell'economia sociale e controllata da enti no profit.

² Questo ha comportato l'iscrizione in bilancio di alcune svalutazioni, per un valore complessivo pari a circa 36 mila euro (vedi pag. 97).

Gli investimenti sostenuti da SEFEA hanno l'obiettivo di generare cambiamenti positivi per il benessere delle comunità, affiancando, ad un equo ritorno economico, l'espansione delle capacità delle persone, del "capitale sociale" e della sostenibilità ambientale, come opportunità fondamentali per creare valore.

Al 31.12.2024 la Fondazione con il Sud risulta in possesso di n. 332.733 azioni dal valore nominale di 1 € ciascuna, detenendo circa il 25,6% del capitale sociale di SEFEA Impact Sgr SpA.

Partecipazione al capitale sociale di Vita SpA società editoriale € 74.000: A luglio 2020 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale di Vita SpA, soggetto leader in Italia nel segmento di mercato della comunicazione e dell'informazione nel mondo non profit, sottoscrivendo n. 105.714 azioni dal valore nominale di € 0,70 ciascuna.

Altri titoli (C) € 518.634.784

Tale voce è composta da:

PORTAFOGLIO FONDI CHIUSI € 48.962.653

- € 283.185 riferiti ai richiami e al rimborso di quote capitale (circa 6,4 milioni di euro totali) effettuati dal fondo di investimento mobiliare 'Vertis capital', al netto della svalutazione già iscritta in bilancio negli anni precedenti per circa 3 milioni di euro.

Il fondo investe in strumenti finanziari non quotati indirizzati principalmente verso imprese di piccole e medie dimensioni con sede legale nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Lazio, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel luglio 2008 per n. 200 quote al valore nominale unitario di 50 mila euro, per un importo totale pari a 10 milioni di euro.

Nel corso del 2024, l'attività del fondo è proseguita con l'obiettivo di individuare le migliori condizioni per l'exit delle due partecipazioni ancora in portafoglio. Per una di esse sono già in corso le attività di *due diligence* per valutare le offerte ricevute dai potenziali acquirenti. Per l'altra partecipazione non è ancora stato raggiunto l'obiettivo di gestione necessario per avviare un processo di exit a valutazioni adeguate. Pertanto, la SGR ha proposto di prorogare di sei mesi la durata del fondo, fissando la scadenza a giugno 2025.

A fine anno la valorizzazione del fondo, in base all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 giugno 2024), è sensibilmente superiore al valore di iscrizione in bilancio (al netto delle svalutazioni apportate negli anni precedenti). Trattandosi di posta immobilizzata, la valutazione viene mantenuta al costo, in conformità con il criterio generale.

Di seguito una tabella di riepilogo del valore del fondo a fine anno:

FONDO DI INVESTIMENTO VERTIS CAPITAL							
DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Luglio 2008	10.000.000	9.734.364	(6.421.910)	(3.029.269)	-	4.785.988	283.185

- € 21.435 riferiti ai richiami effettuati dal Secondo fondo d'investimento mobiliare F2i, al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 6.981.526.

Il fondo è stato sottoscritto per un primo ammontare pari a 5 milioni di euro a settembre 2013, incrementato di ulteriori 2 milioni a luglio 2015, per arrivare ad un totale complessivo investito pari 7 milioni di euro (n. 7 quote dal valore nominale di € 1.000.000 ciascuna).

Il portafoglio è principalmente composto da partecipazioni su filiere biomassa, eolico, infrastrutture sociali, telecomunicazioni, energia. Il fondo ha richiamato complessivamente il 94% del commitment totale.

Nel corso del 2024 il fondo ha focalizzato la propria attività nella gestione ordinaria delle società partecipate,

avviandosi verso la fase di liquidazione, prevista per dicembre 2025.

La valorizzazione del fondo al 31 dicembre 2024, corrispondente all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 settembre 2024), è significativamente superiore al valore di iscrizione in bilancio. Il valore è sceso rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente principalmente per effetto delle distribuzioni (di capitale e soprattutto di proventi) effettuate nell'anno, solo parzialmente compensate dal risultato economico positivo.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

FONDO DI INVESTIMENTO F2i SECONDO FONDO

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	INTERESSI(*)	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Settembre 2013 + Luglio 2015	7.000.000	6.981.527	(21.435)	(6.981.526)	-	-	5.107.010	21.435

(*) Per le sottoscrizioni successive al primo closing, il Fondo richiede il riconoscimento di un ammontare pari agli interessi maturati a far data dai singoli versamenti effettuati dai precedenti titolari delle quote. Tale ammontare non si computa nell'importo sottoscritto.

- € 4.455.633 riferiti ai richiami effettuati dal Terzo fondo d'investimento mobiliare F2i al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 1.036.092.

Tale fondo è stato sottoscritto a seguito di un'operazione di fusione effettuata a fine 2017 con il Primo fondo F2i. Considerando i positivi risultati precedentemente conseguiti, la Fondazione ha deciso di effettuare tale conferimento.

A seguito di tale fusione, la Fondazione è risultata proprietaria di n. 897 quote A del Terzo fondo per un valore pari a € 8.970.000. Contemporaneamente sono state riscattate n. 359 quote A (ammontare residuo sottoscritto al netto del riscatto pari a € 5.380.000) e sottoscritte n. 309 nuove quote B1 (nuovo ammontare sottoscritto pari a € 3.090.000):

FONDO DI INVESTIMENTO F2i TERZO FONDO

	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2023	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI ANNO 2024	VALORE RICHIAMATO ANNO 2024	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
QUOTE A	5.380.000	1.880.422	(118.509)	-	-	5.302.565	1.761.913
QUOTE B1	3.090.000	2.761.785	(68.066)	-	-	3.045.525	2.693.720
TOTALE	8.470.000	4.642.208	(186.575)	-	-	8.348.090	4.455.633

Il Terzo fondo si pone come obiettivo investimenti in Italia e Europa meridionale nel settore delle infrastrutture e reti di distribuzione attraverso strategie di consolidamento industriale. Il portafoglio include partecipazioni dirette ed indirette (tramite società veicolo) in settori quali reti gas e idrica, aeroporti, energie rinnovabili, telecomunicazioni e infrastrutture sociali.

Il fondo ha registrato un risultato positivo in crescita rispetto all'anno precedente, grazie ai dividendi distribuiti e alle plusvalenze da valutazione, con conseguenti distribuzioni agli azionisti sotto forma di rimborsi di capitale e di proventi. La valorizzazione al 31 dicembre 2024, corrispondente all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 settembre 2024), è sensibilmente superiore al valore di iscrizione in bilancio.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

- € 7.448.649 relativi alla sottoscrizione del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso 'Sympleo' gestito da Ream Sgr, al netto della relativa svalutazione già iscritta in bilancio pari a € 1.774.851.

Il fondo, sottoscritto a giugno 2011 per n. 286 quote al valore unitario di 50 mila euro, è riservato esclusivamente ad investitori qualificati e la sua durata originariamente fissata in 15 anni, è stata estesa per ulteriori 6 anni (fino al 2032).

Nel 2024 il fondo non ha realizzato operazioni straordinarie di acquisto o dismissione di immobili, concentrandosi sulla gestione ordinaria. Il portafoglio comprende quattro asset terziari a Milano e un immobile commerciale nell'area metropolitana di Torino, tutti quasi interamente locati.

A fine 2024 il fondo ha ottenuto un risultato positivo, imputabile alla gestione ordinaria. Una parte del risultato è stata distribuita agli azionisti nel 2024, mentre un'altra sarà distribuita all'inizio del 2025.

La valorizzazione al 31 dicembre 2024, corrispondente all'ultimo NAV ufficiale disponibile (31 dicembre 2024), è sensibilmente superiore al valore di iscrizione in bilancio.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SYMPLEO

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Giugno 2011	14.300.000	14.300.000	(5.076.500)	(1.774.851)	-	11.180.367	7.448.649

- € 1.563.490 relativi alla sottoscrizione del fondo di investimento specializzato di diritto lussemburghese 'Green arrow renewable energy' (Quercus) al netto dei rimborsi pro quota, per un valore complessivo pari a € 1.568.557, e della relativa svalutazione iscritta in bilancio a fine anno per € 638.175.

Il fondo, sottoscritto nel luglio 2011 per un importo totale di 5 milioni di euro, investe in impianti fotovoltaici in Italia. Nel 2024 il fondo ha distribuito un provento. Tuttavia, secondo l'ultimo NAV disponibile al 31 dicembre 2023, il valore dell'investimento risulta inferiore al valore di iscrizione in bilancio. In base alle informazioni ricevute sullo stato delle attività, si è deciso, in via prudenziale, di registrare la relativa perdita di valore in bilancio.

FONDO DI INVESTIMENTO GREEN ARROW RENEWABLE ENERGY (QUERCUS)

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2024
Luglio 2011	5.000.000	5.000.000	(1.568.557)	(1.229.778)	(638.175)	1.563.490	1.563.490

- € 2.325.836 relativi ai richiami effettuati dal fondo 'Green star' (comparto "bioenergie"), al netto della svalutazione già iscritta in bilancio negli anni precedenti pari a € 2.694.750.

Sottoscritto a fine 2013 per un valore complessivo pari a 7 milioni di euro, il fondo ha l'obiettivo di creare un modello sostenibile e replicabile di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti e/o rifiuti, come scarti alimentari e animali, avvalendosi di network di piccoli impianti di cogenerazione, creando sinergie con il mondo agricolo (implementazione filiera bosco-legno-energia).

Il perimetro di investimento del fondo comprende due iniziative, una in Sardegna e l'altra in Sicilia. A fine anno il fondo ha esercitato la risoluzione dei contratti di locazione con i conduttori inadempienti di entrambi gli impianti.

Considerato il continuo calo del valore dell'investimento, la Fondazione ha aggiornato il valore di iscrizione in bilancio sulla base dell'ultimo NAV disponibile (31 dicembre 2024). La relazione aggiornata al 2024 non è ancora disponibile al momento della chiusura del bilancio.

FONDO DI INVESTIMENTO GREEN STAR

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Dicembre 2013 + Ottobre 2014	7.000.000	7.000.000	-	(2.694.750)	(1.979.413)	2.325.836	2.325.837

- € 3.420.250 riferiti alla sottoscrizione di 'Tendercapital real assets fund', interamente versati a fine 2014, al netto della relativa svalutazione già iscritta in bilancio negli anni precedenti pari a € 1.395.762.

Il fondo, di diritto irlandese, investe in infrastrutture energetiche e, in misura minore, in immobili a destinazione socio-sanitaria e assistenziale, a reddito, accreditati e gestiti da selezionati e primari operatori.

Nel corso dell'anno la gestione del fondo è stata dedicata principalmente alla risoluzione delle difficoltà operative emerse nella gestione degli impianti fotovoltaici e della residenza sanitaria assistenziale sita in Basilicata.

Sulla base dell'ultimo dato oggettivo disponibile (NAV al 31/12/2023), il valore delle quote iscritte in bilancio risulta inferiore rispetto al valore di mercato.

In un'ottica prudentiale, si è ritenuto opportuno iscrivere la relativa perdita di valore in bilancio.

FONDO DI INVESTIMENTO TENDERCAPITAL

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2024
Dicembre 2014	5.000.000	5.000.000	-	(1.395.762)	(183.988)	3.420.250	3.420.250

- € 8.647.502 relativi ai richiami effettuati del fondo Esperia sottoscritto dalla Fondazione a fine 2015 per un importo totale pari a 10 milioni di euro. A fine 2021, in considerazione delle coperture finanziarie richieste per gli ultimi investimenti, minori rispetto alle attese, la Sgr, dietro richiesta congiunta dei sottoscrittori, ha provveduto ad una liberazione parziale degli impegni assunti riducendo proporzionalmente l'ammontare sottoscritto (da 10 a circa 8,6 milioni di euro).

L'obiettivo del fondo è trasferire le migliori pratiche di social housing per contribuire ad aumentare il numero di alloggi sociali disponibili nel Sud Italia.

Nel corso del 2024 l'attività si è concentrata nella gestione ordinaria dei contratti di locazione già in essere e nella stipula di quelli per i nuovi assegnatari. Sono proseguiti gli interventi di natura ordinaria sugli immobili, volti prevalentemente all'ottimizzazione dei consumi sugli impianti centralizzati.

La valorizzazione al 31 dicembre 2024 corrisponde all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 giugno 2024). A tale data, il valore del fondo risulta in crescita rispetto alla chiusura del precedente esercizio grazie al risultato positivo della gestione ordinaria (soprattutto canoni di locazione), che hanno più che coperto le minusvalenze da valutazione del patrimonio immobiliare.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

FONDO DI INVESTIMENTO ESPERIA

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Dicembre 2015	10.000.000	8.647.502	-	-	-	9.015.284	8.647.502

- € 7.019.739 relativi ai richiami effettuati del fondo 'Social impact' (fondo Si), fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione ad agosto 2018 per un importo totale pari a 10 milioni di euro (500 quote per un valore nominale di 20 mila euro).

Il fondo Si, promosso e gestito da 'Sefea impact sgr' (di cui la Fondazione detiene anche una quota di partecipazione non maggioritaria), si caratterizza per l'adozione di una strategia di impact investing: gli investimenti hanno l'obiettivo di generare, oltre ad equi rendimenti finanziari, un impatto quantificabile a livello sociale.

Il processo di gestione e monitoraggio degli impatti sociali è posto al centro della strategia ed operatività del fondo e viene quindi attentamente valutato l'approccio di ogni progetto alla gestione degli impatti generati dalle proprie attività sulla comunità.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di investimento in piccole e medie imprese e quella di valorizzazione degli asset già in portafoglio, individuando nuovi progetti da finanziare. A tal fine sono proseguiti quindi i richiami di capitale nei confronti degli investitori. Il fondo è caratterizzato da un'ampia diversificazione degli investimenti per settore, ciclo di vita aziendale e area geografica italiana. A seguito della persistenza di una valorizzazione complessiva del fondo inferiore al valore storico, tenuto conto dell'operatività ormai avviata da diversi anni, la Fondazione ha allineato il valore di iscrizione in bilancio del fondo sulla base dell'ultimo NAV disponibile (31 dicembre 2024). Al momento della chiusura del bilancio non è disponibile la relazione aggiornata a fine 2024.

FONDO DI INVESTIMENTO SEFEA SOCIAL IMPACT

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE AL 31.12.2024	SVALUTAZIONI ANNI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Agosto 2018	10.000.000	8.874.211	-	-	(1.854.508)	7.019.739	7.019.739

- € 3.591.300 relativi ai richiami effettuati del fondo 'Eurizon iter', al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 909.759. Si tratta di fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione a gennaio 2022 per un importo totale pari a 5 milioni di euro.

Il fondo investe in tutte le classi attinenti alle infrastrutture (tra cui trasporti, logistica, energie rinnovabili, servizi, storage energetico, telecomunicazioni, reti informatiche, gestione dei rifiuti e sanità) con attenzione alla sostenibilità secondo criteri ESG ed un indirizzo verso modelli sostenibili nell'ambito della cosiddetta economia circolare. L'area geografica di investimento è l'Italia (circa 80%) e in via residuale il Sud Europa.

Nel corso del 2024 l'attività di gestione ha proseguito il processo di acquisizione di partecipazioni. A fine anno, il fondo deteneva sei partecipazioni. Nell'anno è di conseguenza proseguito il graduale processo di richiamo dei capitali sottoscritti.

Il fondo ha accresciuto il proprio valore nel corso dell'esercizio grazie all'aumento del *fair value* delle partecipazioni in portafoglio. La valorizzazione al 31 dicembre 2024 corrisponde all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 giugno 2024), lievemente superiore al valore di iscrizione in bilancio.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

FONDO DI INVESTIMENTO EURIZON

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2023	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE ANNO 2024	VALORE RICHIAMATO ANNO 2024	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Gennaio 2022	5.000.000	2.274.721	(141.232)	1.457.811	-	3.629.784	3.591.300

- € 7.236.437 relativi ai richiami effettuati da 'F2i infrastructure debt fund 1- comparto Europa, fondo di investimento alternativo multi-comparto mobiliare riservato di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione a luglio 2022 per un importo totale pari a 7 milioni di euro.

Il fondo investe in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai seguenti settori di attività: trasporto, utilities, servizi idrici e rifiuti, sistemi infrastrutturali di comunicazione, ospedali, sanità, scuole, prigionie, parcheggi, student accommodation, impianti sportivi, social housing. Gli investimenti vengono effettuati, direttamente o indirettamente, in società operanti nei settori sopramenzionati e situate in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

Nel 2024 è proseguita l'attività di raccolta e conseguente investimento. Dal primo closing il fondo ha effettuato quattordici investimenti in sei differenti filiere, di cui cinque nel 2024.

Il fondo sta maturando risultati positivi grazie principalmente agli interessi attivi dei crediti in portafoglio e all'incremento del valore delle posizioni rispetto al costo storico. La sua valorizzazione al 31 dicembre 2024 corrisponde all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 settembre 2024). La valutazione viene mantenuta al costo.

FONDO DI INVESTIMENTO F2i INFRASTRUCTURE DEBT FUND

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2023	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE ANNO 2024	VALORE RICHIAMATO ANNO 2024	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Luglio 2022	7.000.000	4.799.662	(1.304.119)	3.740.894	-	7.277.044	7.236.437

- € 2.592.000 relativi ai richiami effettuati dal fondo I-Generation sottoscritto dalla Fondazione a dicembre 2022 per un importo totale pari a 5 milioni di euro.

Il fondo immobiliare di tipo chiuso e riservato, promosso da InvestiRE Sgr, è dedicato a investimenti immobiliari nello *student housing* e può ricomprendere in via residuale altre destinazioni quali l'*hospitality* (servizi alberghieri a basso costo o locazioni per brevi periodi nelle aree metropolitane, nelle città d'arte e nelle località turistiche) e spazi co-working con servizi a basso costo. Ha avviato la sua operatività nel 2023 (durata ventennale).

Nel corso del 2024 il fondo ha perfezionato l'acquisto di un secondo immobile sito a Forlì, avviando il relativo cantiere di trasformazione e portando avanti lo sviluppo dell'immobile sito a Napoli acquistato nel corso del 2023. Il patrimonio a fine 2024 si compone infatti dei suddetti due immobili, oltre che delle disponibilità liquide.

La valorizzazione al 31 dicembre 2024 corrisponde all'ultimo NAV ufficiale disponibile (30 giugno 2024) e risulta inferiore al valore nominale delle quote all'emissione per effetto di un risultato economico negativo, imputabile ai necessari costi sostenuti per l'avvio degli investimenti.

Considerato il recente avvio delle attività, la valutazione è stata mantenuta al costo.

FONDO DI INVESTIMENTO I-GENERATION

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2023	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE ANNO 2024	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Dicembre 2022	5.000.000	1.204.000	-	1.388.000	-	2.555.108	2.592.000

- € 357.197 relativi ai richiami effettuati dal fondo 'Cooperazione e Terzo settore' sottoscritto dalla Fondazione a febbraio 2024 per un importo totale pari a 5 milioni di euro.

L'operatività del fondo, promossa da 'Sefea impact sgr', è stata avviata nel corso del primo semestre 2024, e la Fondazione nella fase del primo closing ha aderito all'iniziativa.

La strategia di investimento del fondo mira a finanziare imprese sociali e cooperative che, in modo sostenibile nel lungo termine, rispondano ai bisogni sociali generando un impatto positivo misurabile. L'obiettivo principale è socia-

le, con investimenti mirati alla riduzione delle disuguaglianze e al miglioramento della qualità della vita delle persone svantaggiate, all'integrazione lavorativa e alla promozione delle pari opportunità e della *gender equality*. Il fondo considera anche obiettivi ambientali, come la mitigazione dei cambiamenti climatici, la promozione dell'economia circolare e la protezione della biodiversità, attraverso l'accesso all'energia pulita, la mobilità sostenibile, e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

La valorizzazione al NAV ufficiale ultimo disponibile (31 dicembre 2024) risulta inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio. Considerato il recente avvio delle attività, la valutazione è stata mantenuta al costo.

FONDO COOPERAZIONE E TERZO SETTORE

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE RICHIAMATO AL 31.12.2024	RIMBORSI DI QUOTE CAPITALE ANNO 2024	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) 2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE AL 31.12.2024
Febbraio 2024	5.000.000	357.197	-	-	190.000	357.197

PORTAFOGLIO AZIONI € 26.898.755

- azionario Italia pari a € 26.898.755:

TITOLI AZIONARI	VALORE NOMINALE	PREZZO MEDIO DI CARICO	VALORE CONTABILE INIZIALE	PREZZO DI MERCATO AL 31.12.2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VAL. MERC. NON RAPPRESENTABILE IN BILANCIO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
ENAV	492.827	4,46	2.198.657	4,08	2.009.749	(188.908)	2.198.657
IREN	748.000	2,68	2.008.084	1,92	1.435.412	(572.672)	2.008.084
INTESA SANPAOLO	830.000	2,40	1.993.266	3,86	3.206.290	1.213.024	1.993.266
ENEL	851.165	6,11	5.203.104	6,89	5.861.122	658.018	5.203.104
MEDIOBANCA	240.350	12,49	2.998.820	14,07	3.382.926	384.106	2.998.820
INWIT	183.281	10,90	1.999.818	9,81	1.798.903	(200.915)	1.999.818
ENI	514.368	14,58	7.498.538	13,09	6.733.077	(765.461)	7.498.538
ITALGAS	560.600	5,35	2.998.469	5,41	3.032.846	34.377	2.998.469
TOTALE	-	-	26.898.756	-	27.460.325	561.569	26.898.755

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO € 83.702.530

- titoli di stato per un totale pari a € 62.765.514:

TITOLI DI STATO	VALORE NOMINALE	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	VALORE CONTABILE INIZIALE (*)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024 (**)	DIFFERENZA TRA COSTO E VAL. MERC. NON RAPPRESENTABILE IN BILANCIO	RIVAL/(SVAL) A VALORI DI MERCATO(***)	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
BTP 260525 1,4% CUM	5.000.000	100,00	4.912.895	4.990.000	84.210	(7.105)	4.905.790
BTP 011230 1,65% TF	3.350.000	89,14	2.986.113	3.107.795	121.682	-	2.986.113
ITALY 0226 1,25% TF USD	2.200.000	86,70	1.839.723	2.040.487	200.764	-	1.839.723
CCT-EU TV EU- R6m+0,95% AP25 EUR	5.000.000	101,43	5.058.700	5.017.550	(36.050)	(5.100)	5.053.600
CCT-EU TV EU- R6M+1,85% GE25 EUR	5.000.000	102,73	5.094.700	5.003.350	(85.700)	(5.650)	5.089.050
BTP 4,15% OCT39	6.000.000	97,82	5.869.080	6.211.740	342.660	-	5.869.080
BTP ITALIA 1,6% NOV 28	6.000.000	96,80	5.804.858	5.948.760	143.902	-	5.804.858
BTP 4% 1/02/2037	10.000.000	100,01	10.001.400	10.433.000	431.600	-	10.001.400
BTP 1/03/2038 3,25%	23.000.000	92,85	21.215.900	21.864.030	648.130	-	21.215.900
TOTALE	65.550.000	-	62.783.369	64.616.712	1.851.198	-	62.765.514

(*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli (comprensivo dell'eventuale disagio di emissione) al netto di commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(**) Quotazioni al 31/12/2024 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

(***) Nel processo di riclassificazione di questi titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie, per determinare il valore da attribuire alla nuova classificazione è stato adottato il criterio del minore tra il costo e il valore di mercato alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione, comportando in alcuni casi, svalutazioni.

- obbligazioni societarie per un totale pari a € 20.937.016:

OBBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	VALORE CONTABILE INIZIALE (*)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024 (**)	DIFFERENZA TRA COSTO E VAL. MERC. NON RAPPRESENTABILE IN BILANCIO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
BETICA SUB 07/29 3,13%	1.000.000	100,00	970.375	970.375	-	970.375
INTESA SANPAOLO 1,75%	2.330.000	82,69	1.926.629	2.204.297	277.668	1.926.629
UNICREDIT SPA 2.2 7/22/27	2.213.000	88,67	1.962.267	2.188.104	225.837	1.962.267
CREDIT AGRICOLE SA 6,5%	2.000.000	100,30	2.006.000	2.067.500	61.500	2.006.000
AGEAS SA/NV 3,25% 02/07/2049	1.000.000	93,95	939.170	986.250	47.080	939.170
BNP PARIBAS 6,875%	3.000.000	104,94	3.148.200	3.168.750	20.550	3.148.200
ISP 5,5% PERPETUAL CALL EUR	3.500.000	100,51	3.517.850	3.526.250	8.400	3.517.850
UNICREDIT 4,45% PERPETUAL CALL EUR	3.500.000	96,56	3.379.375	3.416.875	37.500	3.379.375
A2A 5% PERPETUAL CALL EUR	3.000.000	102,91	3.087.150	3.093.630	6.480	3.087.150
TOTALE	21.543.000	-	20.937.016	21.622.031	685.015	20.937.016

(*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli (comprensivo dell'eventuale disagio di emissione) al netto di commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(**) Quotazioni al 31/12/2024 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

PORTAFOGLIO GESTITO € 359.070.845

Tale voce si compone come segue:

- € 325.617.583 relativi alle quote del comparto Global real return del Quaestio Capital Fund.

Le quote del comparto sono detenute in custodia in Lussemburgo sul conto aperto presso la banca depositaria del 'Quaestio capital fund', 'Société générale securities services Milano'. La 'Quaestio capital management sgr Spà è responsabile dell'applicazione delle ritenute sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al fondo.

Sulla base dell'ultimo NAV disponibile a fine 2024, la differenza tra il costo e il valore di mercato ammonta a € 352.736 (al lordo delle imposte); tale variazione non viene rilevata in bilancio.

DENOMINAZIONE COMPARTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2023	N. QUOTE AL 31.12.2024	NAV 31.12.2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
QUAESTIO CAPITAL FUND - GLOBAL REAL RETURN FUND	325.617.583	352.736	924,12	325.970.318	352.736	325.617.583

La Fondazione ha inoltre investito parte della propria liquidità in:

- obbligazionario convertibile:

GESTORE DELEGATO	CONTROVALORE DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
CALAMOS	8.000.000	6.464.648	7.065.308	600.660	6.464.648

- azionario alternativo event driven (fondi che si basano su strategie di investimento orientate a privilegiare situazioni societarie straordinarie quali fusioni e acquisizioni):

GESTORE DELEGATO	CONTROVALORE DI ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
PRVED AMBER EVT	4.000.000	4.420.060	420.060	4.000.000

- azionario tematico (tecnologia e biotecnologia, ecologia, food e agricoltura):

DENOMINAZIONE	CONTROVALORE DI ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
DWS INVEST ESG CLIM TECH	3.000.000	3.399.052	399.052	3.000.000
POLAR BIOTECHNOLOGY-I	2.000.000	2.155.576	155.576	2.000.000
WT ART INTELLIGENCE-USD	1.990.411	2.269.034	278.623	1.990.411
FIRST TRUST CYBERSECURITY	1.999.510	2.339.089	339.579	1.999.510
PICTET ROBOTICS-I	2.000.000	2.229.324	229.324	2.000.000
CPR INV FOOD FOR GENRTNI2EA	2.000.000	2.132.817	132.817	2.000.000
TOTALE	12.989.921	14.524.892	1.534.971	12.989.921

- azionario globale:

DENOMINAZIONE	CONTROVALORE DI ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	DIFFERENZA TRA COSTO E VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024
JPM - GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX	1.999.069	1.952.920	(46.149)	1.999.069
SPDR - MSCI WORLD EUR	1.999.625	1.956.075	(43.550)	1.999.625
HENDERSON HORIZON - PAN EUROPEAN ALPHA	1.500.000	1.508.852	8.852	1.500.000
PINEBRIDGE GLOBAL FOCUS EQUITY FUND \$	4.500.000	4.424.726	(75.274)	4.500.000
TOTALE	9.998.694	9.842.573	(156.121)	9.998.694

La valorizzazione di tutti i fondi in portafoglio al 31.12.2024, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, come riportato nelle tabelle precedenti, viene mantenuta al costo.

CREDITI (4) 683.999

Tale voce è così composta:

CREDITI	683.999
CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	-
CREDITI VERSO ENTI PER EROGAZIONI LIBERALI	417.594
CREDITI VERSO ALTRI	266.405
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-

Nel 2023 i crediti ammontavano a € 960.697.

In relazione alla voce Crediti verso Fondazioni di origine bancaria è opportuno precisare che a partire dall'esercizio 2011 si è deciso di contabilizzare le quote ex-accordo Acri-Volontariato del 23/06/2010 seguendo il principio di cassa allargato³.

I crediti verso enti per erogazioni liberali pari a circa 417 mila euro si riferiscono a contributi, non ancora incassati, derivanti da accordi di collaborazione con altre fondazioni da indirizzare, attraverso un meccanismo di *re-granting*, verso progetti di interesse.

I crediti verso altri per circa 261 mila euro si riferiscono a note di debito ancora da incassare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (5) € 27.208.153

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari della Fondazione e del fondo cassa necessario per le minute spese correnti. La voce risulta così composta:

DISPONIBILITÀ	27.208.153
Intesa Sanpaolo	1.834.341
Unicredit SpA	229.774
Banca Popolare Etica	130.340
Intermonte SIM- conto custodia titoli	2.400.631
Fideuram	22.608.398
Cassa ordinaria	4.670

Il valore delle disponibilità liquide a fine anno è determinato dalle vendite di strumenti finanziari detenuti in portafoglio e dagli incassi di dividendi del fondo Quaestio registrati negli ultimi mesi. La liquidità derivante da queste operazioni è stata reinvestita solo in parte.

³ Principio di cassa allargato: si rileva contabilmente quanto realmente incassato nell'esercizio di competenza e quanto incassato nei primi due mesi dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (6) € 960.354

La voce risconti attivi è pari a € 17.499, come di seguito dettagliato:

RISCONTI ATTIVI	17.499
Polizze assicurative	9.705
Assistenza informatica e software	3.415
Canoni telefonia e servizi vari	2.525
Abbonamenti vari	177
Manutenzione impianti sede uffici	258
Gestione sito web	1.319
Consulenze occasionali	101

La voce ratei attivi, rappresentata dai proventi di competenza economica dell'esercizio in corso la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo, è pari a € 942.854 e risulta così costituita:

GIACENZE DI CONTO CORRENTE	TASSO MEDIO D'INTERESSE LORDO	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2024	INTERESSI AL 31.12.2024 (*)
FIDEURAM	2%	365	212.256
TOTALE			212.256

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 26% (Decreto Legge n. 66/2014).

TITOLI DI STATO	VALORE NOMINALE	TASSO D'INTERESSE LORDO	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI TOTALI PERIODO (*)	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2024	INTERESSI AL 31.12.2024 (**)
BTP 26/05/25 1,4% CUM	5.000.000	1,40%	Semestrale	88.927	36	2.060
ITALY 02/26 1,25% TF USD	2.200.000	1,25%	Semestrale	22.451	135	8.575
BTP 01/12/30 1,65% TF	3.350.000	1,65%	Semestrale	48.366	30	3.976
CCT-EU AP25 TV EUR6m+0,95% EUR	5.000.000	5,07%	Semestrale	207.301	78	34.953
CCT-EU GE25 TV EUR6m+1,85% EUR	5.000.000	5,80%	Semestrale	234.591	170	96.403
BTP 1/03/2038 3,25%	23.000.000	3,25%	Semestrale	572.246	121	218.757
BTP 4,15% OCT39	6.000.000	4,15%	Semestrale	111.027	92	56.856
BTP ITALIA 1,6% NOV 28	6.000.000	1,60%	Semestrale	72.120	40	10.104
BTP 4% 1/02/2037	10.000.000	4,00%	Semestrale	301.230	153	144.499
TOTALE	65.550.000	-	-	1.658.259	-	576.182

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 12,5% (Decreto Legge n. 66/2014).

(**) Valore della cedola in corso a fine anno.

OBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	TASSO D'INTERESSE LORDO	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI TOTALI PERIODO (*)	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2024	INTERESSI AL 31.12.2024 (**)
BETICA SUB 07/29 3,13%	1.000.000	3,13%	Semestrale	23.162	170	10.724
INTESA SANPAOLO 07/29 1,75%	2.330.000	1,75%	Annuale	30.174	181	9.375
UNICREDIT SPA 2,2 7/22/27	2.213.000	2,20%	Annuale	36.028	163	15.990
CREDIT AGRICOLE SA 6,5%	2.000.000	6,50%	Trimestrale	85.949	9	2.171
AGEAS SA/NV 3,25% 02/07/2049	1.000.000	3,25%	Semestrale	21.487	183	11.959
BNP PARIBAS 6,875%	3.000.000	6,88%	Semestrale	118.847	26	10.425
ISP 5,5% PERPETUAL CALL EUR	3.500.000	5,50%	Semestrale	40.523	72	40.523
UNICREDIT 4,45% PERPETUAL CALL EUR	3.500.000	4,45%	Semestrale	23.998	72	10.460
A2A 5% PERPETUAL CALL EUR	3.000.000	5,00%	Semestrale	42.787	75	42.788
TOTALE	21.543.000	-	-	422.955	-	154.416

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 26% (Decreto Legge n. 66/2014).

(**) Valore della cedola in corso a fine anno.

4.3.3 Voci del Passivo Patrimoniale

PATRIMONIO NETTO (1) € 439.411.410

Fondo di dotazione (A) € 314.801.028

Il fondo di dotazione è stato costituito come previsto nel Protocollo di intesa del 5/10/2005, siglato dal Forum permanente del Terzo settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria⁴. In particolare:

- € 209.644.364 in conto fondazioni di origine bancaria, relativi agli accantonamenti effettuati nei bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Atto di indirizzo 'Visco') e versati alla Fondazione con il Sud. Degli € 209.644.364, € 206.085.495 sono quote che fanno riferimento alle fondazioni di origine bancaria che sono anche enti fondatori della Fondazione con il Sud, e € 3.558.869 si riferiscono alle fondazioni di origine bancaria che non sono soci della Fondazione.
- € 90.680.452 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15 di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge ai Csv, di cui € 88.321.510 versati dalle fondazioni socie, e € 2.358.942 versati dalle fondazioni non socie.
- € 14.476.212 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (accantonamento aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla Legge 266/91 - calcolato secondo l'Atto di indirizzo 'Visco' utilizzato per integrare e perequare le risorse già destinate ai Csv e, in parte, per finanziare le nuove iniziative da realizzare al Sud), versati esclusivamente dalle fondazioni socie (quota extra-accantonamento 2005).

⁴ Con l'adesione e la partecipazione di: 'Consulta nazionale permanente del volontariato presso il Forum' (ad oggi non più in essere); 'Convol - Conferenza permanente presidenti associazioni e federazioni nazionali di volontariato'; 'Csv.net - Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato'; 'Consulta nazionale dei comitati di gestione - Co.Ge' (ad oggi non più in essere).

Dettaglio fondo di dotazione:

CONFERIMENTO PATRIMONIO (FONDAZIONI FONDATRICI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDI- SPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC.2003- 2004 EX DECRETO MINISTERIALE)	QUOTA INTEGRATIVA DELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE IN C/VOLONTARIATO (EXTRAACCANTO- NAMENTO 2005)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	29.395.556	11.626.883	1.841.570
FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	602.420	228.524	27.839
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO	3.774	3.773	1.141
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA	118.851	42.615	4.771
FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI	-	392.018	7.928
FONDAZIONE CARIVIT	55.871	30.848	7.338
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	1.313.840	707.810	84.711
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA	-	70.396	11.876
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA	978.192	457.739	55.748
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO	557.712	193.874	22.848
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	-	226.177	24.470
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE	34.406.811	9.088.406	2.519.976
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	936.904	493.100	69.581
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	695.824	304.854	53.044
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	1.128.547	75.569	49.987
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA	1.178.134	593.636	70.179
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO	2.125.190	-	305.400
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA	133.244	50.000	6.773
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA	201.091	22.281	13.228
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	218.106	104.615	43.323
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	564.430	209.927	18.963
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	655.396	272.059	35.521
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO	-	20.880	2.279
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA	139.837	61.529	14.431
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO	6.291.327	2.276.047	302.318
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA	231.166	88.189	10.151
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO	448.125	270.268	40.343
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERMO	290.806	109.691	10.220
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	1.611.977	629.450	75.210
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	5.775.756	2.585.725	332.512
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	327.996	120.374	17.234
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO	261.626	113.905	14.469

CONFERIMENTO PATRIMONIO (FONDAZIONI FONDATRICI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDI- SPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC.2003- 2004 EX DECRETO MINISTERIALE)	QUOTA INTEGRATIVA DELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE IN C/VOLONTARIATO (EXTRAACCANTO- NAMENTO 2005)
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	5.742.370	2.282.702	-
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	740.370	213.393	57.478
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	-	274.895	36.224
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI	700.901	277.339	29.203
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LORETO	36.144	45.576	5.862
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	4.436.682	2.005.641	501.904
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO	269.375	108.904	13.586
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	11.355.290	4.223.695	618.333
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO	3.764.404	1.829.876	215.466
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA	-	1.018.201	192.677
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO	1.050.354	516.570	60.696
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	1.705.158	613.434	69.073
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	256.093	134.292	16.646
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	1.188.757	541.584	49.261
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO REGGIO EMILIA - PIETRO MANODORI	1.154.678	194.944	68.626
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI	350.000	383.586	31.821
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	179.368	126.805	14.915
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	655.292	314.654	84.076
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO	271.030	85.550	9.886
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO	-	99.180	10.869
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI	685.529	311.617	34.478
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	1.112.336	-	53.547
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI	368.833	202.760	25.416
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA	-	10.223.106	1.292.800
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA	65.510	-	4.237
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO	-	95.020	13.987
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	6.656.666	2.406.113	332.568
FONDAZIONE CHIETI - ABRUZZO MOLISE	119.793	52.204	14.753
FONDAZIONE CRT	13.863.028	7.520.558	1.030.881
FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA	48.255	7.815	5.418
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA	2.135.755	874.663	102.908
FONDAZIONE DI MODENA	6.117.757	2.488.836	390.013
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO	1.688.913	771.695	100.405
FONDAZIONE DI SARDEGNA	1.840.409	1.064.265	125.496
FONDAZIONE DI VENEZIA	1.019.822	331.137	75.700
FONDAZIONE FRIULI	-	325.389	81.490

CONFERIMENTO PATRIMONIO (FONDAZIONI FONDATRICI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDI- SPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC.2003- 2004 EX DECRETO MINISTERIALE)	QUOTA INTEGRATIVA DELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE IN C/VOLONTARIATO (EXTRAACCANTO- NAMENTO 2005)
FONDAZIONE LIVORNO	561.373	280.788	40.411
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	34.694.721	11.845.340	1.595.969
FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA	2.633.428	972.253	105.997
FONDAZIONE MONTEPARMA	645.675	249.027	20.117
FONDAZIONE PESCARABRUZZO	564.076	186.411	32.601
FONDAZIONE PUGLIA	536.695	177.000	20.790
FONDAZIONE ROMA	5.523.002	1.018.030	742.050
FONDAZIONE SICILIA	361.985	88.003	37.299
FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	337.159	67.497	14.897
TOTALE	206.085.495	88.321.510	14.476.212

CONFERIMENTI A PATRIMONIO (NON SOCI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDISPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC.2003- 2004 EX DECRETO MINISTERIALE)
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	60.500	107.161
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO CARPI	250.000	470.138
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA	289.429	163.337
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TRIESTE	2.324.558	363.874
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA	280.000	339.851
FONDAZIONE CASSAMARCA	-	803.838
FONDAZIONE DI VIGNOLA	354.382	105.842
FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA	-	4.901
TOTALE	3.558.869	2.358.942

Riserva per l'integrità del patrimonio (B) € 124.610.029

Lo Statuto della Fondazione con il Sud, all'articolo 4 comma 2, prevede il patrimonio sia amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività. Al fine di preservarne il valore reale, è contabilmente prevista una specifica posta patrimoniale, denominata Riserva per l'integrità del patrimonio.

Tenendo conto dell'ultima stima disponibile del tasso di inflazione italiana nel 2024, pari al 1,3%, l'effetto cumulativo negli anni della svalutazione monetaria sul patrimonio si può quantificare in € 132.938.747:

IMPATTO DEL TASSO DI INFLAZIONE	
Fondo di dotazione	314.801.028
Impatto inflazione 2007-2023	127.398.635
Tasso inflazione 2024 (*)	1,3%
Impatto inflazione 2024	5.540.112
TOTALE IMPATTO INFLAZIONE PER IL 2007-2023	132.938.747

(*) Inflazione italiana indice NIC (indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Per il 2024, l'importo destinato alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari a € 13.248.984, corrisponde al 35% dell'avanzo di gestione, analogamente a quanto previsto dalla normativa che disciplina le fondazioni di origine bancaria (pur non essendo la Fondazione obbligata a seguirla).

Il valore del patrimonio, che ammonta a circa 439,4 milioni di euro, risulta inferiore di circa 8,3 milioni di euro rispetto alla cifra necessaria per compensare gli effetti dell'inflazione.

L'obiettivo della Fondazione, nel medio-lungo periodo, rimane il mantenimento del valore reale del patrimonio, adeguandolo all'andamento dell'inflazione. A tal fine, sono effettuati, negli anni in cui le risorse lo consentono, gli accantonamenti necessari a preservare l'integrità patrimoniale.

Altre riserve (C) € 353

La riserva per utili su cambi non realizzati costituita negli anni precedenti, derivante dalla conversione di attività ancora non regolate, a fine 2024 è stata riclassificata in "riserva libera" a seguito della chiusura dell'unico conto corrente in valuta.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO (3) € 60.645.936

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali (A) € 19.017.581

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

A fine 2024 è stata destinata a tale posta una parte dell'avanzo di esercizio dell'anno, per un importo totale pari a € 3.877.583.

In tal modo l'attuale dotazione del fondo copre il valore di un anno di erogazioni (tenuto conto della media delle erogazioni della Fondazione dalla costituzione ad oggi).

FONDO DI STABILIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI

Valore al 31 dicembre 2023	15.139.998
Destinazione al fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	3.877.583
VALORE AL 31 DICEMBRE 2024	19.017.581

Fondo per gli interventi istituzionali (B) € 41.628.354

Rientrano in questo fondo le risorse destinate al sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione per le quali non sono ancora intervenute le specifiche delibere di erogazione. Il fondo è articolato in sottofondi, in funzione delle linee di intervento attivate, che sono stati così movimentati:

FONDI PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	VALORE AL 31/12/2023	GIROCONTO	EROGAZIONI DELIBERATE 2024	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE	VALORE AL 31/12/2024
FONDO FONDAZIONE DI COMUNITÀ SALERNITANA (*)	136.073	77.667	(213.740)	-	-
FONDO FONDAZIONE DI COMUNITÀ CENTRO STORICO NAPOLI (*)	106.031	-	-	-	106.031
FONDO FONDAZIONE DI COMUNITÀ SAN GENNARO (*)	28.600	-	-	-	28.600
FONDO SPECIALE FONDAZIONI DI COMUNITÀ (**)	382.000	(77.667)	-	-	304.333
FONDO NON DEDICATO	428.620	(157.406)	(162.500)	-	108.713
FONDO DI GARANZIA	1.050.000	-	-	-	1.050.000
FONDO IMPRESA SOCIALE Con i Bambini	100.000	-	-	-	100.000
FONDO SUPPORTO STUDI E RICERCHE	84.000	-	-	-	84.000

FONDI PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	VALORE AL 31/12/2023	GIROCONTO	EROGAZIONI DELIBERATE 2024	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE	VALORE AL 31/12/2024
FONDO BANDO COMUNICAZIONE	374.000				374.000
FONDO BANDO INIZIATIVE SPERIMENTALI E INNOVATIVE	300.000	-	-	-	300.000
FONDO WELFARE CHE IMPRESA 2018	4.000	-	-	-	4.000
FONDO INIZIATIVA CITTÀ VECCHIA DI TARANTO	1.250.010	-	(1.249.900)	-	110
FONDO FORMAZIONE QUADRI Terzo settore '21-'22	34.800	(34.800)	-	-	-
FONDO BANDO SOCIO SANITARIO 2023	4.000.000	-	(4.000.000)	-	-
FONDO INNOVATIVI- INTEGRAZIONE ROM 2023	2.500.000	(2.000.500)	-	-	499.500
FONDO FORMAZIONE QUADRI Terzo settore 2023	4.800	(4.800)	-	-	-
FONDO RE-GRANTIG	194.000	227.673	-	-	421.673
FONDO BANDO DATA SCIENCE FOR WELFARE	400.000	-	-	-	400.000
FONDO FORMAZIONE QUADRI Terzo settore 2024	1.000.000	(28.000)	(972.000)	-	-
FONDO BANDO VOLONTARIATO 2024	3.000.000	1.870.680	(4.870.680)	-	-
FONDO BANDO AMBIENTE 2024	4.000.000	-	-	-	4.000.000
FONDO BANDO INNOVATIVI 2024_CARCERI	3.000.000	-	-	-	3.000.000
FONDO INIZIATIVA PER LA SARDEGNA	500.000	(500.000)	-	-	-
FONDO INIZIATIVA IMPACT EQUITY LOAN	-	600.000	-	-	600.000
FONDO BANDO ECOSISTEMI CULTURALI SUD ITALIA	-	1.000.000	-	-	1.000.000
FONDO BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITÀ 2024	-	500.000	-	-	500.000
FONDO VALORIZZAZIONE CASTELLO CARLO V LECCE	-	500.000	-	-	500.000
FONDO BANDO CON COMUNE DI NAPOLI	-	1.500.000	-	-	1.500.000
FONDO BANDO CONFISCATI	4.677.175	51.000	(3.051.000)	322.825	2.000.000
FONDO SVILUPPO LOCALE	257.000	-	-	7.743.000	8.000.000
FONDO INIZIATIVE STORICO-ARTISTICO E CULTURALE	2.900.000	(1.500.000)	-	2.600.000	4.000.000
FONDO BANDO INCLUSIONE -SPORT	-	-	-	3.000.000	3.000.000
FONDO INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO	3.319.567	-	(2.630.000)	2.557.828	3.247.395
FONDO PARTENARIATI ISTITUZIONALI	4.282.053	(935.000)	(1.163.000)	815.947	3.000.000
FONDO FORMAZIONE QUADRI Terzo settore 2025	-	39.600	-	960.400	1.000.000
FONDO FONDAZIONI DI COMUNITÀ	-	-	-	2.500.000	2.500.000
TOTALE					41.628.354

(*) Risorse assegnate per attività di raccolta fondi e rendimento riconosciuto sul patrimonio raccolto, soggette a delibera da parte del CDA.

(**) Da documento programmatico 2015, è stato destinato 1 milione di euro per finanziare iniziative sociali promosse dalle fondazioni di comunità che abbiano terminato il periodo di sostegno alle attività sociali e di raccolta fondi.

Sulla base del documento programmatico annuale, lo stanziamento complessivo di risorse per gli interventi istituzionali 2025 risulta pari a circa 20,5 milioni di euro provenienti dalla destinazione dell'avanzo di esercizio.

FONDO PER RISCHI E ONERI (4) € 10.000

È stato costituito un fondo oneri futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, per un importo pari a 10 mila euro a garanzia dell'autonomia finanziaria dell'Organismo di vigilanza interna (istituito ai sensi del modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001), a disposizione dello stesso per coprire eventuali spese necessarie al corretto esercizio delle sue funzioni.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (5) € 783.932

Tale fondo rappresenta il debito della Fondazione verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2024, calcolato in base alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro in vigore.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è così composto:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Fondo TFR al 31 dicembre 2023	720.077
TFR netto dell'anno 2024	80.400
Rivalutazione TFR 2024	16.594
Saldo Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2023	-
Acc.to Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2024	(2.141)
Smobilizzo TFR 2024	(5.857)
Utilizzi 2024	(25.140)
FONDO TFR AL 31 DICEMBRE 2024_CONTABILE	783.932
Saldo Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2024	(680)
FONDO TFR AL 31 DICEMBRE 2024	783.252

EROGAZIONI DELIBERATE (6) € 57.239.108

La voce comprende impegni specifici assunti mediante delibera di erogazione per il finanziamento di iniziative selezionate a seguito di bandi e inviti promossi dalla Fondazione. Queste poste evidenziano l'impegno ancora da liquidare ai soggetti beneficiari e vengono alimentate attingendo ai relativi "Fondi per gli interventi istituzionali". La voce è stata così movimentata:

EROGAZIONI	VALORE AL 31/12/2023	DELIBERE 2024	CONTRIBUTI LIQUIDATI 2024	GIROCONTO DA O AD ALTRI FONDI	VALORE AL 31/12/2024
Fondazione di Comunità Salernitana	2.000.000	213.740	(2.213.740)	-	-
Fondazione di Comunità Centro Storico di Napoli	2.339.100	-	-	-	2.339.100
Fondazione di Comunità di Val di Noto	20.350	-	-	-	20.350
Fondazione di Comunità di San Gennaro	2.080.888	-	-	-	2.080.888
Fondazione di Comunità Agrigento&Trapani	2.542.500	-	(10.388)	(532.112)	2.000.000
Fondazione di Comunità Benevento	3.175.000	-	(97.353)	-	3.077.647
Fondo non dedicato 2011	811.844	162.500	(188.200)	-	786.144
Iniziative Promosse in Cofinanziamento	7.038.493	2.630.000	(2.504.234)	-	7.164.259
Fondo Supporto Studi e Ricerche	48.364	-	(33.727)	-	14.636
Altre iniziative anteriori al 2015	6.586	-	30.000	-	36.586

EROGAZIONI	VALORE AL 31/12/2023	DELIBERE 2024	CONTRIBUTI LIQUIDATI 2024	GIROCONTO DA O AD ALTRI FONDI	VALORE AL 31/12/2024
Sviluppo Locale 2015	941.407	-	(488.493)	-	452.914
Fondo Ambiente 2015	455.422	-		-	455.422
Fondo Partenariati Istituzionali	547.120	1.163.000	(558.000)	(35.000)	1.117.120
Fondo Volontariato 2015	242.528	-	-	-	242.528
Fondo Socio Sanitario 2015	939.507	-	(262.711)	-	676.796
Fondo Beni Confiscati 2016	23.017	-	-	-	23.017
Fondo Bando Comunicazione	5.000	-	-	-	5.000
Fondo Bando Donne 2017	206.678	-	(23.200)	-	183.478
Fondo Bando Immigrati 2017	511.177	-	(187.734)	-	323.444
Fondo Bando Terre Colte 2017	463.276	-	(121.573)	-	341.703
Fondo Iniziativa Speciale Beni Confiscati 2018-2019	9.092	-	-	-	9.092
Fondo Bando Storico, Artistico e Culturale 2017	1.857.731	-	(370.306)	-	1.487.425
Fondo Iniziativa a sostegno dei mestieri artigiani 2018	333.538	-	(104.588)	-	228.950
Fondo Bando Ambiente 2018	1.016.852	-	(245.439)	-	771.413
Fondo Bando Innovativi 2018	889.020	-	(63.579)	-	825.441
Fondo Bando capitale umano 2018	423.059	-	(69.823)	-	353.236
Fondo iniziativa speciale comune di Cancellò e Arnone (Terra di lavoro vero)	150.177	-	-	-	150.177
Fondo Bando beni confiscati alle mafie 2019	784.429	-	(142.973)	(247.912)	393.544
Fondo Bando Carceri 2019	991.671	-	(136.734)	-	854.937
Sviluppo Locale 2019	732.230	-	(267.584)	-	464.646
Fondo Bando Volontariato per aree interne 2019	1.125.145	-	(413.428)	-	711.716
Fondo Regranting - Open Society Foundation	357.496	-	(145.244)	-	212.252
Sviluppo Locale 2020	1.884.400	-		-	1.884.400
Fondo Welfare che Impresa 2020	10.000	-		-	10.000
Fondo Bndo Socio Sanitario 2020	2.915.301	-	(704.477)	-	2.210.825
Fondo Bando Sport 2020	1.149.390	-	(325.649)	-	823.741
Fondo Formazione Quadri Terzo settore 2020	22.232	-	-	-	22.232
Fondo Bando iniziative sperimentali e innova- tive 2020_ Welfare e tecnologie	774.900	-	-	-	774.900
Fondo Iniziativa città vecchia di Taranto	244.993	1.249.900	(66.162)	-	1.428.731
Fondo Iniziativa Napoli Bioeconomia	170.000	-	-	-	170.000
Fondo Bando Volontariato 2021	722.000	-	(607.962)		114.038
Fondo iniziativa Volare	30.000	-	-	-	30.000
Fondo Iniziativa Comune di Lecce	350.000	-	-	-	350.000
Fondo Iniziativa nel cuore del Sud	426.475	-	(64.722)	(74.725)	287.028
Fondo Ambiente 2021	3.247.209	-	(623.180)	-	2.624.029
Fondo Bando Innovativi 2021- Violenza di genere	1.400.000	-	(107.686)	-	1.292.314

EROGAZIONI	VALORE AL 31/12/2023	DELIBERE 2024	CONTRIBUTI LIQUIDATI 2024	GIROCONTO DA O AD ALTRI FONDI	VALORE AL 31/12/2024
Fondo Bando Innovativi 2021- Immigrati	1.400.000	-	(167.008)	-	1.232.992
Fondo Bando Biblioteche e Comunità 2022	340.099	-	(32.899)	-	307.200
Fondo Bando Volontariato 2022	1.058.000	-	(206.000)	(9.000)	843.000
Fondo Innovativi. Terre Colte 2022	1.978.000	-	(533.400)	-	1.444.600
Fondo Bando comunità energetiche	1.366.450	-	(419.090)	-	947.360
Fondo re-granting	2.307.000	-	(1.814.374)	-	492.626
Fondo Iniziativa Fondazione finanza etica	81.780	-	-	-	81.780
Fondo Bando Biblioteche e Comunità 2023	500.000	-	(193.229)	-	306.771
Fondo Bando socio sanitario 2023	-	4.000.000	-	-	4.000.000
Fondo Formazione Quadri Terzo settore 2024	-	972.000	(972.000)	-	-
Fondo Bando Volontariato 2024	-	4.870.680	-	-	4.870.680
Fondo Beni confiscati	-	3.051.000	(165.000)	-	2.886.000
TOTALE EROGAZIONI DA LIQUIDARE					57.239.108

DEBITI (7) € 1.357.605

Sono esposti al valore nominale e sono così composti:

DEBITI	1.357.605
Fatture da ricevere	371.418
Debiti verso dipendenti	134.421
Debiti verso amministratori	58.855
Debiti verso collaboratori	29.185
Debiti verso fornitori	87.765
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo	31.819
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro dipendente	56.603
Debiti verso INPS contributi previdenziali ^(*)	102.672
Debiti per contributi Fondi Dirigenti	14.892
Debiti per contributi Fondi Pensione complementare dipendenti	2.601
Debiti INAIL	689
Debiti IRAP	1.027
Debiti verso banche	220
Debiti verso Erario	465.438

^(*) Tale voce comprende anche lo 0,50 a titolo di fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto ex Legge 297/82.

Le fatture da ricevere si riferiscono al valore nominale dei beni e servizi già acquistati o ricevuti, ma per i quali non è ancora pervenuta, dai rispettivi fornitori, la relativa fattura.

I **debiti verso dipendenti** si riferiscono al calcolo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti alla data del 31/12/2024, nonché della quota di 14[^] mensilità maturata.

I **debiti verso amministratori** si riferiscono ai compensi e ai rimborsi degli organi della Fondazione di competenza del 2024 ancora da liquidare.

I **debiti IRAP** si riferiscono all'imposta regionale sulle attività produttive, di competenza dell'esercizio 2024, che verrà versata nel mese di giugno 2025.

I **debiti INAIL** si riferiscono al premio assicurativo per i lavoratori dipendenti di competenza dell'esercizio 2024, che verrà versato in sede di dichiarazione degli emolumenti lordi nel 2025.

I **debiti verso erario** si riferiscono:

- alla ritenuta del 4 % prevista dall'art. 28 DPR 600/73;
- ad IRES, nella misura del 24%, con riferimento alla tassazione dei dividendi percepiti nel corso del 2024 dai titoli azionari detenuti in portafoglio;
- ad imposta sostitutiva, nella misura del 26%, sulle plusvalenze da altri titoli.

CONTI D'ORDINE

Garanzie e impegni. La voce accoglie l'impegno residuo della Fondazione ad acquistare quote dei vari Fondi comuni di investimento sottoscritti, come di seguito dettagliato:

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	AMMONTARE IMPEGNATO	IMPEGNO RESIDUO
F2i Secondo Fondo	7.000.000	18.474
F2i Terzo Fondo	8.470.000	50.150
F2i Infrastructure Debt Fund I	7.500.000	242.050
Vertis capital	10.000.000	265.636
Eurizon Iter	5.000.000	495.531
iGeneration	5.000.000	2.408.000
Fondo Si - Social Impact	10.000.000	1.125.753
Fondo CoopTS	5.000.000	4.642.803
TOTALE	57.970.000	9.248.397

4.3.4 Voci del Conto Economico

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI (1) € 24.560.509

L'importo dei dividendi e proventi assimilati si riferisce ai proventi finanziari erogati dai vari fondi comuni di investimento e ai dividendi dei titoli azionari detenuti in portafoglio:

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	PROVENTI NETTI (*)
F2i Secondo fondo	772.856
F2i Terzo fondo	226.485
F2i fondo Debt I	221.550
Fondo Sympleo	232.804
Fondo Eurizon ITER	27.807
Green Arrow Renewable Energy	467.008
TOTALE	1.948.510

(*) Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 26%, pari ad € 684.612.

TITOLI AZIONARI	PROVENTI NETTI (*)
Dividendi da titoli azionari	2.448.560
TOTALE	2.448.560

(*) Tale valore è al netto dell'imposta (aliquota IRES al 24%, applicata su una base imponibile ridotta del 50%, per un importo pari a € 333.895).

I restanti € 20.163.439 si riferiscono invece ai proventi finanziari erogati dal 'Quaestio capital fund – Global real return'. L'importo lordo pari ad € 26.003.692 ha subito alla fonte una ritenuta d'imposta a titolo definitivo di € 5.840.253.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (2) € 2.668.383

Immobilizzazioni finanziarie (A) 2.443.746

I proventi da immobilizzazioni finanziarie derivano dall'investimento in portafoglio obbligazionario:

OBBLIGAZIONI	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
BETICA SUB 07/29 7,15%	15/07/2022	1.000.000	Semestrale	22.305
INTESA SANPAOLO 1,75%	04/10/2022	2.330.000	Annuale	30.174
UNICREDIT SPA 2,2 % 7/27	04/10/2022	2.213.000	Annuale	36.028
CREDIT AGRICOLE SA 6,5%	08/02/2024	2.000.000	Trimestrale	85.949
BNP PARIBAS 6,875%	21/03/2024	3.000.000	Semestrale	118.847
AGEAS SA/NV 3,25% 02/07/2049	08/02/2024	1.000.000	Semestrale	21.487
UNICREDIT 4,45% PERPETUAL CALL EUR	21/10/2024	3.500.000	Semestrale	23.998
ISP 5,5% PERPETUAL CALL EUR	21/10/2024	3.500.000	Semestrale	29.271
A2A 5% PERPETUAL CALL EUR	18/10/2024	3.000.000	Semestrale	23.112
TOTALE				391.171

TITOLI DI STATO	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
BTP 26/5/25 1,4% CUM	26/05/2020	5.000.000	Semestrale	88.927
BTP 011230 1,65% TF	27/07/2022	3.350.000	Semestrale	48.366
ITALY 0226 1,25% TF USD (*)	27/07/2022	2.200.000	Semestrale	22.451
Cct-Eu Tv Eur6m+0,75% Fb24 Eur (*)	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	26.165
Cct-Eu Tv Eur6m+1,10% Ot24 Eur (*)	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	177.583
Cct-Eu Tv Eur6m+0,95% Ap25 Eur	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	207.301
Cct-Eu Tv Eur6m+1,85% Ge25 Eur	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	224.021
BTP TF 1,75% Lg24 Eur (*)	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	37.241
BTP TF 1,75% Mg24 Eur (*)	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	31.527
BTP TF 4,50% MZ24 EUR (*)	25/10/2023	20.000.000	Semestrale	132.369
BTP 3,25% 1/03/2038	22/12/2023	10.000.000	Semestrale	572.246
BTP 4% 01/02/2037	20/02/2024	10.000.000	Semestrale	301.230
BTP 1,60% 22NOV28	02/07/2024	6.000.000	Semestrale	72.120
BTP 4,15% 01OT39	02/07/2024	6.000.000	Semestrale	111.027
TOTALE				2.052.574

(*) Titolo scaduti in corso d'anno.

Strumenti finanziari non immobilizzati (B) € 12.371

Tale voce comprende i proventi generati dai titoli iscritti nell'attivo circolante prima della riclassificazione di alcuni investimenti -precedentemente classificati nell'attivo circolante- tra le immobilizzazioni finanziarie (febbraio 2024)⁵:

DESCRIZIONE	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
BETICA SUB 07/29 7,15%	15/07/2022	1.000.000	Semestrale	857
CCT EUR6M+1,85% GE25	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	10.570
BTP TF 1,75% Lg24 Eur	06/07/2023	5.000.000	Semestrale	944
TOTALE				12.371

Interessi da crediti e disponibilità liquide (C) € 212.267

In tale voce rientrano gli interessi percepiti sui conti correnti detenuti presso vari istituti di credito al netto al netto della relativa ritenuta del 26% (pari ad € 74.581).

INTERESSI SU C/C	INTERESSI NETTI
Fideuram	212.256
Altre banche	11
TOTALE	212.267

⁵ Vedi pag. 69.

RETTIFICHE DI VALORE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (3) € -**RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (4) € 146.135**

A dicembre 2024 è giunto a scadenza un BOT generando una plusvalenza netta pari a circa 145 mila euro.

Inoltre, la chiusura del conto corrente in valuta (\$) presso Unicredit ha generato un utile su cambi, derivante dalla conversione in euro, per un importo di € 1.141.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) E RISULTATI DELLE NEGOZIAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (5) € (2.245.667)

Nel corso dell'anno sono state realizzate plusvalenze nette per un valore complessivo pari a circa 2,4 milioni di euro derivanti in parte dalla vendita di azioni e in parte dalla scadenza di titoli detenuti in portafoglio.

Sono stati svalutati per durevoli perdite di valore i seguenti fondi:

- Fondo Tendercapital per circa 183.988 mila euro;
- Fondo Green arrow renewable energy (Quercus) per circa 638.175 mila euro;
- Fondo Greenstar per circa 1.979.413 mila euro.
- Fondo Sefea social impact per circa 1.854.508 mila euro.

Questa voce include infine svalutazioni per un importo totale di circa 36 mila euro, registrate in bilancio a febbraio 2024, in seguito alla riclassificazione di alcuni investimenti, precedentemente classificati nell'attivo circolante, tra le immobilizzazioni finanziarie⁶.

ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO (6) € 185.559

La voce comprende il costo per i servizi di consulenza finanziaria prestati alla Fondazione nel corso dell'anno, pari a circa 149 mila euro⁷. La restante parte, circa 36 mila euro, si riferisce a commissioni di negoziazione sostenute dalla Fondazione per la compravendita di strumenti finanziari.

ALTRI PROVENTI (8) € 16.447.096**Altri proventi (A) € 384.791**

Tale voce comprende:

- recupero dei costi per il personale della Fondazione con il Sud in distacco presso la partecipata Con i Bambini impresa sociale srl per un importo pari ad € 383.677;
- recupero dei costi complessivamente sostenuti dalla Fondazione per le attività di supporto al 'Fondo per la repubblica digitale' (sulla base di apposita convenzione) per un importo pari a € 1.114.

Proventi da erogazioni (B) € 15.834.632

Sono ricompresi nei proventi erogativi i contributi ricevuti dalle fondazioni di origine bancaria sulla base dell'accordo quinquennale ACRI periodo 2021-2025.

Conseguentemente all'istituzione del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, i contributi a favore della Fondazione con il Sud, inizialmente previsti per un importo totale pari a 20 milioni di euro, sono stati ridotti a 10 milioni di euro fino allo scorso anno. A partire dal 2024 la quota di contributi a favore della Fondazione sta progressivamente tornando all'importo previsto originariamente dall'accordo.

⁶ Vedi pag. 69.

⁷ Tale importo include anche un servizio di ricezione e trasmissione degli ordini ad opera dall'attuale advisor finanziario della Fondazione il cui costo varia in base al numero di ordini processati.

Risultano pertanto contributi da fondazioni di origine bancaria per un totale pari a € 15.834.632, come di seguito dettagliato:

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	QUOTA EX ACCORDO ACRI 2021-2025
Fondazione Banca del Monte di Rovigo	2.485
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	1.965
Fondazione Banco di Napoli	25.849
Fondazione Carivit	17.680
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	217.823
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	81.583
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila (*)	76.223
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	23.700
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	22.620
Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	2.581.736
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	93.562
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	73.325
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	52.883
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	100.748
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	164.096
Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	11.834
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	6.683
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello	958
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	677.111
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	3.950
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	21.098
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	826.963
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	27.501
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	36.968
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	31.600
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	80.241
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	47.913
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	2.485
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	600.391
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	9.994
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	963.666
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto	442.336
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	211.720
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	300.528
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	58.888
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Pietro Manodori	50.107
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	20.826
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	790
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	14.736

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	QUOTA EX ACCORDO ACRI 2021-2025
Fondazione Agostino De Mari-Cassa di Risparmio di Savona	58.024
Fondazione Cassa di Riparmio di Spoleto	14.327
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	209.653
Fondazione Cassa di Riparmio di Trento e Rovereto	155.041
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	38.761
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	466.576
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	319.650
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	7.080
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	1.151.939
Fondazione Compagnia di San Paolo	3.349.672
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	95.926
Fondazione di Modena	556.560
Fondazione di Piacenza e Vigevano	129.939
Fondazione di Venezia	112.268
Fondazione di Sardegna	571.424
Fondazione Friuli	117.323
Fondazione Livorno	37.365
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	19.750
Fondazione Monte di Lombardia	173.143
Fondazione Monte di Parma	31.512
Fondazione dei Monti Uniti di Foggia	16.360
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni	12.641
Fondazione Pescaraabruzzo	71.185
Fondazione Puglia	61.148
Fondazione Sicilia	30.994
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti	40.807
TOTALE	15.834.632

(*) Si riferisce all'incasso della quota relativa ai contributi in conto esercizio 2023 e 2024.

L'anno precedente i contributi ammontavano a € 9.975.110.

Questa voce include anche i contributi per un totale di 227.673 mila euro derivanti dall'accordo sottoscritto con la Fondazione Peter S. Mozino per l'istituzione di un fondo erogativo finalizzato al funzionamento, alla manutenzione e all'accessibilità della biblioteca elettronica omonima, situata nel comune di Montebello Jonico (RC), luogo di origine del fondatore.

ONERI AMMINISTRATIVI (9) € 3.349.437

La voce comprende gli oneri amministrativi di gestione come di seguito dettagliati:

Compensi e rimborsi spese organi statutari (A) € 505.300

Gli oneri si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari:

ONERI PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI (*)	505.300
Compensi Consiglio di Amministrazione	159.887
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Contabile	113.571
Compensi Comitato d'Indirizzo e Coordinamento	91.233
Compensi Presidente	118.610
Rimborsi Presidente	11.061
Rimborsi Consiglio di Amministrazione	5.176
Rimborsi Collegio Sindacale e Revisore Contabile	3.074
Rimborsi Comitato d'Indirizzo e Coordinamento	2.687

(*) I Compensi agli organi statutari includono i contributi previdenziali a carico della Fondazione.

L'aumento degli oneri per gli organi statutari a fine 2024 rispetto all'anno precedente (468 mila euro) è principalmente attribuibile a un incremento dei rimborsi per le riunioni e a maggiori costi a carico della Fondazione, calcolati in base alle dichiarazioni fiscali e previdenziali di ciascun componente.

Personale (B) € 1.671.441

La Fondazione opera con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze. Parte del personale opera in distacco presso la controllata *Con i Bambini* (al netto dei rimborsi per il distacco, il totale degli oneri per il personale è pari a € 1.287.763). I dipendenti al 31/12/2024 sono 24, di cui 3 dirigenti, 5 quadri e 16 impiegati:

ONERI PER IL PERSONALE	1.671.441
Emolumenti Lordi (*)	1.110.310
Accantonamento TFR	96.993
Contributi previdenziali	327.917
Contributi versati ai Fondi pensione complementare (**)	602
Contributi previdenziali dirigenti	53.428
Contributi INAIL	6.689
Buoni Pasto	25.410
Spese viaggio e soggiorno	31.568
Corsi di formazione per il personale	18.523

(*) Includono il rateo per la 14^a mensilità, le ferie e i permessi non goduti al 31/12/2024.

(**) Comprende il contributo a carico del datore di lavoro calcolato sulla retribuzione annua complessiva assunta come base per il calcolo TFR.

Nel 2023 il totale degli oneri per il personale ammontava a € 1.708.073.

Consulenti e collaboratori esterni (C) € 341.803

ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	341.803
Consulenze per Attività Istituzionali	254.312
Consulenze Amministrative e Fiscali	30.960
Consulenze Legali	40.961
Consulenze per Prestazioni Occasionali	6.289
Organismo di Vigilanza	9.280

Nell'esercizio 2023 il costo per consulenti e collaboratori esterni ammontava a circa 331 mila euro.

Servizi (D) € 332.514

ONERI PER SERVIZI	332.514
Gestione siti & social	21.951
Campagne & eventi	96.184
Promozione istituzionale	25.336
Assicurazioni	10.054
Spese telefoniche	3.121
Spese postali e di spedizione	157
Energia elettrica, gas, acqua	12.631
Pulizia uffici	1.670
Rappresentanza	3.595
Riviste, abbonamenti e Rassegna Stampa	28.909
Canone fotocopiatrici	2.661
Canone trasmissione dati	1.434
Sistemi informativi	74.528
Manutenzione piattaforma Chairos	39.275
Manutenzione sede ufficio	11.008

Nel 2023 gli oneri per servizi ammontavano a circa 315 mila euro. Rispetto all'anno precedente sono stati sostenuti maggiori costi per la promozione istituzionale e la manutenzione della piattaforma Chairos.

Interessi passivi e altri oneri finanziari (E) € 2.252

Tale voce comprende le spese bancarie sostenute per la tenuta dei conti correnti.

Ammortamenti (G) € 446.812

AMMORTAMENTI	446.812
Hardware	18.927
Software	1.313
Arredamento	6.369
Macchinari & Impianti specifici	4.154
Fabbricati	416.050

Il valore degli ammortamenti a fine 2023 era pari a circa 448 mila euro.

Altri oneri (I) € 49.316

ALTRI ONERI	49.316
Cancelleria	984
Mobili, arredi, macchine ufficio	2.929
Oneri condominiali	10.312
Distributore automatico bevande	2.783
Quote associative	31.594
Spese varie	714

Nel 2023 gli altri oneri ammontavano a circa 56 mila euro.

PROVENTI STRAORDINARI (10) € 53.390

Questa voce include le rettifiche di costi accantonati nell'esercizio 2023 e la restituzione di contributi precedentemente assegnati e liquidati, a seguito della revoca per il mancato raggiungimento dei requisiti previsti, nel caso in cui la liquidazione sia avvenuta in anni precedenti alla restituzione del contributo.

ONERI STRAORDINARI (11) € 23.724

La voce si riferisce a costi rilevati nell'anno 2024 ma di competenza di esercizi precedenti e non accantonati.

IMPOSTE (12) € 216.887

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio. Non è invece ricompresa l'imposta sostitutiva e l'IRES sui proventi finanziari, entrambe detratte direttamente dagli stessi proventi lordi.

IMPOSTE	216.887
Imposta di bollo	98.552
IRAP	73.653
Imposta rifiuti	8.428
Imposta sugli immobili	21.847
IVAFE	14.000
Altre imposte	407

La voce "imposta di bollo" comprende l'imposta sulla detenzione degli strumenti finanziari. Anche per il 2024 l'aliquota è fissata nella misura del 2 per mille, con la previsione di un limite massimo pari a 14 mila euro, per ciascun fondo comune di investimento sottoscritto, dossier titoli e certificati deposito detenuti.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

L'avanzo d'esercizio è pari a € 37.854.240 ed è stato totalmente destinato come da dettaglio:

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	37.854.240
Accantonamento al Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio	(227.673)
Accantonamento ai Fondi per le attività di istituto	-
Di cui:	
A) al fondo per gli interventi istituzionali	(20.500.000)
B) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	(3.877.583)
Destinazione alla riserva per l'integrità del patrimonio	(13.248.984)
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO	-

Relazione del Revisore Contabile

ZAZZERON ASSOCIATI
CAMERETTI
 STUDIO TRIBUTARIO E SOCIETARIO

dot. Damiano Zazzeron
 dott. Luisa Cameretti
 dott. Federica Lorusso
 dott. Michela Filippi
 dott. Mattia Zazzeron

Al Consiglio di Amministrazione
 Della Fondazione Con il Sud

Egredi Consiglieri,

ai sensi di quanto disposto dallo Statuto della Fondazione ho provveduto ad esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La mia attività di revisione contabile è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'ambito dell'attività di revisione contabile, ho provveduto ad operare un:

- a) controllo sul sistema amministrativo e contabile;
- b) controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente;
- c) controllo sul bilancio d'esercizio.

A) Controllo sul sistema amministrativo e contabile

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

A seguito di tale controllo si rende noto che:

- il sistema di rilevazione contabile della Fondazione è congruo con l'attività realizzata;
- il piano dei conti è correttamente impostato in relazione all'attività esercitata e alla natura giuridica dell'ente;
- le scritture contabili sono state regolarmente tenute ed archiviate.

B) Controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente

Ho valutato l'adeguatezza del patrimonio dell'ente, mediante l'analisi dei documenti di bilancio e delle informazioni reperite. Ciò fermo restando il fatto che la responsabilità della redazione del bilancio secondo corretti principi contabili spetta agli Amministratori.

A seguito di tale controllo si rende noto che:

ZAZZERON & CAMERETTI ASSOCIATI

Viale Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel +39 02 84342785 Fax 02 37908147 E-mail info@zcassociati.it Web www.zcassociati.it

- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono adeguati a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono destinati al perseguimento dei fini indicati nello Statuto e non sono stati posti in essere utilizzi differenti da questi ultimi anche aventi la forma di distribuzione diretta o indiretta di utili.

C) Controllo sul bilancio d'esercizio

È stato verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. A seguito di tale controllo si rileva:

- la piena corrispondenza dei dati in bilancio con quelli risultanti dai libri e dalle scritture contabili;
- che il bilancio presentato per l'approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è stato redatto nel rispetto sia delle norme cogenti di carattere generale sia delle disposizioni di ordine particolare;
- il rispetto dei principi di prudenza, competenza economica e prospettiva della continuità aziendale nella redazione del bilancio;
- la correttezza dei criteri di valutazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Fondazione con il Sud di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione con il Sud o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione con il Sud;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione con

ZAZZERON
CAMERETTI
STUDIO TRIBUTARIO E SOCIETARIO

il Sud di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Concludo la relazione dando atto che sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta con chiarezza e trasparenza la situazione economica e patrimoniale della Fondazione, mediante un'esautiva rendicontazione, non meramente numerica, delle diverse aree nelle quali l'ente esplica le sue attività.

Si esprime pertanto parere favorevole relativamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Roma, 30 aprile 2025

Il revisore contabile

Damiano Zazzeron


Relazione del Collegio sindacale

Egredi Soci Fondatori,

in conformità a quanto previsto all'art.18, comma 8, del vigente Statuto, Vi presentiamo, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2024, la relazione su/l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale.

Il Collegio, nel corso dell'anno 2024, si è riunito 9 volte, ha partecipato a 10 riunioni del Consiglio di amministrazione e a 4 riunioni del Comitato di indirizzo. Il presidente del Collegio Sindacale ha, inoltre, partecipato a 3 riunioni del Gruppo di Lavoro "Gestione Patrimoniale", gruppo consultivo in tema di investimenti e strumenti finanziari.

Il Collegio, durante le proprie riunioni, ha potuto interloquire una volta con il Presidente, Prof Stefano Consiglio, e con il Direttore Generale, Dott. Marco Imperiale, 2 volte con la Responsabile Amministrativa, Dott.ssa Angela Pece, e 2 volte con il Revisore, Dott. Damiano Zazzeron. Inoltre, ha potuto interloquire con il Dott. Luigi Nico, consulente del lavoro, con la Dott.ssa Daniela Coluccia, Organismo di Vigilanza, e con il Dott. Giovanni

Guerra, riconfermato ne/l'incarico di Data Protection Officer nella riunione del Cda del 17.12.2024.

A seguito dei predetti incontri e della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, il Collegio ha potuto verificare il rispetto della Legge e dello Statuto, l'esistenza del Codice Etico, nonché l'esistenza, l'adeguatezza e il rispetto delle procedure contenute nel "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001" e come quest'ultimo sia costantemente aggiornato alle previsioni circa i nuovi reati presupposto. In particolare, nel corso del 2024 è stato completato /'adeguamento del Modello in questione con l'introduzione del regolamento relativo al whistleblowing.

Il Collegio ha ricevuto tempestivamente copia del Rapporto Annuale sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, redatto dalla Dott.ssa Daniela Coluccia, che è stata riconfermata nell'incarico triennale dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, incarico che, nella seduta del Cda del 7 marzo 2024, è stato integrato con la funzione di gestore delle segnalazioni. Il Rapporto evidenzia che, nonostante cinque contratti affidati senza rispettare il regolamento del Ciclo Passivo previsto dal Modello, pur se ampliamenti giustificati e tempestivamente comunicati, nel corso del 2024 sono state rispettate sia le procedure previste dal Modello ex 231, sia le norme del Codice Etico. Nel 2024 non si sono verificati episodi che hanno dato luogo ad applicazione di misure disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazione del Modello ex 231 o del Codice Etico,

per atti od omissioni da cui avrebbe potuto ravvisarsi una responsabilità della Fondazione in base a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale conferma pertanto l'adeguatezza e la validità del Modello adottato, nonché il rispetto delle procedure in esso contenute.

Durante il 2024 si sono svolti incontri con il Collegio Sindacale della controllata "Con i Bambini Impresa Sociale", al fine di accertare che i contratti e gli accordi in essere fra la Fondazione e la suddetta controllata siano adeguati, anche dal punto di vista formale, soprattutto in considerazione delle modifiche normative intervenute nel periodo di riferimento. In particolare, la Responsabile Amministrativa ha fornito copia dei documenti contabili giustificativi della rendicontazione e refusione delle spese, come previsto dagli accordi in essere.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza del sistema di protezione dei dati GDPR. Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024 è stato presentato il Rapporto annuale del RDP (Responsabile Protezione Dati) o DPO (Data Protection Officer), a cura del Dott. Giovanni Guerra, che è stato riconfermato nell'incarico fino al 31 dicembre 2025. Dal Rapporto, in cui sono esposte le attività svolte nel corso dell'anno 2024, emerge "deve ritenersi confermato il quadro generale di complessivo allineamento da parte dell'Ente, quale Titolare del trattamento, ai principali obblighi previsti dal GDPR per i trattamenti di dati personali di relativa competenza, essendo state adottate o pianificate misure organizzative e tecniche che risultano sostanzialmente adeguate rispetto alla rischiosità dei trattamenti effettuati, confermate attraverso le iniziative e documentazioni sintetizzate nei precedenti paragrafi".

Il Collegio ha ricevuto la Relazione 2024 del Revisore Contabile, Dott. Damiano Zazzeron, relativa al controllo sul sistema amministrativo e contabile, sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sul bilancio 2024. Il Collegio Sindacale prende atto del parere positivo rilasciato dal Revisore.

Il Collegio Sindacale, inoltre, prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dello scorso 10.04.2025, ha ritenuto opportuno ricorrere al maggior termine previsto dall'art.20 c.2 del vigente Statuto per l'approvazione del bilancio 2024. Il Collegio Sindacale ritiene che l'esigenza di assicurare la presenza della maggioranza di Soci Fondatori per entrambe le categorie, come previsto dallo Statuto, possa giustificare tale rinvio.

Nell'ambito della funzione di vigilanza sul concreto funzionamento de/l'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul perseguimento degli scopi statutariamente previsti della Fondazione con il Sud, il Collegio sindacale evidenzia quanto segue:

a) Bilancio di Missione (Attività istituzionale)

Il Bilancio di Missione descrive, con chiarezza e completezza, le attività istituzionali della Fondazione che hanno rispettato quanto deliberato dal Comitato di Indirizzo nell'ambito del Documento di Programmazione Triennale 2022 - 2024 e del Documento di Programmazione Annuale 2024, sia per ciò che riguarda le nuove iniziative (fra cui il Bando volontariato, con 335 proposte ricevute e 33 progetti selezionati, il Bando ambiente, il Bando dedicato a/l'inserimento sociale e lavorativo dei detenuti e altre iniziative, con 63 proposte pervenute), sia per ciò che concerne le iniziative che hanno avuto origine in anni precedenti (fra cui il Bando beni confiscati 2023, con 40 proposte pervenute e 8 progetti valutati positivamente, il Bando socio-sanitario 2023, con 107 proposte e 12 progetti selezionati, il Bando "Terre incolte", sia, infine, per ciò che riguarda gli interventi continuativi (fra cui la Formazione Quadri del Terzo settore Meridionale, prevedendo un focus sul tema del coinvolgimento delle comunità locali, e le Fondazioni di comunità).

Nel 2024 la Fondazione ha finanziato n. 87 progetti, per complessive risorse assegnate di 18,3 milioni di euro, nell'ambito di una disponibilità massima di circa 25,0 milioni di euro, dovuta ai residui portati a nuovo per 8,0 milioni di euro e a nuove a/locazioni per circa 17,0 milioni di euro, con il coinvolgimento di ETS, cooperative sociali, fondazioni, imprese sociali, enti ecclesiastici, enti pubblici e soggetti privati (non ETS).

Nel Bilancio di Missione vengono descritti in modo analitico e completo tutti i bandi, riportandone obiettivi, risorse messe a disposizione, modalità di supporto e stato dell'arte, indicando il numero di proposte ricevute e di quelle ammesse al finanziamento. Sono inoltre riportate, in sintesi, tutte le iniziative sostenute extra-bando, che nell'anno 2024 sono state 15 per un valore complessivo di 162 mila euro, prevalentemente a supporto di attività del Terzo settore e per interventi su tematiche collegate alle iniziative istituzionali della

Fondazione.

Il Collegio valuta positivamente sia il processo di selezione delle proposte dei progetti, che pervengono alla Fondazione in risposta ai bandi che annualmente vengono pubblicati, grazie al contributo delle diverse strutture dell'Ente e di esperti esterni indipendenti, individuati ad hoc, sia la comunicazione degli esiti degli stessi che, oltre a incrementare i livelli di trasparenza, consente ai partecipanti di comprendere la valutazione compiuta, ottenendo informazioni utili per affinare le proprie capacità progettuali future.

A seguito dell'implementazione della piattaforma informatica, a partire dal 2017, tutti i partecipanti ai bandi possono operare online sia per presentare la domanda, sia per tutta l'attività di monitoraggio e di rendicontazione, con un miglioramento sul piano de/l'efficienza e dell'efficacia.

Il Collegio intende ribadire come il sistema di monitoraggio e di valutazione delle iniziative finanziate, oltre a garantire il corretto utilizzo delle risorse, permette di instaurare rapporti di collaborazione e di accompagnamento verso i soggetti beneficiari dei contributi, allo scopo di fornire un sostegno nella realizzazione delle loro attività progettuali.

A fine 2024, a fronte di 1.920 iniziative finanziate fra il 2007 e il 2024 sono state oggetto di valutazione n. 1.158; di queste n. 1.010 hanno ricevuto una valutazione, di cui 126 con riferimento a progettualità in itinere, 250 con riguardo ai progetti conclusi e 634 con una verifica ex post fra 2 e 10 anni dalla conclusione formale dei finanziamenti. Dal

processo di monitoraggio, emergono dati certamente rassicuranti, anche se va registrata una flessione della qualità rispetto ai precedenti esercizi, atteso che il 30% delle iniziative ha raggiunto una valutazione fra eccellente e ottima (era del 44%), il 30% buona (era del 36%), il 15% sufficiente (era il 13%) e il 25% insufficiente (era il 7%).

Il numero dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2024, è di 24 unità (nel 2023 erano 25 unità), di cui 17 donne e 7 uomini, che corrispondono a 22,7 unità lavorative annue, calcolate tenuto presenti i contratti part time. Sempre in termini di unità lavorative i dirigenti sono 3, i quadri 4,8, mentre gli impiegati sono 14,9. Nel corso dell'anno è risultata sostanzialmente costante la quota di unità lavorative in distacco presso "Con i Bambini impresa sociale" (pari a 4,9 unità lavorative); ne consegue che il numero di collaboratori effettivi della Fondazione con il Sud nel 2024 è di 17,8 unità lavorative (18,2 nel 2023).

Da un'attenta analisi de/l'attuale pianta organica, nonché del costo dei dipendenti, va attenzionata, sia da un punto di vista normativo che organizzativo, l'integrazione funzionale con la partecipata "Con i Bambini impresa sociale", presso la quale, al 31 dicembre 2024, erano in distacco parziale diverse unità del personale della Fondazione con il Sud (in termini di unità lavorative risultano distaccati 1,5 dirigenti, 2,3 quadri e 1,1 impiegati). Si fa presente che il costo delle risorse in distacco è rimborsato da "Con i Bambini impresa sociale" tenendo conto della quota parte di monte ore effettivamente svolta in distacco, sulla base di un apposito contratto.

Il Collegio valuta l'assetto organizzativo e del personale, implementato nel corso dell'esercizio, sicuramente adeguato a rispondere a quelli che sono i principali compiti funzioni della Fondazione, tenuto conto anche del fatto che, con riferimento al processo di gestione del patrimonio e alla valutazione delle proposte di progetto, si avvale di risorse e di competenze esterne.

Nel corso dell'anno 2024, il Collegio non ha ricevuto segnalazioni in merito a possibili criticità nella gestione, né le ha rilevate direttamente durante le riunioni svolte durante l'esercizio, cui hanno preso parte sia esponenti della Fondazione con il Sud, sia esponenti della partecipata "Con i Bambini impresa sociale".

b) Bilancio di esercizio (Risultati patrimoniali, finanziari ed economici)

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio di Esercizio 2024 ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri e compiti e, a tale riguardo, non vengono formulate ulteriori osservazioni.

Il Bilancio di Esercizio 2024 è caratterizzato da un risultato positivo pari a Euro 37.854.240, generato dalla strategia seguita attraverso le movimentazioni di portafoglio effettuate nell'anno 2024, che hanno interessato sia la componente in gestione amministrata sia il portafoglio gestito, cercando - da un lato - di sfruttare tatticamente le opportunità concesse dai mercati e - dall'altro - di diversificare maggiormente la dipendenza del risultato annuale tra strumenti finanziari.

Al risultato contabile dell'anno ha contribuito positivamente la strategia di investimento triennale deliberata alla fine del 2023 a valere sul triennio 2024-2026 e, infatti, è stato nel complesso un anno ampiamente positivo per i mercati finanziari che ha consentito alla Fondazione di raggiungere e superare l'obiettivo di redditività di /0 livello e di avvicinarsi a quello di II° livello (rendimento medio annuo della strategia pari al 7% lordo). Dopo il comparto Quaestio, infatti, il maggior contributo alla performance complessiva è rappresentato dal portafoglio azionario diretto e dal portafoglio obbligazionario diretto, che hanno contribuito al monte proventi oltre che con il flusso di dividendi/cedole periodiche, anche con la componente da realizzo da dismissioni/rimborsi.

Il risultato raggiunto è da ricondurre prevalentemente alla performance del comparto "Quaestio Capitali Global Real Return" pari sul 2024 a circa il 6,4%. Il portafoglio fondilsicav/etf, irrobustito in maniera rilevante nel corso del 2024, è cresciuto di valore in corso d'anno ma ha avuto un contributo nullo alla redditività contabile dell'esercizio, considerando sia la preferenza a sottoscrivere classi ad accumulazione dei proventi, coerentemente con la logica di investimento di medio-lungo periodo che la Fondazione ha riservato a tale sezione del portafoglio, sia ai principi

contabili adottati dalla Fondazione che vedono tali poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. I fondi chiusi, anch'essi rientranti nella categoria di investimento di lungo periodo, hanno apportato un contributo negativo al conto economico.

In ottica contabile, tenendo conto dei principi adottati dalla Fondazione, il portafoglio finanziario ha registrato un risultato netto di competenza 2024 pari a circa 25,1 milioni di euro, corrispondente a una redditività netta di circa il 4,6% rispetto ai valori di bilancio. Al netto delle svalutazioni apportate sui fondi chiusi, pari complessivamente a circa -4,6 milioni di euro, il risultato contabile maturato si attesta a 29,8 milioni di euro, corrispondente a circa il 5,4% rispetto ai valori di bilancio.

Quindi, ricapitolando, al risultato contabile di bilancio 2024 hanno contribuito positivamente tutti i sotto-portafogli, ad eccezione, come già evidenziato precedentemente, dei fondi chiusi.

Un contributo significativo alla performance dell'esercizio deriva dai risultati delle negoziazioni eseguite in corso d'anno. Sfruttando l'andamento positivo dei mercati, la Fondazione ha infatti preso beneficio su alcune posizioni, consolidando i risultati maturati su strumenti del risparmio gestito, su titoli azionari e su titoli obbligazionari. L'ammontare investito a fine anno si attesta a circa 83,7 milioni di euro (99,4 milioni di euro a inizio esercizio). Il portafoglio ha un rendimento cedolare medio del 3,65%, con un livello di duration di poco inferiore ai 6 anni. Il contributo delle plusvalenze da rimborsi è pari circa a 500 mila euro.

Il portafoglio partecipazioni ha generato un contributo significativo alla performance de/l'esercizio, con un risultato contabile netto di circa 4,6 milioni di euro, rappresentato per 2,45 milioni di euro dal flusso di dividendi distribuiti nell'anno e per circa 2,15 milioni di euro dal risultato delle negoziazioni eseguite a fine anno (redditività media pari a circa +22% sul valore investito delle posizioni dismesse).

I fondi chiusi contribuiscono al risultato di gestione con i proventi netti distribuiti nell'esercizio, pari a 1,95 milioni di euro (redditività del 3,3% sulla giacenza media investita) e con le svalutazioni che sono state apportate, sulla base degli ultimi NAV/operazioni disponibili, sui fondi 'Sefea socia/ impact', 'Tendercapital real asset', 'Green star' e 'Green arrow renewab/e energy', per un valore complessivo di circa -4,6 milioni di euro.

Le svalutazioni apportate rispondono alla necessità di contabilizzare le perdite di natura durevole che stanno maturando su tali fondi, causate da difficoltà operative riscontrate nella gestione degli stessi. Nel complesso gli investimenti in fondi chiusi in portafoglio hanno creato valore rispetto a quanto investito e incorporano plusvalenze latenti significative rispetto ai valori contabili.

La redditività complessiva, risultante dai proventi netti incassati e dalle svalutazioni apportate nell'esercizio in corso, si attesta quindi a -2,7 milioni di euro.

Sulla base dei principi contabili adottati dalla Fondazione, che vedono tutti gli strumenti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni de/l'attivo dello stato patrimoniale, le plus/minusvalenze latenti che maturano al 31 dicembre 2024 non concorrono alla formazione del risultato de/l'esercizio. Considerando tuttavia il valore di mercato a fine 2024 di tutte le poste finanziarie, il risultato del portafoglio complessivo risulta superiore a quello di bilancio e pari a 41,9 milioni di euro, grazie al contributo positivo di tutti i portafogli.

In generale, tutti i sotto-portafogli mostrano un risultato a mercato superiore a quello contabile ad eccezione del portafoglio azionario, che mostra un risultato sostanzialmente allineato a quello contabile (minusvalenze latenti per circa -41 mila euro), a riflesso delle prese di beneficio effettuate sulle posizioni più proficue nell'ultimo mese del 2024.

Il Collegio esprime apprezzamento per la strategia di diversificazione degli investimenti impostata dalla Fondazione, con il supporto dell'Advisor Prometeia, e per la gestione tattica condotta in funzione dell'evoluzione delle condizioni di mercato, in un contesto estremamente complesso, inedito e particolarmente sottoposto a oscillazioni, quale quello che ha caratterizzato il 2024.

I contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni Fondatrici per l'anno 2024 ammontano a 15,8 milioni di euro. La voce "Altri Proventi" comprende, inoltre, il recupero dei costi per il personale della Fondazione con il Sud in distacco presso la partecipata "Con i Bambini impresa sociale" srl, per un importo pari a 383.677 euro, e il recupero

dei costi sostenuti dalla Fondazione per le attività di supporto al "Fondo per la Repubblica digitale" per un importo pari a 1.114 euro.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2024 è di Euro 439.411.410.

Il Collegio ritiene che gli oneri amministrativi di gestione, pari a Euro 3.349.437 per l'esercizio 2024, siano commisurati alle attività della Fondazione con il Sud.

Per l'anno 2024 il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in analogia con quanto previsto dalla normativa che si applica alle Fondazioni di origine bancaria (che la Fondazione non è in ogni caso obbligata a ottemperare) di destinare alla riserva integrità del patrimonio un importo pari a € 13.248.984, corrispondente al 35% dell'avanzo di gestione.

Il valore della Riserva Integrità del Patrimonio risulta, al 31/12/2024, pari a Euro 124.610.029. Lo Statuto della Fondazione con il Sud, all'articolo 4 comma 2, prevede che il patrimonio sia amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività.

Il Collegio fa, infine, presente che il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali, la specifica posta patrimoniale prevista con la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte pluriennale, al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 19.017.581.

Sulla base di quanto sopra esposto, riconfermiamo, per quanto di nostra competenza, che durante l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non abbiamo rilevato difformità nell'operato della Fondazione con il Sud rispetto ai dettami dello Statuto e delle Leggi.

Il Presidente

Dr. ssa Mariella Mendogni

I Componenti

Dr. Piero Petrecca

Prof. Libero Mario Mari

APPENDICE

BANDO BENI CONFISCATI 2023

Progetto 2023-CON-00199

Titolo: Casa dei Sogni. Modello sostenibile di Turismo sociale

Soggetto responsabile: Buoni e Cattivi Coop. Soc. Onlus

Provincia d'intervento: Nuoro

Importo deliberato: 350.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Favorire il reinserimento sociale di persone con fragilità, attraverso l'avvio di un'attività ricettiva, in una villetta confiscata a Cardedu (NU), in cui organizzare vacanze solidali e accogliere turisti.

Progetto 2023-CON-00216

Titolo: Villa Delle Querce - Turismo inclusivo per la rigenerazione sociale e la promozione della legalità

Soggetto responsabile: Associazione Ra.Gi. onlus

Provincia d'intervento: Catanzaro

Importo deliberato: 400.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Promuovere il benessere di persone con patologie neurodegenerative e delle loro famiglie, attraverso lo sviluppo di un'offerta di turismo inclusivo e integrato, a Catanzaro.

Progetto 2023-CON-00455

Titolo: LIDO Don Milani

Soggetto responsabile: Associazione Don Milani

Provincia d'intervento: Reggio di Calabria

Importo deliberato: 399.500

Durata (mesi): 40

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo socio-economico della Locride, attraverso l'inserimento lavorativo di 11 giovani del territorio, in uno stabilimento balneare, a Marina di Gioiosa Ionica (RC).

Progetto 2023-CON-00529

Titolo: La casa dei braccianti

Soggetto responsabile: CIDIS Impresa Sociale ETS

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 400.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Favorire soluzioni abitative dignitose per i braccianti agricoli, avviando un'attività ricettiva, in due villette confiscate nei pressi di Giugliano in Campania (NA).

Progetto 2023-CON-00549

Titolo: Tessitori di bene

Soggetto responsabile: Fondazione Città Nuova ETS

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 380.000

Durata (mesi): 48

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Potenziare una linea di abbigliamento etico, trasferendo e ampliando le attività di una sartoria sociale all'interno di un bene confiscato a Secondigliano (NA).

Progetto 2023-CON-00606

Titolo: Casa Comune 2.0

Soggetto responsabile: Bambù Cooperativa Sociale Onlus

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 346.500

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Sostenere percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone fragili attraverso l'avvio di un'attività ricettiva all'interno di un bene confiscato nei "quartieri spagnoli" di Napoli.

Progetto 2023-CON-00615

Titolo: Progetto LEeLA (LEgalità e LAvoro) - L'Albero delle 7 sfere

Soggetto responsabile: FONDAZIONE CASAMICA ETS

Provincia d'intervento: Salerno

Importo deliberato: 400.000

Durata (mesi): 42

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Favorire l'inclusione e l'autonomia per 12 persone con disagio psichico, attraverso l'avvio di percorsi di imprenditoria sociale in un complesso di beni confiscati a Cava de' Tirreni (SA).

Progetto 2023-CON-00676

Titolo: EROIKA

Soggetto responsabile: Fondazione INCONTROcorrente ETS

Provincia d'intervento: Catania

Importo deliberato: 375.000

Durata (mesi): 40

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Riquilibrare un fondo di 32 ettari attivando percorsi di inclusione sociale, aggregativi e turistici.

INIZIATIVA STORICO ARTISTICO E CULTURALE

Progetto 2023-SAC-01142

Titolo: KETOS - CENTRO EUROMEDITERRANEO DEL MARE E DEI CETACEI

Soggetto responsabile: Associazione Jonian Dolphin Conservation

Provincia d'intervento: Taranto

Importo deliberato: 1.249.900

Durata (mesi): 36

N. partner: 12

Obiettivo specifico: Consolidare la funzione di Palazzo Amati quale HUB dedicato alla blue economy, alla ricerca e all'innovazione coinvolgendo enti del Terzo settore e imprese culturali e creative per favorire la rigenerazione della città vecchia e la creazione di nuovi servizi.

PROGETTI IN COFINANZIAMENTO

Progetto 2023-COF-00080

Titolo: ORGANIZZARE SPERANZA E COSTRUIRE FUTURO

Soggetto responsabile: GLI ALTRI SIAMO NOI ODV

Provincia d'intervento: Cosenza

Importo deliberato: 100.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Riqualificare il parco 'Janina Maria' a Mendicino (CS) e avviare un'impresa sociale operante negli ambiti dell' agricoltura sociale, consumo responsabile, riabilitazione per persone con disabilità e turismo esperienziale.

Progetto 2023-COF-00006

Titolo: La bella piazza - Un percorso di rigenerazione, valorizzazione e cura degli spazi pubblici di Piazza Garibaldi

Soggetto responsabile: Dedalus Cooperativa Sociale

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 500.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Trasformare Piazza Garibaldi, a Napoli, in un luogo accogliente e inclusivo, migliorando il sistema di relazioni e convivenza, potenziando i servizi di prossimità e favorendo la creazione di opportunità occupazionali.

Progetto 2023-COF-00661

Titolo: Progetto interregionale per la lotta al tumore, dalla prevenzione al fine vita

Soggetto responsabile: Fondazione ANT Italia Onlus

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 490.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 13

Obiettivo specifico: Potenziare il modello di presa in carico e cura delle persone affette da patologie oncologiche, dei caregiver e dell'interno nucleo familiare nei territori di Napoli, Caserta, Potenza, Bari, Lecce e Cagliari.

Progetto 2024-COF-00541

Titolo: ABITARE E LAVORARE A CASA DI TOTI

Soggetto responsabile: La Casa di Toti ETS

Provincia d'intervento: Ragusa

Importo deliberato: 300.000

Durata (mesi): 35

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Creare un polo multidisciplinare per la vita indipendente e per l'autonomia abitativa, lavorativa

e relazionale di 100 giovani con disabilità (autismo in particolare) della provincia di Ragusa.

Progetto 2024-COF-00546

Titolo: ConCORDeMENTE

Soggetto responsabile: La Panormitana società cooperativa sociale

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 180.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Contrastare l'isolamento di 120 persone con disabilità attraverso la creazione di un centro diurno e la promozione di attività sportive nel quartiere Sampolo a Palermo.

Progetto 2024-COF-00516

Titolo: Past-Art - Percorsi di inclusione sociale e re-inserimento lavorativo dei detenuti nel Pastificio della CR Ucciardone

Soggetto responsabile: Asterisco Soc Coop Soc

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 290.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Favorire l'inclusione lavorativa di 5 detenuti della Casa di Reclusione C. Di Bona - Ucciardone di Palermo, nell'ambito del laboratorio-pastificio artigianale presente all'interno del Carcere, attuando il principio del fine rieducativo della pena.

Progetto 2024-COF-00619

Titolo: Casa Bartimeo

Soggetto responsabile: Arcidiocesi di Napoli ramo ETS

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 500.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Sostegno alla seconda edizione del festival dell'economia e della cooperazione 'Fare E.CO.'

Progetto 2024-COF-00875

Titolo: MUDD - Museo Diocesano Diffuso

Soggetto responsabile: Officina dei Talenti Soc. Coop. Soc. Onlus

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 270.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Attivare un processo di valorizzazione del Duomo di Napoli al fine di incrementarne la conoscenza sul territorio e favorire l'inserimento lavorativo di 10 giovani del centro storico.

BANDO SOCIO SANITARIO 2023

Progetto 2023-SAN-00834

Titolo: Il filo di Arianna

Soggetto responsabile: ADAN società cooperativa sociale

Provincia d'intervento: Potenza

Importo deliberato: 275.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Promuovere il benessere di 50 caregivers della provincia di Potenza attraverso servizi e attività multidimensionali.

Progetto 2023-SAN-00874

Titolo: I Care

Soggetto responsabile: Health&Senectus Società Cooperativa Sociale Onlus

Provincia d'intervento: Siracusa

Importo deliberato: 309.000

Durata (mesi): 40

N. partner: 13

Obiettivo specifico: Creare una sinergia tra servizi territoriali, sociali, sanitari dei comuni siracusani di Lentini e Augusta, mettendo al centro i bisogni di 75 caregiver di pazienti oncologici.

Progetto 2023-SAN-00893

Titolo: PRENDERSI CURA

Soggetto responsabile: Sol.Co. Nuoro Consorzio Sociale di Solidarietà arl

Provincia d'intervento: Nuoro

Importo deliberato: 322.000

Durata (mesi): 48

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Sperimentare un modello di infrastrutturazione sociale locale multi-stakeholder basata sul welfare di comunità a favore di 320 caregiver di persone con disabilità residenti nella città di Nuoro.

Progetto 2023-SAN-00906

Titolo: RESPIRO

Soggetto responsabile: CO.RI.S.S. Cooperative Riunite Socio Sanitarie

Provincia d'intervento: Catanzaro;Crotone

Importo deliberato: 328.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Incrementare, in provincia di Crotone, l'offerta dei servizi per la sperimentazione di percorsi condivisi volti a favorire il benessere di 200 caregiver familiari di persone anziane o disabili non autosufficienti o comunque con gravi disabilità.

Progetto 2023-SAN-00925

Titolo: C2 (Care for caregivers)

Soggetto responsabile: AIAS ONLUS Sezione di Castelvetro

Provincia d'intervento: Palermo;Trapani

Importo deliberato: 382.000

Durata (mesi): 48

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Migliorare la qualità della vita di 72 caregiver di pazienti con elevato bisogno assistenziale presenti a Castelvetro.

Progetto 2023-SAN-00933

Titolo: Mai più soli

Soggetto responsabile: Cooperativa Sociale Onlus Eridano

Provincia d'intervento: Lecce

Importo deliberato: 180.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Attuare un processo di welfare comunitario per la presa in carico di 85 caregiver familiari di persone con demenza senile o Alzheimer, al fine di determinare un miglioramento della qualità di vita degli stessi caregiver residenti a Brindisi.

Progetto 2023-SAN-00953

Titolo: Insieme si può

Soggetto responsabile: Hamal Società Cooperativa Sociale Onlus

Provincia d'intervento: Caserta;Napoli

Importo deliberato: 389.000

Durata (mesi): 48

N. partner: 12

Obiettivo specifico: Promuovere un piano di interventi, integrato e sistemico, volto a migliorare la qualità della vita di 90 caregiver familiari di persone con disabilità nelle province di Napoli e Caserta.

Progetto 2023-SAN-00963

Titolo: Doni di Cura

Soggetto responsabile: Associazione Autismo Oltre ONLUS

Provincia d'intervento: Catania

Importo deliberato: 386.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Non disponibile.

Progetto 2023-SAN-00990

Titolo: Cuorgiver

Soggetto responsabile: AMOS cooperativa sociale

Provincia d'intervento: Nuoro

Importo deliberato: 373.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Sperimentare, a Nuoro, modelli centralizzati di sostegno per migliorare la qualità di vita di 50 caregiver familiari di persone con demenza senile o Alzheimer.

Progetto 2023-SAN-00994

Titolo: Altri tempi

Soggetto responsabile: fondazione eos onlus

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 364.000

Durata (mesi): 42

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Migliorare, a Napoli e Pozzuoli (NA), la qualità di vita di 100 caregiver familiari di persone con disabilità (lieve moderata e moderata-grave), con particolare riferimento a persone con malattie rare e con significativo bisogno di assistenza.

Progetto 2023-SAN-01045

Titolo: LA CURA_Rete di prossimità per il sostegno e la valorizzazione dei Caregiver Familiari

Soggetto responsabile: ESCOOP - European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea - sce

Provincia d'intervento: Barletta-Andria-Trani

Importo deliberato: 389.000

Durata (mesi): 42

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Creare un'agenzia per il benessere per 750 caregiver familiari di persone con disabilità nelle province di Foggia, Andria e Lecce che sia un punto unico di accesso ai servizi.

Progetto 2023-SAN-01048

Titolo: TACC - TAKE CARE OF CAREGIVER

Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 303.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Implementare ad Ischia un centro servizi digitale in grado di sostenere 1.000 caregiver impegnati nell'assistenza a persone con disabilità.

BANDO VOLONTARIATO 2024**Progetto 2024-VOL-00071**

Titolo: Effetto Volontariato - Percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale

Soggetto responsabile: Associazione Parco del Sole

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Contrastare la povertà educativa minorile nei quartieri Albergheria e Borgo Vecchio a Palermo, coinvolgendo 120 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00077

Titolo: Alcantara Attiva: Rinascita e Sostenibilità

Soggetto responsabile: Settevoci APS

Provincia d'intervento: Catania; Messina

Importo deliberato: 146.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Valorizzare il patrimonio naturalistico nella Valle dell'Alcantara attraverso il coinvolgimento di 100 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-.00085

Titolo: SEMInativi - coltivare comunità

Soggetto responsabile: Associazione Salento Km0

Provincia d'intervento: Lecce

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Promuovere meccanismi di cittadinanza attiva coinvolgendo 200 nuovi volontari in iniziative di rigenerazione ambientale, in provincia di Lecce.

Progetto 2024-VOL-00100

Titolo: Mo.Sa.I.Co. Momenti Salienti In Compagnia

Soggetto responsabile: SNC Libero Pensiero Odv

Provincia d'intervento: Caserta

Importo deliberato: 150.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 12

Obiettivo specifico: Potenziare le competenze linguistiche, musicali, scientifiche e di educazione civica dei giovani studenti di Maddaloni (CE) coinvolgendo 60 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00113

Titolo: A VELiA spiegate!

Soggetto responsabile: Moby Dick ETS

Provincia d'intervento: Salerno

Importo deliberato: 141.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Favorire l'attivazione di meccanismi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale, in provincia di Salerno, coinvolgendo 15 nuovi volontari nell'ambito della promozione e conservazione del patrimonio culturale.

Progetto 2024-VOL-00120

Titolo: AnimAzione Flegrea

Soggetto responsabile: CITTADINANZATTIVA CAMPANIA

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 19

Obiettivo specifico: Promuovere la ricostruzione e la co-costruzione del "patrimonio territoriale" dell'area flegrea coinvolgendo 500 cittadini.

Progetto 2024-VOL-00144

Titolo: Il filo della ragnatela

Soggetto responsabile: FAMIGLIE FUORI GIOCO APS

Provincia d'intervento: Potenza

Importo deliberato: 149.700

Durata (mesi): 24

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Contrastare l'abuso di alcol e il gioco d'azzardo introno ai giovani della provincia di Potenza, con la mobilitazione di 40 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00147

Titolo: La città che vorrei - una bussola per il volontariato e la legalità

Soggetto responsabile: APS Mira

Provincia d'intervento: Foggia

Importo deliberato: 139.880

Durata (mesi): 24

N. partner: 11

Obiettivo specifico: Contrastare l'isolamento culturale e la povertà educativa, a Foggia, con la mobilitazione di 120 studenti delle scuole partner.

Progetto 2024-VOL-00149

Titolo: PAESAGGI VOLONTARI

Soggetto responsabile: A.P.S. SPAZIOGIOVANI GENZANO ETS

Provincia d'intervento: Potenza

Importo deliberato: 138.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Valorizzare il patrimonio territoriale e storico-culturale di Genzano di Lucania (PZ) con la mobilitazione di 70 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00157

Titolo: INNESCO: (ri)GENERAZIONE URBANA

Soggetto responsabile: ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI REGALBUTO

Provincia d'intervento: Catania; Enna

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Accompagnare organizzazioni presenti nella Valle del Simeto nell'attivazione di pratiche di rigenerazione urbana come strumenti di innesco con il coinvolgimento di 60 nuovi giovani volontari.

Progetto 2024-VOL-00175

Titolo: MutaMenti: giovani per la comunità

Soggetto responsabile: Intona Rumori

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 148.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Promuovere processi di rigenerazione urbana in un quartiere di Palermo coinvolgendo 90 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00192

Titolo: Volontar-io

Soggetto responsabile: Centro Astalli per l'Assistenza agli Immigrati - Catania

Provincia d'intervento: Catania; Palermo

Importo deliberato: 149.800

Durata (mesi): 24

N. partner: 3

Obiettivo specifico: Dare una risposta alle esigenze di supporto e inclusione sociale di migranti attraverso l'attivazione di percorsi di volontariato flessibili per 30 giovani di Catania.

Progetto 2024-VOL-00193

Titolo: GPT - Giovani per la prevenzione dei tumori

Soggetto responsabile: LILT Lega Italiana Lotta contro i Tumori sez. prov. di Lecce

Provincia d'intervento: Lecce

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 14

Obiettivo specifico: Promuovere nella comunità leccese una nuova cultura del volontariato, stili di vita sani e la consapevolezza sulla prevenzione dei tumori e fattori di rischio.

Progetto 2024-VOL-00199

Titolo: VolontariAMIAMO

Soggetto responsabile: Associazione Elda Mazzocchi Scarzella

Provincia d'intervento: Sud Sardegna

Importo deliberato: 147.600

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Promuovere la partecipazione di 25 giovani alla vita associativa delle organizzazioni presenti nel territorio dell'iglesiente.

Progetto 2024-VOL-00206

Titolo: GiraV.I.T.E.Volontariato Inclusione Territorio Esperienze

Soggetto responsabile: Viva La Vida APS

Provincia d'intervento: Catania

Importo deliberato: 140.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 3

Obiettivo specifico: Contrastare la vulnerabilità socio-economica del territorio di Mazzarone, mediante il coinvolgimento di 65 nuovi volontari nella gestione di un centro polifunzionale.

Progetto 2024-VOL-00211

Titolo: La cura estetica: esperienze di socializzazione ed empowerment interculturale

Soggetto responsabile: Associazione Sagapò

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 150.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Promuovere processi di cittadinanza attiva e integrazione interculturale a Napoli, coinvolgendo 50 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00228

Titolo: Urban Fixers - Macrico Porta EST

Soggetto responsabile: Rain Arcigay Caserta onlus

Provincia d'intervento: Caserta

Importo deliberato: 150.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Creare una rete sociale per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana diffusi sul territorio di Caserta, con il coinvolgimento di 45 volontari.

Progetto 2024-VOL-00265

Titolo: Giovani energie. Nuovi volontari cambiano il mondo

Soggetto responsabile: Manitese Sicilia Ets odv

Provincia d'intervento: Catania

Importo deliberato: 149.400

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Avviare un percorso di cittadinanza attiva, sui temi della solidarietà, responsabilità e rispetto dei beni comuni, con 30 giovani catanesi.

Progetto 2024-VOL-00269

Titolo: Ri.Gen - Don Milani Reloaded

Soggetto responsabile: Bocs Aps

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 150.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 14

Obiettivo specifico: Stimolare il protagonismo attivo di 300 giovani volontari di Bagheria (PA) attraverso la co-gestione di uno spazio confiscato alla mafia.

Progetto 2024-VOL-00300

Titolo: MEMORIA ATTIVA

Soggetto responsabile: Associazione di volontariato Onlus Voltapagina

Provincia d'intervento: Salerno

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Avviare percorsi di aggregazione e partecipazione intorno al patrimonio immateriale del comune di Polla (SA) con il coinvolgimento di 40 volontari di cui 10 nuovi.

Progetto 2024-VOL-00304

Titolo: SWAP - Solidarietà e Valorizzazione del Volontariato tra Adolescenti per una Partecipazione Attiva

Soggetto responsabile: Associazione di Promozione Sociale HUMANS

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Promuovere interventi di economia circolare a Napoli coinvolgendo 100 giovani volontari.

Progetto 2024-VOL-00312

Titolo: Giovani al Centro

Soggetto responsabile: The Factory

Provincia d'intervento: Palermo

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 4

Obiettivo specifico: Accrescere competenze di 50 giovani di un centro giovanile a Palermo coinvolgendoli in attività di volontariato a beneficio di minori, disabili e migranti.

Progetto 2024-VOL-00331

Titolo: HubS Spazi di Innovazione Sociale

Soggetto responsabile: Arci Lamezia Terme/Vibo Valentia

Provincia d'intervento: Crotone; Catanzaro; Reggio di Calabria; Cosenza; Vibo Valentia

Importo deliberato: 150.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 12

Obiettivo specifico: Promuovere percorsi sociali e culturali in tutte le province calabresi, attraverso la mobilitazione di 100 giovani volontari.

Progetto 2024-VOL-00343

Titolo: Luoghi comuni

Soggetto responsabile: AccoglieRete Onlus

Provincia d'intervento: Siracusa

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Contrastare la discriminazione degli stranieri a Siracusa mobilitando 90 volontari.

Progetto 2024-VOL-00364

Titolo: La Squadra "Insieme si può"!

Soggetto responsabile: Associazione di volontariato Globus Odv

Provincia d'intervento: Matera

Importo deliberato: 132.700

Durata (mesi): 24

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Contrastare la devianza giovanile a Pisticci con la mobilitazione di 30 giovani.

Progetto 2024-VOL-00372

Titolo: Onda Alta

Soggetto responsabile: APS SAMBA NAPOLI

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Promuovere la tutela dei diritti umani e la cultura dell'accoglienza nelle regioni Campania, Calabria e Sicilia con la mobilitazione di 120 volontari.

Progetto 2024-VOL-00375

Titolo: Cantieri di People Raising

Soggetto responsabile: Il Mandorlo ODV

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 149.400

Durata (mesi): 24

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Coinvolgere 375 giovani studenti in attività di volontariato di promozione della cittadinanza attiva e utilità sociale nell'area vesuviana.

Progetto 2024-VOL-00385

Titolo: PIU': Parco Inclusivo Urbano

Soggetto responsabile: Associazione Siloe ODV

Provincia d'intervento: Crotone

Importo deliberato: 149.600

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Promuovere processi di cittadinanza attiva e co-progettazione con il coinvolgimento di 160 giovani di Isola Capo Rizzuto (KR).

Progetto 2024-VOL-00404

Titolo: (IN)Volontariamente vicini

Soggetto responsabile: ANOLF PUGLIA APS

Provincia d'intervento: Foggia

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 3

Obiettivo specifico: Promuovere l'inclusione abitativa di 20 persone con background migratorio in provincia di Foggia con l'impegno di 24 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00408

Titolo: PEDALIAMO

Soggetto responsabile: Associazione Trucioli APS

Provincia d'intervento: Catania

Importo deliberato: 149.300

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Promuovere la mobilità sostenibile e responsabile attraverso l'attivazione di un bicibus a Milo (CT), coinvolgendo 7 nuovi volontari.

Progetto 2024-VOL-00466

Titolo: VP2P - Volontariato Peer to Peer

Soggetto responsabile: G-Pro

Provincia d'intervento: Lecce; Cosenza

Importo deliberato: 147.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 3

Obiettivo specifico: Contrastare fenomeni di bullismo cyberbullismo e bodyshaming nelle scuole di 5 regioni del sud Italia, coinvolgendo oltre 22mila ragazzi e ragazze, di cui 120 volontari.

Progetto 2024-VOL-00479

Titolo: POST FATA RESURGO

Soggetto responsabile: PRO LOCO CALITRI APS

Provincia d'intervento: Avellino

Importo deliberato: 149.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Avviare un processo di sviluppo locale che promuova tradizioni e cultura di un'area irpina (Calatri e Conza) partendo dal protagonismo di 20 cittadini del territorio.

Progetto 2024-VOL-00481

Titolo: Partincausa - Partecipazione e Cittadinanza Attiva per la tutela dei beni comuni

Soggetto responsabile: Legambiente Lauria

Provincia d'intervento: Potenza

Importo deliberato: 149.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Promuovere, in provincia di Potenza, la cura e la tutela del territorio attraverso la mobilitazione di 150 volontari.

ASSEGNAZIONI DIRETTE

Progetto 2024-ADI-.00019

Titolo: Il presente e il futuro degli spazi rigenerati: verso istituzioni culturali di comunità

Soggetto responsabile: Rete delle culture

Provincia d'intervento: Salerno

Importo deliberato: 2.000

Durata (mesi): 1

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-.00054

Titolo: Giornata Nazionale della Memoria

Soggetto responsabile: Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Provincia d'intervento: Altro

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 2

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostenere la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Progetto 2024-ADI-01198

Titolo: Social Enterprise Open Camp 2023 Unlocking the potential of human & social capital

Soggetto responsabile: Fondazione Opes Lces

Provincia d'intervento: Altro

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 6

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Formazione e networking dedicato all'imprenditoria sociale e all'impact investing.

Progetto 2024-ADI-00765

Titolo: Ventennale di "FestambienteSud"

Soggetto responsabile: Legambiente Circolo FestambienteSud'

Provincia d'intervento: Foggia

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 6

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-PAI-.00090

Titolo: Raccolta fee - Funder 35

Soggetto responsabile: ACRI

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 2.000

Durata (mesi): 1

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-00518

Titolo: Borse di studio migranti e rifugiati Università Federico II

Soggetto responsabile: Comunità di Sant'Egidio - ACAP Napoli Onlus

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 18.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-00545

Titolo: URBANPROMO 2024

Soggetto responsabile: Istituto Nazionale di Urbanistica

Provincia d'intervento: Firenze

Importo deliberato: 5.000

Durata (mesi): 8

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-00547

Titolo: Quaderni di Economia Sociale 2024

Soggetto responsabile: SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Provincia d'intervento: Napoli

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-00614

Titolo: Taranto Biotech Days

Soggetto responsabile: Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti

Provincia d'intervento: Taranto

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-00615

Titolo: ABM Arbus Basket & Music

Soggetto responsabile: ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO ARBUS

Provincia d'intervento: Arbus

Importo deliberato: 5.000

Durata (mesi): 1

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno attività ordinarie.

Progetto 2024-ADI-01387

Titolo: Ripristino sistema di videosorveglianza

Soggetto responsabile: Ciarapani

Provincia d'intervento: Lamezia terme

Importo deliberato: 35.000

Durata (mesi): 6

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Ripristino sistema di videosorveglianza.

Progetto 2024-ADI-01301

Titolo: Borse di studio Master politiche economiche
Soggetto responsabile: Luiss School of Government
Provincia d'intervento: Altro
Importo deliberato: 9.500
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-02341

Titolo: Fare E.CO
Soggetto responsabile: Confcooperative cultura turismo sport'
Provincia d'intervento: Avellino
Importo deliberato: 10.000
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Sostegno alla seconda edizione del festival dell'economia e della cooperazione 'Fare E.CO.'.

Progetto 2024-ADI-01384

Titolo: Luci di Natale
Soggetto responsabile: Associazione un'infanzia da vivere
Provincia d'intervento: Napoli
Importo deliberato: 2.000
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Sostegno per la partecipazione al salone del libro.

Progetto 2024-ADI-01385

Titolo: Adotta uno scrittore 2025
Soggetto responsabile: Fondazione Circolo dei Lettori
Provincia d'intervento: Interprovinciale
Importo deliberato: 26.000
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Sostegno all'iniziativa Adotta uno scrittore.

Progetto 2024-ADI-02342

Titolo: Mostra d'arte "Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo
Soggetto responsabile: Fondazione Carisal
Provincia d'intervento: Salerno
Importo deliberato: 20.000
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-ADI-02343

Titolo: Tavolo Children & youth 2024-25
Soggetto responsabile: Philea
Provincia d'intervento: Estero
Importo deliberato: 6.000
Durata (mesi): 6
N. partner: 1
Obiettivo specifico: Partecipazione ad eventi.

Progetto 2024-ADI-01386

Titolo: Creativity pioneers fund 2024

Soggetto responsabile: Moleskine Foundation ETS

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 130.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Adesione al Creativity pioneers fund.

Progetto 2024-ADI-01387

Titolo: Raccolta fee - Funder 35

Soggetto responsabile: ACRI

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 2.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Adesione Funder 35.

PARTENARIATI ISTITUZIONALI**Progetto 2024-PAI-00603**

Titolo: TERRA & TECH - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'INGAGGIO DEI VITICOLTORI E DELLE STARTUP

Soggetto responsabile: I3P- Incubatore del Politecnico di Torino S.c.p.a."

Provincia d'intervento: Altro

Importo deliberato: 35.000

Durata (mesi): 6

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-PAI-00874

Titolo: Quota annuale 2024

Soggetto responsabile: Associazione FilieraFutura

Provincia d'intervento: Altro

Importo deliberato: 10.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore della trasformazione agroalimentare italiana per generare innovazione.

Progetto 2024-PAI-00025

Titolo: Emergenza migranti - 2023

Soggetto responsabile: ACRI

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 200.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Supportare le organizzazioni del Terzo settore operanti sul tema del soccorso e dell'accompagnamento ai migranti.

Progetto 2024-PAI-01223

Titolo: Emergenza migranti – 2024

Soggetto responsabile: ACRI

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 200.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Supportare le organizzazioni del Terzo settore operanti sul tema del soccorso e dell'accompagnamento ai migranti.

Progetto 2024-PAI-00545

Titolo: Never alone

Soggetto responsabile: Fondazione Compagnia di San Paolo

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 450.000

Durata (mesi): 6

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

Progetto 2024-PAI-00540

Titolo: Teatro in carcere (2024)

Soggetto responsabile: Fondazione CR Volterra

Provincia d'intervento: Altro

Importo deliberato: 110.000

Durata (mesi): 10

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale.

FORMAZIONE QUADRI DEL TERZO SETTORE**Progetto 2024-FQT-00098**

Titolo: FQTS 2024

Soggetto responsabile: Forum nazionale del Terzo settore

Provincia d'intervento: Interprovinciale

Importo deliberato: 972.000

Durata (mesi): 12

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sviluppare competenze politiche e culturali nei responsabili di organizzazioni e reti del Terzo settore.



Bilancio di Missione 2024



bilanciodimissione.it

PER AGGIORNAMENTI SU BANDI E CONTEST

APP CON IL SUD 



www.fondazioneconilsud.it

